

Novembre 2009

PROSPETTO COMPLETO

Società d'investimento
a capitale variabile
costituita in Lussemburgo



FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Il presente Prospetto datato Novembre 2009
è valido solo se accompagnato dall'Addendum datato Aprile 2010



FRANKLIN TEMPLETON
INVESTMENTS

Prospetto informativo semplificato pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 30 settembre 2010

Il presente Prospetto informativo completo è una traduzione fedele dell'ultimo Full Prospectus approvato dalla competente autorità di vigilanza lussemburghese (la Commission de Surveillance du Secteur Financier).

Il presente Prospetto informativo completo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 30 settembre 2010.

Per Franklin Templeton Investment Funds
Società d'Investimento a Capitale Variabile

Per delega dei Legali Rappresentanti
Sergio Albarelli

A handwritten signature in black ink, reading "Sergio Albarelli". The signature is written in a cursive style with a large initial 'S'.

Franklin Templeton Investment Funds
 Société d'investissement à capital variable
 Sede sociale: 26, boulevard Royal, L-2449 Luxembourg
 Gran Ducato di Lussemburgo
 R.C.S. Lussemburgo B 35 177

Offerta

di differenti classi (“Classi”) di azioni (“Azioni”) senza valore nominale di Franklin Templeton Investment Funds (la “Società”), collegate a uno dei seguenti comparti (i “Comparti”) della Società, al prezzo di offerta pubblicato per le Azioni del Comparto corrispondente:

Franklin Asian Flex Cap Fund	Templeton Asian Bond Fund
Franklin Biotechnology Discovery Fund	Templeton Asian Growth Fund
Franklin Euroland Core Fund	Templeton Asian Smaller Companies Fund
Franklin European Growth Fund	Templeton BRIC Fund
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton China Fund
Franklin Global Growth Fund	Templeton Eastern Europe Fund
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	Templeton Emerging Markets Fund
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	Templeton Emerging Markets Bond Fund
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund
Franklin High Yield Fund	Templeton Euro Government Bond Fund (precedentemente denominato Templeton Euroland Bond Fund)
Franklin High Yield (Euro) Fund	Templeton Euro Liquid Reserve Fund
Franklin Income Fund	Templeton Euro Money Market Fund
Franklin India Fund	Templeton Euroland Fund
Franklin MENA Fund	Templeton European Fund
Franklin Natural Resources Fund	Templeton European Total Return Fund
Franklin Strategic Income Fund	Templeton Frontier Markets Fund
Franklin Technology Fund	Templeton Global Fund
Franklin U.S. Equity Fund	Templeton Global (Euro) Fund
Franklin U.S. Focus Fund	Templeton Global Balanced Fund
Franklin U.S. Government Fund	Templeton Global Bond Fund
Franklin U.S. Opportunities Fund	Templeton Global Bond (Euro) Fund
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	Templeton Global Equity Income Fund
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	Templeton Global High Yield Fund
Franklin U.S. Total Return Fund	Templeton Global Income Fund
Franklin World Perspectives Fund	Templeton Global Smaller Companies Fund
Franklin Mutual Beacon Fund	Templeton Global Total Return Fund
Franklin Mutual Euroland Fund	Templeton Growth (Euro) Fund
Franklin Mutual European Fund	Templeton Korea Fund
Franklin Mutual Global Discovery Fund	Templeton Latin America Fund
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	Templeton Thailand Fund
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	Templeton U.S. Value Fund
Franklin Templeton Japan Fund	

Franklin Templeton Investment Funds

IMPORTANTE: In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, consultare la propria banca, il proprio agente di borsa, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario. Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle contenute nel presente

Prospetto o nei documenti a cui viene fatto riferimento.

- Gli Amministratori della Società i cui nominativi figurano nella rubrica “Informazioni di carattere generale” sono responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto. Per quanto a conoscenza e ritenuto dagli Amministratori (i quali hanno preso ogni ragionevole precauzione per assicurarsi che tali conoscenze corrispondano al vero), le informazioni contenute nel presente Prospetto corrispondono ai fatti e non è stato omissa nulla che possa influenzare la portata di tali informazioni. Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità per quanto ne consegue.
- La Società non ha emesso obbligazioni, né esistono a carico della Società richieste o concessioni di prestiti, debiti nella forma di responsabilità per accettazioni o accettazione di crediti, ipoteche su beni acquistati con patto di riservato dominio, garanzie o altre significative sopravvenienze passive.
- Le dichiarazioni espresse nel presente Prospetto si basano sulle leggi e sulla prassi attualmente in vigore nel Gran Ducato di Lussemburgo e sono soggette alle modifiche di dette leggi e prassi.
- Il presente Prospetto non costituisce offerta ad alcuno o sollecitazione da parte di alcuno in giurisdizioni in cui detta offerta o sollecitazione non sia legale o in cui colui che pone in essere l’offerta o la sollecitazione non abbia i requisiti per agire in tal senso.
- La Società non è registrata negli Stati Uniti d’America in virtù dell’Investment Company Act del 1940. Le Azioni della Società non sono state registrate negli Stati Uniti d’America in virtù del Securities Act del 1933. Le Azioni messe a disposizione in virtù della presente offerta non possono essere offerte o vendute – direttamente o indirettamente – negli Stati Uniti d’America o in uno qualsiasi dei loro territori o possedimenti o aree soggette alla loro competenza territoriale o a favore di loro cittadini o residenti, salvo in conformità ad un’esenzione dai requisiti di registrazione previsti dal diritto statunitense, da qualsiasi legge, norma o interpretazione in vigore. Agli Investitori di Azioni può essere richiesto di dichiarare di non essere una Persona USA e di non sottoscrivere Azioni per conto di una Persona USA.

Per “Persona USA” si intende ogni persona considerata tale ai sensi dell’Ordinamento S dello United States Securities Act del 1933, secondo la definizione di tale termine, come di volta in volta modificata da legislazione, norme di legge, regolamenti o interpretazioni delle autorità giudiziarie o amministrative.

- Ai sensi della Sezione 264 del Financial Services Markets Act del 2000 del Regno Unito la Società è un organismo di investimento collettivo riconosciuto.
- La Società può presentare domanda di registrazione delle proprie Azioni in varie altre giurisdizioni legali su scala internazionale.
- La distribuzione del presente Prospetto e l’offerta delle Azioni potranno essere soggette a limitazioni in determinati altri ordinamenti. È onere di tutte le persone che desiderino richiedere Azioni secondo quanto previsto dal presente Prospetto, informarsi e rispettare tutte le leggi e le normative applicabili nel relativo ordinamento. Si richiama inoltre l’attenzione degli investitori sull’importo fisso che può essere gravato sulle transazioni da parte dei distributori, degli agenti locali per i pagamenti e dalle banche corrispondenti in determinati paesi come l’Italia. I potenziali sottoscrittori delle Azioni dovranno informarsi sui requisiti legali relativi alla domanda di sottoscrizione e sulle eventuali imposte vigenti nel proprio paese di cittadinanza, residenza o domicilio.
- La Società è iscritta nel listino ufficiale degli organismi di investimento collettivo ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e successive integrazioni e modificazioni (la “Legge relativa agli organismi di investimento collettivo”). La Società è qualificata come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (“O.I.C.V.M.”) ai sensi della Direttiva del Consiglio Europeo CEE 85/611 del 20 dicembre 1985 e successive modifiche e integrazioni.

- La Società ha ottenuto l'autorizzazione per la commercializzazione delle proprie Azioni in vari Paesi Europei (oltre al Gran Ducato di Lussemburgo): Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica di Cipro, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. La registrazione delle Azioni della Società in ogni ordinamento non richiede l'approvazione di alcuna autorità in merito all'adeguatezza e alla precisione del presente Prospetto né dei portafogli degli strumenti finanziari detenuti dalla Società. Qualsiasi dichiarazione contraria non è autorizzata né legittima.
- I più recenti bilanci annuali certificati e le relazioni semestrali non certificate della Società, disponibili presso la sede legale della Società, costituiscono parte integrante del presente Prospetto.
- La distribuzione del presente Prospetto in alcuni ordinamenti potrebbe richiedere la traduzione del presente Prospetto nelle lingue indicate dagli enti normativi di tali ordinamenti. In caso di incoerenza tra il testo tradotto e la versione inglese del presente Prospetto prevarrà la versione inglese.
- Il presente prospetto dovrà essere mantenuto aggiornato e dovrà essere reso disponibile sul sito web: www.franklintempleton.lu, ovvero il sito web dei distributori azionari di Franklin Templeton, oppure su richiesta presso l'ufficio registrato della Società.

Sintesi delle Caratteristiche Principali

Le informazioni esposte in questo paragrafo sono una sintesi delle caratteristiche principali della Società e devono essere lette congiuntamente al testo completo del presente Prospetto.

Struttura

La Società è costituita a Lussemburgo ai sensi delle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo come Società Anonima (Société Anonyme) ed è qualificata come società d'investimento a capitale variabile ("SICAV").

I Comparti

Le Azioni sono offerte o emesse nei vari Comparti, Classi e valute come più ampiamente descritto alla rubrica "Classi di Azioni" e indicato nell'Appendice G.

Il Consiglio di Amministrazione potrà autorizzare in futuro la creazione di Comparti aggiuntivi, con obiettivi d'investimento differenti, previa modifica del presente Prospetto.

Le attività dei singoli Comparti sono disponibili esclusivamente per soddisfare i diritti di Azionisti e creditori relativi a creazione, funzionamento o liquidazione del Comparto. Ai fini dei rapporti tra Azionisti ogni Comparto sarà considerato un'entità separata.

Obiettivo d'Investimento

La Società mira a fornire agli investitori una scelta di Comparti che investono in una vasta gamma di strumenti finanziari e altre attività consentite su scala internazionale, e che presentano obiettivi d'investimento diversificati, compresa la crescita del capitale e il rendimento. L'obiettivo generale della Società è cercare di minimizzare l'esposizione degli investimenti tramite la diversificazione e fornire agli Azionisti il vantaggio di un portafoglio gestito da Franklin Templeton Investments sulla base dei propri metodi di selezione degli investimenti.

Tipi di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato che non verranno più emesse azioni al portatore fisico. Quanto disposto nel presente Prospetto in relazione alle Azioni al portatore fisico sarà considerato valido ed efficace fin quando le Azioni al portatore fisico saranno in circolazione. Tutte le Azioni sono emesse in forma nominativa. Le Azioni nominative sono emesse senza certificati, a meno che questi non vengano richiesti. Le Azioni possono essere di distribuzione o di accumulazione. Nella tabella seguente sono indicati i tipi di Azioni disponibili:

Tipi di Azioni	Nomi delle Azioni	Frequenza dei dividendi
Azioni di accumulazione	A (acc). AX (acc). B (acc). C (acc). I (acc), N (acc), X (acc) e Z (acc)	Non vi sarà nessuna distribuzione di dividendi ma il reddito netto attribuibile si rifletterà nell'aumentato valore delle Azioni
Azioni di distribuzione	A (Mdis). AX (Mdis). B (Mdis). C (Mdis). I (Mdis), N (Mdis), X (Mdis) e Z (Mdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà mensilmente (successivamente alla fine di ogni mese di calendario)
	A (Qdis). AX (Qdis). B (Qdis). C (Qdis). I (Qdis), N (Qdis), X (Qdis) e Z (Qdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà trimestralmente (successivamente alla fine di ogni trimestre di calendario)
	A (Ydis). AX (Ydis). B (Ydis). C (Ydis). I (Ydis), N (Ydis), X (Ydis) e Z (Ydis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà annualmente (a dicembre di ogni anno, successivamente alla delibera degli azionisti nell'Assemblea Generale Annuale)

Le Azioni di Classe A, di Classe AX, di Classe I, di Classe N, di Classe X e di Classe Z potranno essere offerte tramite sistemi di compensazione che operano attraverso Clearstream Banking S.A. ("Clearstream") o Euroclear Belgium SA/NV in quanto gestore del sistema Euroclear ("Euroclear"). Le Classi di Azioni differiscono principalmente per i tipi di commissioni imposte su di esse e per la politica dei dividendi. Ulteriori particolari di queste Classi di Azioni e degli oneri ad esse relative figurano nelle rubriche "Classi di Azioni" e "Commissioni di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Commissioni di Vendita". In determinate circostanze limitate, possono venire offerte altre Classi di Azioni in alcuni Comparti, come descritto in detta sezione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può decidere di offrire o emettere in qualsiasi Comparto qualsiasi Classe di azioni esistente i cui termini e le cui condizioni sono più precisamente descritti alla sezione "Classi delle Azioni" e "Struttura delle Commissioni di Vendita", comprese le Classi di Azioni in Valuta Alternativa in una valuta diversa dalla valuta base del Comparto, le Classi di Azioni Coperte e le Classi di Azioni con una diversa frequenza di dividendi. Gli Azionisti verranno informati dell'emissione di tali Azioni alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione di detta Classe di Azioni come meglio precisato alla sezione "Pubblicazione del Prezzo delle Azioni". Per quanto riguarda la Classe di Azioni in Valuta Alternativa, il valore patrimoniale netto di detta Classe sarà calcolato e pubblicato nella Valuta Alternativa e gli importi di sottoscrizione per tali Classi dovranno essere pagati dagli investitori, e gli importi per i rimborsi saranno riconosciuti agli Azionisti che richiederanno il rimborso in tale Valuta Alternativa. In relazione alle Classi di Azioni in Valuta Alternative offerte in won coreani (KRW), il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi dovrà essere effettuato in KRW, giacché né la Società, né l'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario e Domiciliatario predisporranno alcuna operazione di cambio valutario.

Prima di investire in una specifica Classe di Azioni di qualsiasi Comparto, gli investitori devono accertarsi che tale Classe sia adatta alle loro esigenze e devono altresì tenere presenti le implicazioni fiscali locali in relazione ai casi specifici ed alla legislazione fiscale locale. Per ulteriori informazioni si consiglia agli investitori di rivolgersi a un consulente fiscale o finanziario di fiducia.

Acquisto delle Azioni

La Società ha incaricato la Templeton Global Advisors Limited di agire in qualità di Distributore Principale con il compito di organizzare e supervisionare il collocamento e la distribuzione delle Azioni. Il Distributore Principale potrà fare ricorso a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori istituzionali, che potranno essere collegati a Franklin Templeton Investments e che potranno ricevere parte delle commissioni di mantenimento, commissioni di assistenza o altre commissioni simili. Il Distributore Principale ha quindi incaricato Franklin Templeton International Services S.A di agire da Controller del collocamento della Società con il compito di monitorare la nomina e le attività dei sub-distributori.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso che, se richiesto dalle situazioni legali, normative e/o fiscali di determinati paesi in cui le azioni della Società vengono o verranno offerte, i compiti di organizzazione e controllo delle attività di commercializzazione e di distribuzione delle Azioni,

o la distribuzione stessa delle Azioni, al momento affidati su scala mondiale al Distributore Principale della Società, potranno essere attribuiti ad altri soggetti (che potranno essere controllate di Franklin Templeton Investments) nominati direttamente dalla Società caso per caso.

Fermo restando il disposto del contratto stipulato con la Società, i soggetti in discorso potranno a loro volta incaricare sub-distributori, intermediari, venditori e/o investitori professionali (che potranno essere controllate di Franklin Templeton Investments). Indipendentemente dalle disposizioni che precedono, Franklin Templeton International Services S.A. continuerà ad agire in veste di Controller del collocamento della Società per monitorare la nomina e le attività di detti sub-distributori, intermediari, venditori e/o investitori professionisti.

La documentazione locale relativa all'offerta può dare agli Investitori la facoltà di avvalersi di intermediari che fungano da intestatari, di distributori e/o agenti locali di pagamento che siano in grado di effettuare sottoscrizioni, scambi e riscatti di Azioni in qualità di intestatari per conto degli investitori e chiedere la registrazione di tali operazioni nel libro soci della Società in qualità di intestatari.

A scanso di equivoci gli investitori che sottoscrivono azioni tramite detti soggetti (o tramite sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali nominati da tali soggetti) non dovranno pagare ulteriori commissioni e spese alla Società.

Nella misura applicabile tutti i riferimenti contenuti nel presente Prospetto relativi al Distributore Principale dovranno pertanto intendersi anche come riferimenti ai soggetti in discorso nominati dalla Società.

L'investimento minimo iniziale nelle Azioni di ogni Comparto è di USD 5.000 (o USD 2.500 nel caso di scambi – v. rubrica “Scambio di Azioni”), USD 5.000.000 per Azioni di Classe I (tranne le Azioni di Classe I del Franklin U.S. Government Fund che prevede un investimento minimo iniziale di USD 1.000.000) o importo equivalente in un'altra valuta di libero scambio, tranne un investimento operato da intestatari professionisti. Detti importi minimi d'investimento possono essere rinunciati in tutto o in parte dal Consiglio di Amministrazione, dal Distributore Principale o dal Controller del Collocamento. I detentori di Azioni di ogni Comparto potranno aggiungere Azioni alle proprie partecipazioni nello stesso Comparto con un aumento minimo per ogni sottoscrizione di USD 1.000 o l'equivalente in un'altra valuta liberamente convertibile. Minori importi d'investimento minimo possono applicarsi a Normali Piani di Risparmio. Le informazioni sull'ammontare dell'investimento minimo iniziale per Azioni di Classe X possono essere ottenute dalla Società o dall'Agente di Trasferimento.

Calcolo dei Prezzi delle Azioni e Giorno di Valutazione

I prezzi ai quali le Azioni delle rispettive Classi di ogni Classe possono essere sottoscritte, rimborsate e convertite sono calcolati in ogni Giorno di Valutazione (Valuation Day) facendo riferimento al valore patrimoniale netto di ogni relativa Classe e sono disponibili il successivo Giorno di Valutazione. Per tutti i Comparti, il Giorno di Valutazione è ogni giorno in cui la Borsa di New York (“NYSE”) è aperta o qualsiasi giorno intero in cui in Lussemburgo le banche sono aperte per le normali operazioni bancarie (ad eccezione dei periodi in cui le normali contrattazioni siano sospese).

Quotazione

Tutte le Azioni quotabili sono o saranno quotate alla borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Azioni di qualsiasi Classe in altri mercati regolamentati.

Le Azioni di Classe A, di Classe AX, di Classe I, di Classe N, di Classe X e di Classe Z (se disponibili) sono state accettate alla compensazione da Clearstream o Euroclear (tranne le Azioni del Templeton Euro Money Market Fund). Sia Clearstream che Euroclear custodiscono i titoli per conto dei loro clienti e agevolano la compensazione e la negoziazione dei titoli attraverso un sistema di registrazione elettronico dei trasferimenti tra i loro rispettivi clienti. Clearstream e Euroclear hanno stabilito un collegamento fra i loro sistemi telematici mediante il quale i loro rispettivi clienti possono compensare le loro rispettive posizioni.

Le Azioni di Classe A, di Classe AX, di Classe I, di Classe N, di Classe X e di Classe Z (se disponibili) detenute tramite Clearstream e Euroclear sono o saranno emesse in forma cumulativa e registrate a nome del e custodite dal depositario comune di Clearstream e Euroclear.

In caso di conversione di Azioni nominative in certificati cumulativi il valore potrebbe essere arrotondato per difetto fino a raggiungere il valore azionario intero immediatamente inferiore. Qualora i costi a fronte dell'operazione siano superiori al valore del pagamento, non verrà emesso nessun pagamento corrispondente al valore residuale delle frazioni di Azioni.

Modalità della domanda

Gli investitori che desiderano acquistare le Azioni dovranno inoltrare una domanda di sottoscrizione all'Agente di Trasferimento o a qualsiasi Distributore di Azioni autorizzato contenente le informazioni indicate alla sezione "Procedura per la domanda". La sottoscrizione di ulteriori Azioni potrà anche essere fatta nel formato più dettagliatamente descritto alla sezione "Procedura per la domanda".

Le domande di sottoscrizione compilate, ricevute e accettate dall'Agente del Trasferimento o da un Distributore di Azioni autorizzato, in un Giorno di Valutazione prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, come dettagliatamente descritto all'Appendice A, verranno evase lo stesso giorno, in base al valore patrimoniale netto di ciascuna Azione della relativa Classe calcolato il giorno stesso, più le eventuali spese connesse alla vendita.

Le domande di sottoscrizione per le Azioni compilate, ricevute ed accettate dall'Agente del Trasferimento o da un Distributore di Azioni autorizzato, in un Giorno di Valutazione successivo all'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, come dettagliatamente descritto all'Appendice A, verranno normalmente evase in base al valore patrimoniale netto di ciascuna Azione della relativa Classe calcolato il Giorno di Valutazione successivo, più le eventuali spese connesse alla vendita.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi l'orario applicabile di chiusura delle contrattazioni applicata deve sempre precedere quello in cui il valore patrimoniale netto applicabile viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

Gli investitori riceveranno almeno un solo numero di conto personale. Detto conto personale sarà usato come riferimento nella corrispondenza indirizzata alla Società o all'Agente di Trasferimento. Se ad un investitore sono stati assegnati più di un numero di conto personale, detti numeri di conto devono essere indicati tutti per una richiesta valida relativa a tutti i conti intestati all'investitore.

Valuta di pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nella valuta base o (se applicabile) nella valuta alternativa del/i Comparto/i scelto/i. Un investitore può, comunque, in determinati casi consentiti dall'Agente di Trasferimento, effettuare il pagamento in un'altra valuta che sia liberamente scambiata in quella base del/i Comparto/i scelto/i e la conseguente operazione di cambio in valuta estera verrà predisposta per conto e a spese dell'investitore. Per il pagamento nella Valuta Alternativa della Classe di Azioni selezionate, ogni necessaria operazione di cambio sarà effettuata da e a spese del Comparto. Le azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del Comparto relativo o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione. Gli Azionisti sono avvisati che il pagamento delle richieste di Azioni deve essere versato nella valuta del Comparto.

Gli Investitori che effettuano il pagamento in una valuta diversa da quella base del Comparto selezionato o (se applicabile) dalla Classe di Azioni della valuta alternativa in cui si effettua l'investimento, sono avvisati del fatto che si potrà verificare un ritardo nell'evasione della domanda fino al successivo Giorno di Valutazione al fine di effettuare il cambio della valuta.

Conversione delle Azioni

Gli Azionisti che desiderano convertire le Azioni di una Classe in Azioni della stessa Classe o di un'altra Classe di un altro Comparto, o in Azioni in un'altra Classe dello stesso Comparto, (se disponibili) lo potranno fare in qualsiasi Giorno di Valutazione, ad un costo di conversione autorizzato in casi eccezionali dal Consiglio di Amministrazione e a sua esclusiva discrezione, comunque non superiore all'1% del valore delle Azioni per le quali viene richiesta la conversione e fatte salve le seguenti eccezioni: Le Azioni di Classe B di un Comparto possono essere scambiate solo con Azioni di Classe B di un altro Comparto che emette Azioni di Classe B nella stessa Valuta; le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere scambiate solo con Azioni di Classe C di un altro Comparto che emette Azioni di Classe C

nella stessa Valuta; e solo gli investitori istituzionali citati alla rubrica “Commissioni di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Commissioni di Vendita” possono scambiare le Azioni da essi detenute in o con Azioni di Classe I e di Classe X. È possibile l'applicazione di altre commissioni di conversione e restrizioni, come indicato alla sezione “Conversione delle Azioni”. Le richieste di conversione di Azioni possono essere effettuate per iscritto o, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento, via telefono, fax o tramite strumenti elettronici, e devono contenere le informazioni di cui alla sezione “Conversione delle Azioni”. Limitazioni alla conversione delle Azioni di una Classe in Azioni di un'altra Classe sono meglio descritte alla sezione “Conversione delle Azioni”.

Ogni richiesta di conversione non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni oggetto di conversione non sia stata completata e il pagamento totale relativo alle Azioni ricevuto.

Le richieste di conversione di Azioni compilate da un Comparto denominato in una valuta ad un Comparto denominato in un'altra valuta, di un qualsiasi Giorno di Valutazione, richiederanno un (1) ulteriore giorno lavorativo bancario lussemburghese necessario per effettuare le operazioni valutarie per tale conversione.

Rimborso delle Azioni

Le Azioni potranno venire rimborsate a un prezzo pari al valore patrimoniale netto della relativa Classe di Azioni, calcolato nel Giorno di Valutazione applicabile, dando all'Agente di Trasferimento comunicazione scritta o, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento, via telefono, facsimile o strumenti elettronici, contenente le informazioni indicate alla sezione “Rimborso delle Azioni”. Per quanto riguarda le richieste di rimborso effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Nel caso in cui un certificato sia stato emesso a nome dell'/degli Azionista/i, il Consiglio di Amministrazione potrà richiedere la restituzione di detto certificato, debitamente girato, all'Agente di Trasferimento prima che l'operazione venga effettuata al valore netto patrimoniale applicabile e, quindi, prima che venga effettuato il pagamento. In caso di Azioni al portatore fisico il certificato dovrà essere restituito, insieme alle cedole non maturate, all'Agente Principale di Pagamento. Ogni richiesta di rimborso non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni da rimborsare non sia stata completata e il pagamento relativo alle Azioni ricevuto.

Le richieste di rimborso di Azioni compilate e ricevute dall'Agente di Trasferimento o da un Distributore di Azioni in un Giorno di Valutazione prima dell'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito verranno evase lo stesso giorno, in base al valore patrimoniale netto per Azione della relativa Classe calcolato il giorno stesso.

Le richieste di rimborso per le Azioni compilate, ricevute ed accettate dall'Agente del Trasferimento o da un Distributore di Azioni autorizzato, in un Giorno di Valutazione dopo l'orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, come dettagliatamente descritto all'Appendice A, verranno normalmente evase in base al valore patrimoniale netto di ciascuna Azione della relativa Classe calcolato il Giorno di Valutazione successivo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi l'orario applicabile di chiusura delle contrattazioni applicata deve sempre precedere quello in cui il valore patrimoniale netto applicabile viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

I proventi del riscatto di Azioni di Classe B potranno essere soggetti ad una ECVD (Eventuale Commissione di Vendita Differita) qualora le dette Azioni siano riscattate entro un certo numero di anni dalla data di emissione come indicato più dettagliatamente alla rubrica “Commissioni di gestione degli investimenti e Struttura delle commissioni di vendita”. Anche determinate operazioni relative alle Azioni di Classe A e le Azioni di Classe AX possono essere soggette al ECVD se rimborsate entro i primi 18 mesi dall'acquisto. I proventi del rimborso delle Azioni di Classe C possono essere soggetti al ECVD nel caso

in cui le Azioni vengano rimborsate entro 12 mesi dalla data di emissione. Per maggiori dettagli riguardanti questa commissione vedi rubrica “Commissioni di gestione degli investimenti e Struttura delle Commissioni di Vendita”.

Pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal Giorno di Valutazione successivo alla data di ricevimento della domanda di sottoscrizione, o del suo equivalente funzionale, redatto, in forma accettabile, secondo quanto descritto alla sezione “Procedura per la Domanda” a meno che il Consiglio di Amministrazione richieda che i mezzi di pagamento siano disponibili all’atto o prima dell’accettazione della domanda. A discrezione del Consiglio di Amministrazione, gli investitori dovranno risarcire la Società per le eventuali perdite risultanti da pagamenti effettuati in ritardo. Gli investitori sono avvisati che la politica della Società vieta qualsiasi pagamento da parte di o in favore di qualsiasi parte non correlata. Le azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del Comparto relativo o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione. Gli ordini inoltrati tramite Clearstream o Euroclear che restano non eseguiti per un periodo di trenta giorni saranno cancellati. In tali casi la Società potrà intentare un’azione legale contro l’investitore inadempiente al fine di farsi compensare eventuali perdite risultanti direttamente o indirettamente dalla mancato buon fine del pagamento da parte dell’Investitore entro la data prevista. Il pagamento per le Azioni rimborsate deve essere effettuato entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dalla data di ricevimento di una richiesta di rimborso valida, salvo diversa indicazione alla sezione “Rimborso delle Azioni”.

Performance pregressa

Gli investitori dovranno fare riferimento al prospetto semplificato della Società per quanto riguarda i diagrammi delle performance storiche dei rispettivi Comparti al 30 giugno (o, a seconda del caso, al 31 dicembre) degli ultimi tre (3) anni.

Piani di Risparmio e Piani di Rimborso Programmato

Normali Piani di Risparmio e Piani Sistemati di Prelievo sono disponibili in vari paesi a favore degli Azionisti e, se un Normale piano di risparmio viene estinto prima della data finale convenuta, l’importo delle commissioni iniziali dovute dagli Azionisti interessati potrebbe essere maggiore di quello previsto per normali sottoscrizioni, come indicato alla rubrica “Commissioni di gestione degli investimenti e Struttura delle commissioni di vendita”. Per ulteriori informazioni non esitate a contattare l’Agente di Trasferimento o l’ufficio di Franklin Templeton Investments locale.

Legislazione Antiriciclaggio e legislazione contro il finanziamento al terrorismo

Conformemente alle leggi lussemburghesi del 5 aprile 1993 relative al settore finanziario (e successive modifiche) e del 12 novembre 2004 relative all’antiriciclaggio di denaro e contro il finanziamento al terrorismo (e successive modifiche), così come alle circolari dell’autorità di controllo lussemburghese (in particolare la circolare CSSF 08/387), sono stati imposti obblighi a tutti i professionisti operanti nel settore finanziario onde prevenire l’uso di OICVM a fini di riciclaggio di denaro e contro il finanziamento al terrorismo. A questo scopo è stato previsto un sistema di identificazione degli investitori. La domanda di sottoscrizione dell’investitore deve essere accompagnata, nel caso di persone fisiche, da una fotocopia del passaporto o di un documento di identificazione, nel caso di persone giuridiche, da una copia dello Statuto, dell’Atto Costitutivo o di altro documento costitutivo, e un estratto dell’iscrizione nel registro delle imprese e una lista dei soggetti autorizzati a firmare. Inoltre, nel caso di persone giuridiche non quotate in Borse Valori riconosciute, potrà essere richiesta l’identificazione degli Azionisti che possiedono più del 25% delle azioni emesse o dei diritti di voto e il nome e l’indirizzo delle persone che abbiano una significativa influenza sulla gestione della persona giuridica. In caso di un trust la domanda di sottoscrizione deve essere accompagnata, almeno, da una copia dell’atto costitutivo del trust, da una copia dei passaporti e/o degli statuti o di altri appropriati documenti costitutivi dei trustee e di una lista di soggetti autorizzati a firmare. Inoltre, potrà essere richiesta l’identificazione del fiduciario, del settler, del beneficiario finale e del protector. Ogni copia deve essere autenticata da una delle seguenti autorità: ambasciatore, console, notaio o ufficiale di polizia o funzionario equivalente nella rispettiva giurisdizione. Tale sistema di identificazione è previsto nelle seguenti circostanze:

- a) nel caso di un'adesione inviata direttamente dall'investitore alla Società; e
- b) nel caso in cui l'adesione provenga alla Società da un intermediario residente in un Paese che non impone a detto intermediario un obbligo di identificazione dell'investitore equivalente a quello previsto dalle leggi vigenti nel Gran Ducato di Lussemburgo per la prevenzione del riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

La Società si riserva il diritto di richiedere informazioni e documentazione aggiuntive qualora richiesto nel rispetto delle leggi e le norme applicabili. La mancata fornitura della documentazione può comportare ritardo negli investimenti o la trattenuta dei proventi del rimborso.

Le informazioni in questione, fornite all'Agente di trasferimento, vengono raccolte ed elaborate per ottemperare alle leggi antiriciclaggio di denaro e contro il finanziamento al terrorismo.

Protezione dei dati

Tutti i dati personali degli investitori contenuti nel modulo di domanda ed ogni e qualsiasi ulteriore dato personale raccolto nell'ambito delle relazioni commerciali con la Società e/o l'Agente di Trasferimento possono essere acquisiti, registrati, memorizzati, adeguati, trasferiti o comunque elaborati ed utilizzati ("elaborati") dalla Società, compreso Franklin Resources, Inc., One Franklin Parkway, San Mateo, California e/o le loro succursali o i loro associati, dall'Agente di Trasferimento e da altre società di Franklin Templeton Investments, dalla Banca depositaria e da intermediari finanziari degli investitori. I dati in questione dovranno essere elaborati ai fini dell'amministrazione contabile, dell'identificazione ai sensi delle leggi antiriciclaggio di denaro e contro il finanziamento al terrorismo, dell'identificazione fiscale – ove del caso – ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio 2003/48/CE sotto forma di pagamenti di interessi e dello sviluppo di relazioni commerciali, incluse le vendite e il marketing dei prodotti e dei servizi di Franklin Templeton Investments.

A tal fine i dati potranno essere trasferiti a società nominate dalla Società e dall'Agente di Trasferimento per supportare l'attività relativa alla Società (ad esempio agenti per le comunicazioni con i clienti o agenti di pagamento).

Novembre 2009

Sommario

Informazioni di Carattere Generale	11
Obiettivi e Politiche di Investimento	16
Considerazioni sui Rischi	40
La Politica Relativa ai Dividendi	50
Gestione e Amministrazione	51
Funzionari Responsabili	51
Gestori di Portafoglio	52
Banca Depositaria	52
Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo	53
Caratteristiche delle Azioni	53
Classi Disponibili	54
Emissione delle Azioni	56
Procedura per la Domanda	56
Rimborso delle Azioni	59
Conversione delle Azioni	61
Trasferimento delle Azioni	64
Operazioni via Telefax	64
Politica di Trading	65
Pubblicazione del Prezzo delle Azioni	66
Sospensione Temporanea delle Emissioni dei Rimborsi e delle Conversioni	66
Commissioni di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Spese di Vendita	67
Tassazione della Società	75
Tassazione degli Azionisti	76
Assemblee e Relazioni	77
Documenti Disponibili per Consultazione	77
Certificati e Registrazione	77
Appendice A Orari Standard di Chiusura delle Contrattazioni	78
Appendice B Limiti agli Investimenti	79
Appendice C Informazioni Supplementari	90
Appendice D Determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni	93
Appendice E Profilo dell'investitore	96
Appendice F Azioni di Classe I - Commissioni di Gestione	100
Appendice G Franklin Templeton Investment Funds Elenco dei Comparti, Classi di Azioni e Codici Isin	101

Consiglio di Amministrazione, Funzionari e Agenti

Presidente:

The Honorable Nicholas F. Brady
Chairman and Chief Executive Officer
(Presidente e CEO)
CHOPTANK PARTNERS, INC.
16 North Washington Street,
Easton MD 21601, U.S.A.

Amministratori:

Gregory E. Johnson
President and Chief Executive Officer
(Presidente e CEO)
FRANKLIN RESOURCES, INC.
One Franklin Parkway
San Mateo CA 94403-1906, U.S.A.

Dr. J. B. Mark Mobius
Director Emeritus
(Direttore Onorario)
TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD
7 Temasek Boulevard
38-03 Suntec Tower One
Singapore 038987

Mark G. Holowesko
President
(Presidente)
HOLOWESKO PARTNERS LTD Shipston House
Box N-7776
West Bay Street
Lyford Cay, Nassau, Bahamas

Gregory E. McGowan
Executive Vice President and General Counsel
(Vicepresidente e Consigliere Generale)
TEMPLETON WORLDWIDE, INC.
500 East Broward Boulevard, Suite 2100
Fort Lauderdale, FL 33394, U.S.A.

Duca di Abercorn, KG
Amministratore
TITANIC QUARTER
Barons Court
Omagh BT78 4EZ, Irlanda del Nord,
Regno Unito

Vijay C. Advani
Executive Vice President-Global Advisor Services
(Vicepresidente – Servizi di Consulenza Globale)
FRANKLIN RESOURCES, INC
One Franklin Parkway
San Mateo
CA 94403-1906, U.S.A.

Richard H. Frank
Chief Executive Officer (Ceo)
DARBY OVERSEAS INVESTMENTS LTD
1133 Connecticut Avenue NW
Suite 400
Washington DC 20036, U.S.A.

David E. Smart
Amministratore e Coamministratore Delegato
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT
MANAGEMENT LIMITED
The Adelphi Building
1-11 John Adam Street
London WC2N 6HT, Inghilterra, Regno Unito

The Honourable Trevor G. Trefgarne
Chairman, (Presidente)
GARRO SECURITIES LIMITED
30 Kimbell Gardens
London SW6 6QQ, Regno Unito

James J.K. Hung
President & Chief Executive Officer
(Presidente e CEO)
ASIA SECURITIES GLOBAL LTD
Room 63, 21st floor, New World Tower 1
18 Queen's Road, Central, Hong Kong

Geoffrey Ainsworth Langlands
Managing Partner
LANGLANDS CONSULTORIA Ltda
Avenida das Américas 500
Bloco 6, Sala 227 (Downtown)
Rio de Janeiro – RJ
CEP 22640-100, Brasile

Funzionari Responsabili:

William Lockwood
26, boulevard Royal
L-2449 Luxembourg, Gran Ducato di Lussemburgo

Denise Voss
26, boulevard Royal
L-2449 Luxembourg, Gran Ducato di Lussemburgo

Gestori di Portafoglio:

FRANKLIN ADVISERS, INC.
One Franklin Parkway
San Mateo, CA 94403-1906 U.S.A.

Franklin Advisers, Inc. gestisce i seguenti Comparti:
Franklin Asian Flex Cap Fund;
Franklin Biotechnology Discovery Fund;
Franklin High Yield Fund;
Franklin High Yield (Euro) Fund*;
Franklin Income Fund;
Franklin India Fund;
Franklin MENA Fund;
Franklin Natural Resources Fund;
Franklin Strategic Income Fund;
Franklin Technology Fund;
Franklin Templeton Global Equity Strategies
Fund**;
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies
Fund***;
Franklin U.S. Equity Fund;
Franklin U.S. Focus Fund;
Franklin U.S. Government Fund;
Franklin U.S. Opportunities Fund;
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund;
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund;
Franklin U.S. Total Return Fund;
Franklin World Perspectives Fund;
Templeton Asian Bond Fund;
Templeton Emerging Markets Bond Fund;
Templeton European Total Return Fund*;
Templeton Global Balanced Fund*;
Templeton Global Bond (Euro) Fund;
Templeton Global Bond Fund;
Templeton Global High Yield Fund;
Templeton Global Income Fund****;
Templeton Global Total Return Fund; e
Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund.

* Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Cogestore del Portafoglio di questi Comparti insieme a Franklin Templeton Investment Management Limited.

** Franklin Advisers, Inc., è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, (ii)

Templeton Asset Management Ltd. e (iii) Templeton Global Advisors Limited.

*** Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Cogestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, e (ii) Templeton Global Advisors Limited.

**** Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a Templeton Asset Management Ltd.

FRANKLIN MUTUAL ADVISERS, LLC

101 John F. Kennedy Parkway
Short Hills, NJ 07078-2789, U.S.A.

Franklin Mutual Advisers, LLC gestisce i seguenti Comparti:

Franklin Mutual Beacon Fund*;
Franklin Mutual Euroland Fund;
Franklin Mutual European Fund;
Franklin Mutual Global Discovery Fund*;
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund**;
e
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund***.

* Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Cogestore del Portafoglio di questi Comparti, insieme a Franklin Templeton Investment Management Limited.

** Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc., (ii)

Templeton Asset Management Ltd e (iii) Templeton Global Advisors Limited.

*** Franklin Mutual Advisers, LLC è stata nominata Cogestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc. e (ii) Templeton Global Advisors Limited.

FRANKLIN TEMPLETON INSTITUTIONAL LLC

600 Fifth Avenue,
New York, NY 10020 U.S.A.

Franklin Templeton Institutional LLC gestisce i seguenti Comparti:

Franklin European Growth Fund*;
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund;
Franklin Global Growth Fund;
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund;
Franklin Global Real Estate (USD) Fund;

Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund; e
Franklin Templeton Global Growth e Value Fund.

* Franklin Templeton Institutional LLC è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a Franklin Templeton Investment Management Limited.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

5 Morrison Street
Edinburgh EH3 8BH, Scotland, Regno Unito
Franklin Templeton Investment Management Limited gestisce i seguenti Comparti:

Franklin Euroland Core Fund;
Franklin European Growth Fund*;
Franklin High Yield (Euro) Fund**;
Franklin Mutual Beacon Fund***;
Franklin Mutual Global Discovery Fund***;
Templeton Euro Government Bond Fund;
Templeton Euro Liquid Reserve Fund;
Templeton Euro Money Market Fund;
Templeton Euroland Fund;
Templeton European Fund;
Templeton European Total Return Fund**;
Templeton Global Balanced Fund**;
Templeton Global Equity Income Fund;
Templeton Global Fund; e
Templeton US Value Fund.

* Franklin Templeton Investment Management Limited è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a Franklin Templeton Institutional LLC.

** Franklin Templeton Investment Management Limited è stata nominata Cogestore del Portafoglio per questi Comparti, insieme a Franklin Advisers, Inc.

*** Franklin Templeton Investment Management Limited è stata nominata Cogestore del Portafoglio per questi Comparti insieme a Franklin Mutual Advisers, LLC.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS CORP.

1 Adelaide Street East, Suite 2101
Toronto Ontario M5C 3B8, Canada

Franklin Templeton Investments Corp. gestisce i seguenti Comparti:

Templeton Global (Euro) Fund; e
Templeton Global Smaller Companies Fund.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS JAPAN LIMITED

Kanematsu Building, 6th Floor
14-1, Kyobashi 2 -chome

Chuo-Ku, Tokyo, Giappone
Franklin Templeton Investments Japan Limited gestisce il seguente Comparto:
Franklin Templeton Japan Fund.

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD
7 Temasek Boulevard
38-03 Suntec Tower One
Singapore 038987

Templeton Asset Management Ltd. gestisce i seguenti Comparti:

Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund*;

Templeton Asian Growth Fund;

Templeton Asian Smaller Companies Fund;

Templeton BRIC Fund;

Templeton China Fund;

Templeton Eastern Europe Fund;

Templeton Emerging Markets Fund;

Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund;

Templeton Frontier Markets Fund;

Templeton Global Income Fund**;

Templeton Korea Fund;

Templeton Latin America Fund; e

Templeton Thailand Fund.

* Templeton Asset Management Ltd. è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Advisers, Inc., (ii) Franklin Mutual Advisers, LLC e (iii) Templeton Global Advisors Limited.

** Templeton Asset Management Ltd. è stata nominata Cogestore di questo Comparto insieme a Franklin Advisers, Inc.

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED

P.O. Box N-7759

Lyford Cay

Nassau

Bahamas

Templeton Global Advisors Limited gestisce i seguenti Comparti:

Templeton Growth (Euro) Fund;

Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund*;
e

Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund**.

* Templeton Global Advisors Limited è stata nominata Cogestore di portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC, (ii) Templeton Asset Management Ltd. e (iii) Franklin Advisers, Inc.

** Templeton Global Advisors Limited è stata nominata Co-Gestore del Portafoglio di questo Comparto insieme a (i) Franklin Mutual Advisers, LLC e (ii) Franklin Advisers, Inc.

Distributrice Principale:

TEMPLETON GLOBAL ADVISORS LIMITED

PO. Box N-7759

Lyford Cay, Nassau, Bahamas

Controller del Collocamento:

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.

26, Boulevard Royal

L -2449 Luxembourg

Gran Ducato di Lussemburgo

Distributori Azioni, Rappresentanti e Consulenti:

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT TRUST MANAGEMENT CO., LTD.

3rd Floor, CCMM Building

12 Youido-Dong, Youngdungpo-Gu

Seoul

Korea 150-968

FRANKLIN/TEMPLETON SECURITIES INVESTMENT CONSULTING (SINOAM) INC. (CONSULTANT)

9F, # 87, Sec. 4

Chung Hsaio E. Road

Taipei

Taiwan, R.O.C.

FRANKLIN TEMPLETON FRANCE S.A.

16 - 18, avenue Georges V

F-75008 Paris

Francia

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS (ASIA) LIMITED

17/F, Chater House

8 Connaught Road Central

Hong Kong

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT SERVICES GmbH

Mainzer Landstraße 16

D-60325 Frankfurt am Main

Germania

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.

26, boulevard Royal

L-2449 Luxembourg

Gran Ducato di Lussemburgo

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

The Adelphi Building

1-11 John Adam Street

London WC2N 6HT, England

Regno Unito

FRANKLIN TEMPLETON SWITZERLAND LTD

Bahnhofstrasse 22

CH-8022 Zürich

Svizzera

TEMPLETON ASSET MANAGEMENT LTD

7 Temasek Boulevard

#38-03 Suntec Tower One

038987 Singapore

Banca Depositaria:

J.P. MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Gran Ducato di Lussemburgo

Agente di Registro e Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo:

FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SERVICES S.A.
26, boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
Gran Ducato di Lussemburgo

Revisori:

PRICEWATERHOUSECOOPERS Sàrl
400, route d'Esch
B.P. 1443
L-1014 Luxembourg
Gran Ducato di Lussemburgo

Consulenti Legali:

ELVINGER, HOSS & PRUSSEN
2, Place Winston Churchill
B.P. 425
L-2014 Luxembourg
Gran Ducato di Lussemburgo

Agente di Quotazione:

J.P.MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Gran Ducato di Lussemburgo

Agente di Pagamento:

J.P.MORGAN BANK LUXEMBOURG S.A.
European Bank & Business Centre
6 route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Gran Ducato di Lussemburgo

Agente Locali di Pagamento:

in Austria:
UniCredit Bank Austria AG
Schottengasse 6-8
A-1010 Vienna
Austria

in Belgio:

JPMorgan Chase Bank, N.A.
1, Boulevard du Roi Albert II
B-1120 Brussels

nella Repubblica Ceca:
Citibank Europe plc
Evropska 178
CZ – 16640 Prague 6

in Francia:

CACEIS Bank
1-3, place Valhubert
F-75013 Paris

in Germania:

J.P. Morgan AG
Junghofstraße 14
D-60311 Frankfurt am Main
e
MARCARD, STEIN & CO AG
Ballindamm 36
D-20095 Hamburg

in Grecia

Marfin Egnatia Bank S.A.
24 Kifissias Avenue,
GR - 151 25 Maroussi, Atene

Citibank International plc
8 Othonos Street
GR – 105 57 Athens

e

Bank of Cyprus Public Company Limited
170 Leof. Alexandra Street
GR – 115 21 Athens

in Ungheria:

Raiffeisen Bank Zrt
Akadémia u,6.
1054 Budapest

in Italia:

Intesa Sanpaolo Spa
Piazza San Carlo, 156
I-10121 Torino

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Piazza Salimbeni n.3
I – 73100 Siena

BNP Paribas Securities Services S.A.
Milan Branch
Via Ansperto, 5
I- 20123 Milano

Societe Generale Securities Services S.p.A.
Via Benigno Crespi 19/A, MAC2
I-20159 Milano

Sella Holding Banca S.p.A.
Via Italia, 2
I-13900 Biella

Iccrea Banca S.p.A.
Via Lucrezia Romana,
41/47
I-00178, Rome

Allfunds Bank S.p.A.
Via Santa Margherita, 7
I-20121 Milano

State Street Bank GmbH
Sede Secondaria di Milano
Via F. Turati 16/18,
I-20121 Milano
e
Citibank International plc
Foro Buonaparte, 16
I- 20121 Milano

in Polonia:
Citibank Handlowy
Bank Handlowy w Warszawie Spółka Akcyjna
ul. Senatorska 16
PL-00-923 Warszawa

in Portogallo:
Banco Comercial Português SA
Praça D. João I, 28
4000-295 Oporto

in Slovenia:
Banka Koper D.D.
Pristaniska Ulica 14
SL – 6000 Koper Capodistria

in Spagna:
Bankinter SA
Paseo de la Castellana 29
Sp – 28046 Madrid

in Svizzera:
JPMorgan Chase Bank
Zürich Branch
Dreikönigstrasse 21
CH-8022 Zürich

Agenti Locali di Servizi Finanziari:

in Irlanda:
The Governor and Company of the Bank of Ireland
C/O BoISS Limited
New Century House
Mayor Street Lower
International Financial Services Centre
1 Harbourmaster Place
Dublin 1

nei Paesi Bassi:
ING (Nederland) Trust
P.O. Box 2838
Prinses Irenestraat 61
1000 CV Amsterdam Zuid

in Svezia:
SE Banken
Sergels Torg 2
10640 Stockholm

Sede Legale:

26, boulevard Royal
L- 2449 Luxembourg
Gran Ducato di Lussemburgo

Obiettivi e Politiche di Investimento

La Società mira a fornire agli investitori una scelta di Comparti, che investono in una vasta gamma di strumenti finanziari e altre attività consentite su scala internazionale e che presentano una serie di obiettivi d'investimento diversificati, compresa la crescita del capitale e il rendimento. L'obiettivo generale della Società è cercare di minimizzare il rischio all'esposizione degli investimenti tramite la diversificazione, e fornire agli investitori il vantaggio di un portafoglio gestito da organismi di Franklin Templeton Investments sulla base dei propri metodi di selezione degli investimenti comprovati dai successi registrati nel tempo.

Come più ampiamente descritto in Appendice D, i singoli Comparti saranno responsabili esclusivamente delle loro attività e passività.

Il profilo dell'investitore tipico al quale sono destinati i singoli Comparti è descritto più ampiamente nell'Appendice E del presente Prospetto.

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari "all'emissione", dare in prestito i propri titoli in portafoglio e prendere a prestito denaro, sempre entro i limiti agli investimenti della Società (vedere Appendice B).

Inoltre, subordinatamente ai limiti previsti dalle restrizioni degli investimenti, con riferimento ad ogni Comparto la Società può investire negli strumenti finanziari derivativi elencati nell'Appendice B al fine di una gestione efficiente del portafoglio o per tutelarsi contro rischi di mercato o di cambio.

Inoltre la Società potrà anche cercare di proteggere e accrescere il valore patrimoniale dei propri Comparti adottando strategie di copertura in linea con gli obiettivi d'investimento dei Comparti, ricorrendo ad esempio a contratti di opzione su valuta, forward e future.

Ogni Comparto può, in via sussidiaria, detenere attività liquide quando il Gestore ritiene che offrano opportunità d'investimento più allettanti o come mezzo difensivo temporaneo in risposta a condizioni di mercato, economiche, politiche o di altro tipo sfavorevoli o per far fronte ad esigenze di liquidità, riscatti ed investimenti a breve scadenza. In condizioni di mercato straordinarie e solo su base temporanea il 100% del patrimonio netto di un Comparto può essere investito in attività liquide, tenendo debito conto del principio della ripartizione del rischio. Tale liquidità potrà essere mantenuta in forma di depositi in contanti o strumenti del mercato monetario.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento descritti di seguito sono vincolanti per i Gestori di Portafoglio dei rispettivi Comparti.

FRANKLIN ASIAN FLEX CAP FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, comprese azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli convertibili, così come in warrant, titoli di partecipazione e ricevute di depositario di (i) società registrate nella Regione asiatica (escluso il Giappone), (ii) società che svolgono una parte predominante dei propri affari nella Regione asiatica (escluso il Giappone), e (iii) holding che detengono una quota predominante delle loro partecipazioni in società menzionate ai punti (i) e (ii), tutte nello spettro dell'intera capitalizzazione di mercato dalle piccole alle grandi imprese. La Regione asiatica (escluso il Giappone) comprende – ma non limitatamente – i paesi/le località seguenti: Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. Inoltre, il Comparto potrà investire in tutti gli altri tipi di titoli trasferibili, inclusi titoli azionari a reddito fisso di emittenti mondiali.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi" La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN BIOTECHNOLOGY DISCOVERY FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società biotecnologiche e imprese di ricerca di scoperte con sede negli Stati Uniti ed altri paesi e, in misura minore, in titoli di debito di qualsiasi tipo di emittente del mondo intero.

Ai fini dell'investimento del Comparto, per società biotecnologica si intende una società che tragga almeno il 50% dei profitti da attività biotecnologica, o almeno il 50% dei suoi beni sia destinato a tale attività sulla base dell'ultimo esercizio. L'attività biotecnologica comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione, e la distribuzione di prodotti, servizi e processi biotecnologici o biomedici. Possono essere incluse anche società che si occupano di genomica, ingegneria genetica, e terapia genetica. Sono anche comprese società impegnate nella applicazione e nello sviluppo della biotecnologia in campi quali, la sanità, la farmaceutica e l'agricoltura.

Considerando che il Comparto investe in titoli di debito, lo stesso generalmente acquista strumenti finanziari che abbiano un rating di qualità investment grade, ovvero strumenti finanziari senza tale valutazione ma che consideri di qualità comparabile. I titoli di debito con rating di qualità investment grade sono classificati nelle prime quattro categorie di rating da società di valutazione indipendenti quali Standard & Poor's Corporation e Moody's Investors Service, Inc.

Si prevede che il Comparto, in normali condizioni, investirà la maggior parte del suo patrimonio in titoli statunitensi piuttosto che in quelli di ogni singolo altro paese, sebbene esso possa investire più del 50% del proprio patrimonio totale in titoli non statunitensi.

Il Gestore di Portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN EUROLAND CORE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato, con sede nei paesi di Eurolandia. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia dei fattori di valutazione.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi di Eurolandia (ovvero paesi che hanno adottato l'Euro come loro valuta nazionale e gli stati membri dell'Unione monetaria europea).

Per garantire l'idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, il Comparto investe almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare anche opportunità d'investimento in altri tipi di titoli mobiliari che non rispondono ai requisiti citati in precedenza.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

FRANKLIN EUROPEAN GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare anche opportunità d'investimento in altri tipi di titoli mobiliari che non rispondono ai requisiti citati in precedenza.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

FRANKLIN EUROPEAN SMALL – MID CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società europee a bassa e media capitalizzazione. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi europei e hanno una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di Euro e inferiore a 8 miliardi di Euro o importo equivalente in valute locali al momento dell'acquisto.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare anche opportunità d'investimento in altri tipi di titoli mobiliari che non rispondono ai requisiti citati in precedenza.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

FRANKLIN GLOBAL GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo bottom-up che punta su società ritenute avere caratteristiche di crescita sostenibili e che rispondono a criteri di crescita, qualità e valutazione.

Il patrimonio netto del Comparto è investito nei titoli di emittenti del mondo intero, sia nei Mercati sviluppati che in quelli emergenti.

L'esposizione del Comparto alle varie regioni e ai vari mercati varia di volta in volta in base al parere del Gestore di portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti dei titoli nei detti mercati.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare anche opportunità d'investimento in altri tipi di titoli mobiliari che non rispondono ai requisiti citati in precedenza.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE (EURO) FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell'investimento in termini di reddito e incremento del capitale.

Il Gestore del Portafoglio cercherà di realizzare l'obiettivo d'investimento investendo in Real Estate Investment Trust ("Real Estate Investment Trusts" o "REIT") e in altre società la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la partecipazione, lo sviluppo e la gestione di società immobiliari in ogni parte del mondo. Le "REIT" sono società i cui titoli sono quotati sul mercato azionario, e che investono una parte considerevole delle loro attività direttamente nel settore immobiliare e traggono profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto dovranno configurarsi come valori immobiliari trasferibili. Il Comparto cerca di investire in società in un ampio spettro di settori immobiliari e paesi.

Gli investimenti in REIT sono soggetti a rischi specifici descritti alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro. La componente non-Euro del portafoglio verrà coperta in Euro per ridurre l'esposizione al rischio di cambio.

FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE (USD) FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell'investimento in termini di reddito e incremento del capitale.

Il Gestore del Portafoglio cercherà di realizzare l'obiettivo d'investimento investendo in Real Estate Investment Trust ("Real Estate Investment Trusts" o "REIT") e in altre società la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la partecipazione, lo sviluppo e la gestione di società immobiliari in ogni parte del mondo. Le "REIT" sono società i cui titoli sono quotati sul mercato azionario, e che investono una parte considerevole delle loro attività direttamente nel settore immobiliare e traggono profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto dovranno configurarsi come valori immobiliari trasferibili. Il Comparto cerca di investire in società in un ampio spettro di settori immobiliari e paesi.

Gli investimenti in REIT sono soggetti a rischi specifici descritti alla sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA. La componente non in dollari USA del portafoglio verrà coperta in dollari USA per ridurre l’esposizione al rischio di cambio.

FRANKLIN GLOBAL SMALL-MID CAP GROWTH FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli azionari e/o titoli azionari affini (compresi warrant e titoli convertibili) di società a bassa e media capitalizzazione di mercato del mondo intero. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento.

Il Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente nei titoli di emittenti costituiti o che svolgono le loro principali attività commerciali in qualsiasi paese sviluppato del mondo e hanno una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di dollari USA e inferiore a 8 miliardi di dollari USA o importo equivalente in valute locali al momento dell’acquisto. L’esposizione del Comparto alle varie regioni e ai vari mercati varia di volta in volta in base al parere del Gestore di portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti dei titoli nei detti mercati.

Data la maggiore probabilità di realizzare l’obiettivo d’investimento grazie ad una politica flessibile e adattabile, il Comparto può cercare anche opportunità d’investimento in altri tipi di titoli mobiliari che non rispondono ai requisiti citati in precedenza.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN HIGH YIELD FUND

Il principale obiettivo d’investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l’obiettivo principale.

Il Comparto cerca di raggiungere tali obiettivi investendo prevalentemente, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati, in titoli di debito a reddito fisso di emittenti statunitensi e non. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l’altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto di norma investirà in obbligazioni a reddito fisso con rating di qualità investment grade o inferiore, se l’emittente è statunitense, o, se l’emittente non è statunitense o non è stato classificato da un’agenzia di rating, in obbligazioni equivalenti. Il Gestore del portafoglio cerca di limitare rischi eccessivi compiendo analisi indipendenti della capacità creditizia degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra emittenti differenti emittenti.

Tuttavia poiché è più probabile che l’obiettivo di investimento venga raggiunto con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà anche, temporaneamente e/o in via sussidiaria, valutare opportunità di investimenti in ogni altro tipo di strumenti finanziari, quali titoli di stato, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati ad azioni, warrants, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale in titoli legati al credito, che il Gestore del Portafoglio può utilizzare come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati dei titoli a rendimento elevato, dei mutui bancari e dei titoli di debito investment grade. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del capitale totale in titoli in default.

Gli investimenti in titoli non investment grade e in titoli in default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto nel Prospetto informativo alla sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN HIGH YIELD (EURO) FUND

Il principale obiettivo d’investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l’obiettivo principale.

Il Comparto cerca di realizzare questi obiettivi investendo principalmente, direttamente o tramite l’uso di strumenti finanziari derivative, in titoli di debito a reddito fisso di emittenti europei e non europei. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l’altro, swap, ad esempio credit default swap o total

return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Comparto investe principalmente in titoli di debito a reddito fisso, denominati in Euro o in altre valute coperte in Euro, che non abbiano un rating investment grade o, se non classificati da un'agenzia di rating, in titoli equivalenti. Il Gestore di Portafoglio cerca di limitare un rischio eccessivo procedendo ad un'analisi indipendente del merito creditizio degli emittenti e diversificando gli investimenti del Comparto tra diversi emittenti.

Tuttavia, poiché è più probabile che l'obiettivo di investimento venga raggiunto tramite una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrebbe, su base temporanea e subordinata, ricercare le opportunità di investimento in ogni altro tipo di titoli denominati in Euro come titoli di stato, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati ad azioni, warrants, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale in titoli legati al credito, che i gestori del portafoglio possono utilizzare come mezzo per investire in modo più rapido ed efficace in alcuni segmenti dei mercati dei titoli a rendimento elevato, dei mutui bancari e dei titoli di debito investment grade. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del capitale totale in titoli in default.

Gli investimenti in titoli non-investment grade, in strumenti finanziari derivati e investimenti in titoli in default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro. La denominazione del Comparto ne riflette la valuta base, ovvero l'Euro, e non significa necessariamente che una determinata percentuale del patrimonio netto investito del Comparto è investita in Euro.

FRANKLIN INCOME FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la massimizzazione dei rendimenti mantenendo tuttavia attenzione alla rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe in un portafoglio diversificato di valori mobiliari consistenti in titoli azionari e titoli di debito a lunga e breve scadenza. I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Sono comprese le azioni ordinarie, le azioni privilegiate e titoli convertibili. I titoli di debito rappresentano un'obbligazione dell'emittente di restituire un prestito di denaro al titolare degli stessi, e prevedono normalmente il pagamento di interessi. Tra i titoli di debito rientrano le obbligazioni, le cambiali e altri titoli di debito.

Nella propria ricerca di opportunità di crescita, il Comparto investe in azioni ordinarie di società attive in diversi settori di mercato come servizi pubblici, petrolio, gas, beni immobili e beni di consumo. Il Comparto si propone di ottenere rendimenti selezionando gli investimenti tra obbligazioni societarie, buoni del Tesoro poliennali statunitensi o esteri, nonché azioni con un tasso di rendimento azionario allettante. Il Comparto può investire in titoli di debito con un rating del credito inferiore a "investment grade". Sono definiti titoli di debito con rating di qualità investment grade i titoli di debito che sono stati valutati e classificati nelle prime quattro categorie di rating da società di valutazione indipendenti quali Standard & Poor's Corporation ("S&P") e Moody's Investors Service, Inc. ("Moody's"). Di norma il Comparto investe in strumenti finanziari valutati non meno di CAA da Moody's o CCC da S&P, ovvero in strumenti finanziari privi di valutazione che sono giudicati di qualità comparabile dal Gestore del Portafoglio. Generalmente gli strumenti finanziari che hanno una valutazione inferiore offrono un rendimento maggiore rispetto agli strumenti finanziari con una valutazione migliore, per compensare gli investitori del maggiore rischio. Ulteriori informazioni sono contenute alla sezione "Considerazioni sui rischi".

Il Comparto può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto investito in titoli non statunitensi. Di regola il Comparto acquista titoli non statunitensi che sono negoziati negli Stati Uniti o Ricevute di depositario americano i quali consistono in certificati tipicamente emessi da una banca o da una società fiduciaria che attribuiscono al titolare il diritto di ricevere titoli emessi da una società statunitense o non statunitense.

Il Gestore del Portafoglio del Comparto ricerca strumenti finanziari sottovalutati o che non incontrano il favore del mercato, che egli ritenga offrano opportunità di rendimento attuale e di significativa crescita nel futuro. Il Gestore del Portafoglio effettua un'analisi indipendente degli strumenti finanziari presi in considerazione per il portafoglio del Comparto, piuttosto che fare principalmente affidamento sulla valutazione fatta dalle società di valutazione. Nella propria analisi, il Gestore del Portafoglio tiene in considerazione diversi fattori, tra i quali:

- l'esperienza e la capacità manageriale della società;
- reattività ai cambiamenti degli interessi e delle condizioni di mercato;
- piani di scadenza dei debiti e necessità di ricorrere ai finanziamenti;
- mutamento della situazione finanziaria della società e reazione del mercato a tale mutamento; e
- valore relativo di uno strumento finanziario basato su fattori quali il flusso di cassa previsto, copertura degli interessi o dividendi, copertura del patrimonio e prospettive di guadagno.

Il Gestore degli Investimenti può assumere una posizione temporaneamente difensiva ove ritenga che i mercati o l'economia si trovino in una fase di eccessiva volatilità o di declino generalizzato prolungato o in presenza di altre condizioni sfavorevoli. In simili circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare gli obiettivi d'investimento.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN INDIA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, comprese azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli convertibili, così come in warrant, titoli di partecipazione e ricevute di depositario di (i) società registrate in India, (ii) società che svolgono una parte predominante dei propri affari in India, e (iii) holding che detengono una quota predominante delle loro partecipazioni in società menzionate ai punti (i) e (ii), tutte nello spettro dell'intera capitalizzazione di mercato dalle piccole alle grandi imprese.

Inoltre il Comparto potrà cercare opportunità d'investimento in titoli a reddito fisso emessi da ciascuno degli organismi sopra indicati come pure in strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN MENA FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Il Comparto investirà principalmente in valori mobiliari, quali titoli azionari e a reddito fisso di società (i) costituite in Medio Oriente e nei paesi del Nord Africa ("paesi MENA") ivi compresi, a solo titolo esemplificativo, Regno dell'Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Qatar, Bahrain, Oman, Egitto, Giordania e Marocco e/o (ii) che svolgono le proprie attività principali nei paesi MENA su tutta la gamma di capitalizzazione di mercato oltre che in strumenti finanziari derivati. Detti strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, contratti a termine e future finanziari o opzioni su tali contratti, equity linked notes negoziate su mercati regolamentati oppure over-the-counter.

Inoltre, stante che è più probabile il conseguimento dell'obiettivo d'investimento mediante una strategia d'investimento flessibile e adattabile, il Comparto può investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti in tutto il mondo. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM e altri OIC.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti e in strumenti finanziari derivati e titoli di default sono soggetti a un grado di rischio maggiore, come descritto nella Sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN NATURAL RESOURCES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale e reddito corrente.

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e di debito e in depositary receipt di (i) società che svolgono una parte sostanziale della propria attività nel settore delle risorse naturali e (ii) società che detengono una parte sostanziale delle proprie partecipazioni in società di cui al punto (i), comprese società medio-grandi. Ai fini dell'obiettivo di investimento del Comparto, il settore delle risorse naturali comprende società che possiedono, producono, raffinano, processano, trasportano e commercializzano risorse naturali e società che forniscono servizi correlati. Questo settore può includere, ad esempio, le

seguenti industrie: petrolio integrato, esplorazione e produzione di petrolio e gas, servizi e tecnologia energetici, fonti alternative di energia e servizi relativi all'ambiente, prodotti forestali, prodotti agricoli, prodotti cartacei e chimici. In via sussidiaria il Comparto può investire anche in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittenti statunitensi o non statunitensi. Il Comparto prevede di investire il proprio patrimonio più in titoli statunitensi che in titoli di qualsiasi altro singolo paese (compresi i paesi con Mercati Emergenti).

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, nel settore delle risorse naturali e nelle società medio-grandi sono soggetti a un livello di rischio più elevato, come più ampiamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN STRATEGIC INCOME FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo d'investimento secondario, il Comparto persegue la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito di tutto il mondo, compresi quelli dei Mercati Emergenti. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile, compresi mutui bancari (attraverso fondi d'investimento regolamentati), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteche e da altre attività patrimoniali e titoli convertibili. Il Comparto può investire fino al 100% del suo patrimonio in titoli di debito a basso rating e non investment grade di emittenti di tutto il mondo. Per poter perseguire il proprio obiettivo, il Comparto può utilizzare diversi strumenti finanziari derivati a scopo di copertura e di gestione efficace del portafoglio, oltre che per aumentare il rendimento degli investimenti, ferme restando le limitazioni di investimento più ampiamente descritte nell'Appendice B. Tali strumenti finanziari derivati possono essere negoziati sui mercati regolamentati o over-the-counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward (ognuno dei quali può risultare in esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi) e opzioni. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e di altri OIC, fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli legati al credito e fino al 10% del proprio patrimonio totale in titoli in default e partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll. Il Comparto potrà inoltre valutare opportunità d'investimento temporaneo e/o corollario in altri tipi di strumenti finanziari, ad esempio titoli governativi, azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli legati ad azioni, warrant, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie.

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivati, titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un livello di rischio più elevato come più ampiamente descritto nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN TECHNOLOGY FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio totale investito in titoli azionari di società statunitensi e non statunitensi che si ritiene beneficeranno dello sviluppo, del progresso e dell'uso della tecnologia e di apparecchiature e servizi per le comunicazioni. Queste possono includere, a titolo esemplificativo, società operanti nei seguenti settori:

- servizi di esternalizzazione informatici e per le telecomunicazioni;
- servizi tecnologici, inclusi software per computer, trattamento dei dati, e servizi collegati ad Internet;
- elettronica, inclusi computer, prodotti per computer e componenti elettronici;
- telecomunicazioni, inclusi sistemi di comunicazione in rete, sistemi di trasmissione radio, servizi e strutture che operano attraverso cavi;
- servizi di comunicazione di massa e di informazione, inclusa la distribuzione di informazioni e i fornitori di contenuti;
- semiconduttori e prodotti per semiconduttori; e
- strumenti di precisione.

Il Comparto investe in titoli di società statunitensi e non statunitensi, ben affermate, così come in società piccole o medie, incluse società dei Mercati emergenti che il Gestore di portafoglio reputi avere buone possibilità emergenti di sviluppo.

Il Comparto potrà altresì investire in titoli azionari o di debito di qualsiasi tipo di emittenti statunitensi o esteri, oltre che in American, European o Global Depositary Receipts.

Il Comparto adotta un approccio di crescita basato su un metodo di ricerca di società intensivo, bottom-up e fondamentale. Nella selezione di investimenti il Gestore di Portafoglio tiene conto anche delle tendenze di mercato generalizzate. In generale il Gestore di Portafoglio cerca società che, a suo parere, esibiscono o esibiranno alcune delle seguenti caratteristiche, tra le altre: buona amministrazione; prospettive di crescita considerevoli; forte posizionamento sul mercato; grandi o crescenti margini di profitto; buoni rendimenti degli investimenti del capitale.

Gli investimenti nel settore Telecomunicazioni e Tecnologia e sui Mercati Emergenti sono soggetti a un livello di rischio superiore come descritto nella sezione “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. EQUITY FUND

L'obiettivo primario di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

La strategia d'investimento del Comparto è di investire principalmente in titoli azionari statunitensi, comprese azioni ordinarie e privilegiate, o in titoli convertibili in azioni ordinarie, nonché in Ricevute di depositario americano e Azioni di depositario americano che siano quotati nelle principali borse valori statunitensi. Il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia dei fattori di valutazione, nonché di fattori macroeconomici e a livello settoriale. Questa strategia viene applicata in maniera diversificata consentendo al Gestore di portafoglio di esplorare tutte le aree del mercato azionario USA, compresi qualsiasi industria, settore e dimensione di capitalizzazione di mercato. In via sussidiaria, il Comparto, di volta in volta, potrà avvalersi di tecniche di copertura e detenere riserve liquide.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. FOCUS FUND

L'obiettivo primario di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

La strategia d'investimento del Comparto è di investire principalmente in un portafoglio diversificato composto da titoli azionari di società a grande capitalizzazione, simili per dimensioni a quelle comprese nell'Indice S&P 500, incluse azioni ordinarie e privilegiate, che (i) hanno sede legale negli Stati Uniti e/o (ii) operano principalmente negli Stati Uniti e/o (iii) sono controllanti che detengono principalmente partecipazioni in società costituite negli Stati Uniti. Il Comparto ha altresì la flessibilità necessaria per investire in titoli convertibili in azioni ordinarie, titoli azionari di società a grande capitalizzazione non statunitensi e in American Depositary Receipts ed American Depositary Shares quotate sulle maggiori borse statunitensi. Il Comparto cerca in genere di mantenere un portafoglio composto da titoli emessi da circa 30-40 società. Il Gestore di Portafoglio implementerà un processo di ricerca dei fondamentali di tipo attivo e bottom-up per reperire singoli titoli ritenuti offrire caratteristiche superiori di rischio-rendimento, tenendo conto sia del potenziale di crescita futura sia delle considerazioni sulle valutazioni. Questa strategia viene applicata in maniera diversificata, consentendo al Gestore di Portafoglio di esplorare tutte le aree del mercato azionario statunitense, inclusi qualsiasi settore e industria. Il Gestore di Portafoglio applica una prospettiva a lungo termine attraverso il mercato e i cicli commerciali. A fini di copertura del rischio di mercato o del rischio valutario e per una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può operare in derivati, quali contratti a termine e future, nonché in opzioni su tali contratti o in credit default swap.

Inoltre, il Comparto può ricercare opportunità di investimento in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli di debito e a reddito fisso e strumenti del mercato monetario.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. GOVERNMENT FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la realizzazione di rendimenti e la conservazione del capitale, investendo primariamente in obbligazioni emesse o garantite dal Governo degli Stati Uniti d'America e dalle sue agenzie.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. OPPORTUNITIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società statunitensi che dimostrano una crescita accelerata, una crescente redditività o una crescita o una potenzialità di crescita sopra la media rispetto all'economia nel suo complesso. I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Essi includono le azioni ordinarie, i titoli convertibili e i warrant su titoli.

Il Comparto investe prevalentemente in società a piccola, media e grande capitalizzazione con alta potenzialità di crescita in un largo numero di settori. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo bottom-up che punta su società ritenute avere caratteristiche di crescita sostenibili e che rispondono a criteri di crescita, qualità e valutazione. Il Gestore di Portafoglio punta su settori con un'eccezionale potenzialità di crescita e imprese in rapida crescita ed innovative all'interno di questi settori. Inoltre, una solida gestione e una stabile situazione finanziaria sono fattori che il Gestore del Portafoglio tiene in considerazione.

Sebbene il Gestore di Portafoglio cerchi investimenti in un vasto numero di settori, di volta in volta il Comparto può detenere posizioni di rilievo in determinati settori quali la tecnologia (compresa tecnologia elettronica, servizi tecnologici, biotecnologia e tecnologia sanitaria).

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. SMALL-MID CAP GROWTH FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Il Comparto investe il proprio patrimonio totale principalmente in titoli azionari di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di Portafoglio adopera un processo di ricerca dei fondamentali di tipo bottom-up che punta su società ritenute avere caratteristiche di crescita sostenibili e che rispondono a criteri di crescita, qualità e valutazione. Nel caso di questo Comparto per società a bassa capitalizzazione si intendono quelle comprese nella scala di capitalizzazione di mercato del Russell 2500™ Index, al momento dell'acquisto, e per società a media capitalizzazione si intendono quelle comprese nella scala di capitalizzazione di mercato del Russell Midcap® Index, al momento dell'acquisto. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari di società maggiori.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. TOTAL RETURN FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare un elevato livello di introiti coerentemente con la conservazione del capitale.

L'obiettivo d'investimento secondario è l'apprezzamento del capitale a lungo termine.

Il Comparto utilizza un ampio spettro d'investimenti per gestire il portafoglio in maniera efficiente, riducendo i costi d'investimento e gestendo i rischi del portafoglio. Tra questi investimenti si annoverano prevalentemente diversi valori mobiliari quali titoli di stato, societari e garantiti da ipoteca, nonché titoli di debito garantiti da attività, titoli convertibili e strumenti derivativi, tra l'altro contratti a termine e future, opzioni su tali contratti, compresi quelli su titoli di stato, derivativi finanziari indicizzati e swap quali swap di tassi d'interesse, total return swap, credit default swap nonché credit default swap a denominazione unica negoziati presso mercati regolamentati o over the counter.

Il Comparto investe principalmente in emittenti statunitensi ma può investire fino al 25% del proprio patrimonio netto (senza tener conto delle attività liquide secondarie) in emittenti di altri paesi e fino al 20% del proprio patrimonio netto in investimenti denominati in valute diverse dal dollaro USA. Fino al 20% del proprio patrimonio netto può essere investito anche in titoli di debito con basso investment grade o senza investment grade e fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM ed altri OIC.

Gli investimenti in titoli non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggetti a un livello di rischio più elevato come descritto nella Sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN U.S. ULTRA SHORT BOND FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare un elevato livello di introiti correnti coerentemente con una politica d'investimento prudente, perseguendo al tempo stesso la conservazione del capitale degli Azionisti.

Il Comparto investe principalmente in titoli USA a reddito fisso investment grade con una durata media prevista inferiore a 3 (tre) anni. Ai fini di questo Comparto, i titoli investment grade sono quelli con rating BBB- S&P o Baa3 Moody o superiore.

Inoltre, il Comparto può cercare di ottenere un'esposizione di mercato a titoli in cui investe principalmente stipulando una serie di contratti di compravendita o utilizzando altre tecniche di investimento, compresa le transazioni ipotecarie dollar roll.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN WORLD PERSPECTIVES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare questo obiettivo investendo in titoli azionari e affini trasferibili del mondo intero e in strumenti finanziari derivativi su questi titoli azionari e affini trasferibili. Gli strumenti finanziari derivati possono includere, tra l'altro, swap, ad esempio credit default swap o total return swap, contratti a termine, contratti future e opzioni su tali contratti negoziate sui mercati regolamentati o over-the-counter. Il Gestore e i Cogestori di Portafoglio, ubicati in diversi paesi del mondo, sviluppano portafogli locali di titoli con l'intenzione di battere il relativo mercato di ogni regione del mondo. L'esposizione del Comparto rispetto alle varie regioni e ai vari mercati varierà di volta in volta in base al parere del Gestore del Portafoglio in merito alle condizioni e alle prospettive prevalenti per detti mercati.

Nella scelta degli investimenti azionari, il Gestore di Portafoglio concentrerà la propria attenzione sul prezzo di mercato dei titoli di una società in relazione alla valutazione che egli darà in merito ai guadagni di lungo periodo della società, al valore patrimoniale e al potenziale cash flow.

Il Comparto investe in titoli azionari di Mercati sviluppati, emergenti e frontiera nell'intero spettro della capitalizzazione di mercato ed in società quotate sui mercati azionari di regioni / paesi che possono includere, ma non limitatamente, l'Africa, l'Australia e il Nord America: Stati Uniti, Canada; America Latina: Brasile; Europa; Asia: Giappone, Corea, Cina, India; e Medio Oriente con il vantaggio della conoscenza locale e dello stile d'investimento orientati alla crescita. I paesi con Mercati frontiera sono più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili dei paesi con Mercati emergenti ma con mercati azionari "investibili" e comprendono quelli definiti Mercati frontiera dalla International Finance Corporation ed inclusi nei relativi indici dei Mercati frontiera, ad esempio Bahrein, Bulgaria, Kazakistan, Nigeria, Pakistan, Vietnam, ecc. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM e altri OIC.

Gli investimenti nei paesi con Mercati emergenti e in strumenti finanziari derivativi sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come più dettagliatamente descritto alla rubrica "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN MUTUAL BEACON FUND

L'obiettivo primario di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Un obiettivo secondario è il rendimento.

Il Comparto persegue i propri obiettivi principalmente attraverso investimenti in azioni ordinarie, privilegiate e titoli di debito convertibili o che dovrebbero essere convertibili in azioni ordinarie o privilegiate. Non oltre il 30% del patrimonio netto del Comparto è investito in titoli di emittenti non statunitensi. Le valutazioni del Gestore di Portafoglio sono basate su analisi e ricerche che considerano diversi fattori, tra i quali il rapporto tra il valore nominale (dopo aver preso in considerazione le differenze contabili tra paesi) e il prezzo di mercato, il flusso di cassa, il confronto tra i rendimenti dei vari strumenti finanziari, i crediti attivi dell'emittente così come il valore dei titoli collaterali a garanzia di obbligazioni, con l'obiettivo di acquistare azioni e obbligazioni al di sotto del loro valore reale.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto può acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Gestore di Portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN MUTUAL EUROLAND FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine.

Obiettivo secondario è il rendimento.

Il Comparto investe principalmente in valori mobiliari quali titoli azionari e titoli di debito convertibili o che dovrebbero essere convertibili in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o che svolgono le loro principali attività commerciali nei paesi di Eurolandia (ovvero paesi che hanno adottato l'Euro come loro valuta nazionale e gli stati membri dell'Unione monetaria europea). Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari (azionari ordinarie, privilegiate e titoli convertibili) o titoli di debito di altri emittenti che il Gestore di portafoglio ritiene disponibili a prezzi inferiori al loro valore attuale in base a certi criteri riconosciuti od oggettivi (valore intrinseco). Per garantire l'idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea. Attualmente il Comparto intende investire principalmente in titoli di emittenti dell'Europa occidentale. Di norma il Comparto investe in titoli di almeno cinque paesi diversi sebbene di volta in volta possa investire tutto il proprio patrimonio in un unico paese.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto può acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Gestore di portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro.

FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale, che può essere, in via occasionale, a breve termine.

Obiettivo secondario è il rendimento.

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari e titoli di debito convertibili o presunti tali in azioni ordinarie o privilegiate di società costituite o aventi la principale attività nei paesi europei in cui il Gestore del portafoglio ritiene essere disponibili a prezzi più bassi rispetto al valore effettivo, sulla base di criteri oggettivi e riconosciuti (valore intrinseco).

Sono comprese le azioni ordinarie, le azioni privilegiate e titoli convertibili. Il Comparto investirà prevalentemente la maggior parte del suo patrimonio netto investito totale (ovvero il patrimonio del Comparto meno eventuali contanti o equivalenti) in titoli di emittenti costituiti ai sensi delle leggi in vigore nei paesi europei o aventi in questi la principale attività. Ai fini degli investimenti del Comparto, per paesi europei si intendono tutti quelli che sono membri dell'Unione Europea, l'Europa orientale e occidentale e le regioni della Russia e dell'ex Unione Sovietica considerate parte dell'Europa. Attualmente il Comparto intende investire principalmente in titoli di emittenti dell'Europa occidentale. Di norma il Comparto investe in titoli di almeno cinque paesi diversi sebbene di volta in volta possa investire tutto il proprio patrimonio in un unico paese. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto totale investito in titoli di emittenti non europei.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto può acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Gestore di portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l'Euro.

FRANKLIN MUTUAL GLOBAL DISCOVERY FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto cercherà di realizzare il suo obiettivo principalmente investendo in azioni ordinarie, azioni privilegiate e titoli di debito convertibili o di cui sia prevista la convertibilità in azioni ordinarie o privilegiate di società di qualsiasi paese, compresi titoli di debito di organismi sovrani e partecipazioni in titoli di debito di governi esteri che a giudizio del Gestore degli investimenti siano disponibili a prezzi di mercato inferiori al loro valore sulla base di determinati criteri riconosciuto od obiettivi (valore intrinseco). In generale il Comparto investe in società medio-grandi con capitalizzazione di mercato intorno o superiore ai 5 miliardi di dollari USA.

Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni od oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. In misura minore il Comparto può acquistare anche titoli di debito – garantiti e non garantiti – di società in corso di riorganizzazione o ristrutturazione finanziaria.

Il Gestore di Portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati, che possono comprendere, senza limitazione alcuna, future, opzioni, contratti per differenza, contratti a termine su strumenti finanziari e opzioni su in tali contratti, swap quali credit default swap, synthetic equity swap o total return swap. Il Comparto può, ricorrendo all'uso di strumenti finanziari derivati, detenere posizioni corte coperte a condizione che le posizioni lunghe detenute dal Comparto siano sufficientemente liquide per coprire, in qualsiasi momento, gli obblighi assunti in relazione alle posizioni corte.

Gli investimenti in titoli con rating ridotto o non-investment grade e in strumenti finanziari derivati sono soggette a un livello di rischio più elevato come descritto alla Sezione “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL EQUITY STRATEGIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore.

In generale il Comparto investe in titoli azionari di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo, compresi i Mercati emergenti. Il Comparto cercherà di investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile e in strumenti finanziari derivati. Tali strumenti finanziari derivati possono comprendere, tra l'altro, contratti a termine e contratti future, opzioni su detti contratti, incluso su titoli di stato, swap, quali total return swap o credit default swap. Il Comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto procede ad un'allocazione delle sue attività fra tre diverse strategie d'investimento, seguite indipendentemente dai gruppi di gestione Templeton Global, Templeton Emerging Markets e Mutual Series, allo scopo di mantenere un'uguale esposizione a due strategie azionarie a livello globale e ad una strategia azionaria a livello di Mercati Emergenti, subordinatamente ad un apposito controllo e ribilanciamento. Queste strategie di investimento vengono già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA e sono mirate su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione effettuata dai Gestori dei Portafogli e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore dei Portafogli o titoli di debito convertibili compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni ed altre forme di riorganizzazione.

La valuta base di questo Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL FUNDAMENTAL STRATEGIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale tramite un approccio diversificato orientato al valore. L'obiettivo secondario è il rendimento.

Il Comparto investirà in azioni e titoli di debito di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo, compresi i Mercati Emergenti, come pure in titoli di debito emessi da qualsiasi ente governativo o ente sovranazionale organizzato o supportato da diversi governi nazionali. Il Comparto potrà investire anche in strumenti finanziari di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni e riorganizzazioni o oggetto di offerta pubblica di acquisto o di scambio, e potrà partecipare a tali operazioni. Il Comparto potrà anche investire in titoli di debito a basso rating e non-investment grade di differenti emittenti, in titoli a tasso fisso o variabile, sia direttamente che per il tramite di fondi di investimento regolamentati (fatte salve le limitazioni indicate infra) e in strumenti finanziari derivati. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto può investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM o altri OIC, ma non può investire più del 10% del suo patrimonio netto in titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto procede ad un'allocazione delle sue attività fra tre diverse strategie d'investimento, seguite indipendentemente dai gruppi di gestione Franklin, Templeton e Mutual Series, allo scopo di mantenere un'uguale esposizione a due strategie azionarie globali e ad una strategia globale a livello di reddito fisso, subordinatamente ad un apposito controllo e ribilanciamento. Queste strategie di investimento vengono già largamente seguite da Franklin Templeton Investments in relazione ad alcuni comparti registrati negli USA e sono mirate rispettivamente su titoli di debito a tasso fisso e variabili di governi, emittenti collegati ai governi o emittenti corporate di tutto il mondo, su titoli azionari internazionali venduti a prezzi insolitamente bassi rispetto alla valutazione del valore effettuata dai Gestori dei portafogli e su azioni considerate sottovalutate dal Gestore dei Portafogli o titoli di debito convertibili compresi quelli di società oggetto di fusioni, consolidamenti, liquidazioni ed altre forme di riorganizzazione.

La valuta base di questo Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH E VALUE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà in titoli azionari e titoli di debito convertibili o presunti tali in azioni ordinarie o privilegiate di società con qualsiasi capitalizzazione di mercato con sede in tutto il mondo compresi i Mercati Emergenti. Almeno metà del patrimonio del Comparto, senza tener conto del patrimonio liquido complementare, sarà costituito da titoli azionari o simili. Il Comparto può inoltre investire in Depository Receipts americani, europei e globali. Il Comparto investe in titoli di tipo “value” e “growth” e l'allocazione delle attività ad ogni tipo viene controllata e ribilanciata a intervalli regolari.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base di questo Comparto è il dollaro USA.

FRANKLIN TEMPLETON JAPAN FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti o aventi la propria attività principale in Giappone.

Inoltre, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari societari e governativi denominati in Yen Giapponesi e in una valuta diversa dallo Yen Giapponese.

La valuta base del Comparto è lo Yen Giapponese.

TEMPLETON ASIAN BOND FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

In normali condizioni di mercato il Comparto investe principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari di governi e/o emittenti parastatali con sede in diversi paesi asiatici. Il Comparto può investire anche in titoli di debito di emittenti societari e in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo è collegato a, o deriva il suo valore da, un altro titolo, attività o valute di un paese asiatico. Il Comparto può acquistare titoli obbligazionari emessi da governi ed enti sovranazionali costituiti o promossi da diversi governi nazionali. Il Comparto può acquistare anche titoli garantiti da ipoteca e da attività, obbligazioni convertibili, ed investire in strumenti finanziari derivativi a fini di copertura ed investimento. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto potrà investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade di emittenti asiatici ed anche in titoli decotti.

Il Comparto può investire fino al 33% del suo patrimonio totale – direttamente o facendo uso di strumenti finanziari derivativi – in titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari di governi, emittenti parastatali o societari con sede al di fuori dell'Asia che sono influenzati dalla dinamica economica o finanziaria in atto in quella regione.

Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti, negli strumenti derivativi, nei titoli garantiti da ipoteca e da attività e nei titoli non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto alla sezione “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON ASIAN GROWTH FUND

Il Comparto applica il tradizionale metodo d'investimento Templeton. L'approccio alla selezione dei titoli è di tipo bottom up, orientato al valore sul lungo termine, con grande rilievo dato alla diligenza e alla disciplina. L'obiettivo d'investimento è l'incremento a lungo termine del capitale che cerca di realizzare investendo principalmente in titoli azionari quotati in Asia.

Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari quotati nelle borse valori riconosciute nei mercati finanziari della regione asiatica (ad esclusione di Australia, Nuova Zelanda e Giappone). La regione asiatica comprende ma non è limitata ai seguenti paesi: Hong Kong, India, Indonesia, Corea, Malesia, Repubblica Popolare Cinese, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Taiwan e Thailandia. In normali condizioni di mercato il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari compresi titoli a reddito fisso.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON ASIAN SMALLER COMPANIES FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari trasferibili così come in ricevute di depositario di società a bassa capitalizzazione (i) costituite nella regione asiatica e/o (ii) che svolgono le loro principali attività commerciali nella regione asiatica. La regione asiatica comprende ma non è limitata ai seguenti paesi: Bangladesh, Cambogia, Corea, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Malesia, Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Sri Lanka, Thailandia, Taiwan e Vietnam. Inoltre, ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, e società asiatiche a bassa capitalizzazione sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a 2 miliardi di dollari USA al momento dell'acquisto.

Inoltre, stante che è più probabile il conseguimento dell'obiettivo d'investimento mediante una strategia d'investimento flessibile e adattabile, il Comparto può investire in altri tipi di valori mobiliari, inclusi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti in tutto il mondo.

Gli investimenti nei paesi con Mercati Emergenti e in società a bassa capitalizzazione sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla rubrica "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON BRIC FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di società (i) costituite in base al diritto di, o aventi sede centrale in, Brasile, Russia, India e Cina (comprese Hong-Kong e Taiwan) ("BRIC") o (ii) che realizzino la parte più importante dei loro proventi o redditi da economie BRIC o che abbiano la quota principale delle loro attività in economie BRIC.

Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile attraverso una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari compresi titoli di debito e titoli a reddito fisso e strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti sono soggetti ad un maggior grado di rischio, come più descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON CHINA FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che si cerca di perseguire attraverso una politica di prevalenti investimenti in azioni di società (i) costituite secondo le leggi della Repubblica Popolare Cinese ("Cina"), Hong Kong o Taiwan, o ivi abbiano i propri uffici principali o (ii) che traggono parte significativa dei propri proventi da beni o servizi venduti o prodotti o che abbiano una parte significativa del proprio patrimonio in Cina, Hong Kong o Taiwan.

Il Comparto potrà anche investire in titoli di capitale di società (i) le cui azioni siano scambiate principalmente nei mercati di Cina, Hong Kong, Taiwan o (ii) che siano collegate ad attività o a valute in Cina, Hong Kong o Taiwan.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo di investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli obbligazionari societari e governativi denominati sia in dollari USA che in altre valute.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON EASTERN EUROPE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire investendo principalmente in titoli di capitale quotati di emittenti soggetti alle normative, o che svolgono la loro principale attività nei paesi dell'Europa orientale così come nei Nuovi Stati Indipendenti, cioè i paesi in Europa o in Asia che erano una volta parte, o sotto l'influenza dell'Unione Sovietica (di seguito "la Regione").

Il Comparto può investire inoltre in titoli emessi dai governi dei sopra menzionati Paesi e in certificati di privatizzazione di società che hanno sede, o la cui principale attività si svolge nella Regione. L'Europa Orientale comprende i seguenti Paesi: Albania, Bosnia, Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Repubblica di Macedonia, Malta, Montenegro, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia e Turchia. I Nuovi Stati Indipendenti, che erano una volta parte dell'Unione Sovietica, a parte la Russia sono: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. Il Gestore di Portafoglio prevede che il Comparto investirà principalmente in società che (i) se quotate, hanno il loro principale mercato azionario nella Regione; o che (ii) conseguono almeno il 50% dei loro profitti o utili da beni prodotti o venduti, investimenti fatti o servizi prestati, nella Regione o che hanno almeno il 50% del loro patrimonio nella Regione. Il Comparto investe principalmente in titoli azionari di società quotate in borsa. Preferenza sarà accordata ai paesi con mercati azionari affidabili dove sono permessi investimenti esteri ed esistono appositi sistemi di custodia.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EMERGING MARKETS FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in azioni e, in via sussidiaria, in obbligazioni emesse da società costituite o aventi le loro principali attività in Stati emergenti o in via di sviluppo e da governi degli stati emergenti o in via di sviluppo.

Il Comparto può investire inoltre in società che conseguono gran parte dei loro proventi o utili da economie emergenti o hanno gran parte delle proprie attività nei paesi emergenti. Il Comparto può investire inoltre in titoli azionari e di debito di emittenti collegati ad attività o valute dei paesi emergenti. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo di investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie, titoli obbligazionari societari o governativi denominati sia in dollari USA che in altre valute.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON EMERGING MARKETS BOND FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è quello di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di interessi attivi e apprezzamento del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare questo obiettivo attraverso una politica di investimenti principalmente in titoli di debito a tasso fisso e variabile ed obbligazioni emessi da società, governi o enti parastatali di paesi emergenti o in via di sviluppo, incluse obbligazioni Brady (emesse in cambio di un debito bancario precedentemente insoluto) e titoli obbligazionari emessi da enti sovranazionali costituiti o promossi da vari governi nazionali. Inoltre, il Comparto può acquistare azioni privilegiate, azioni ordinarie e altri titoli collegati alle azioni, warrants e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto totale in titoli in default. Il Comparto può fare anche uso di strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento ed investire in titoli o prodotti strutturati legati ad attività o valute di qualsiasi paese emergente o in via di sviluppo. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. I titoli e i titoli obbligazionari nei quali il Comparto investe possono essere denominati in qualsiasi valuta.

Gli investimenti in titoli in default, strumenti finanziari derivati e nei paesi dei Mercati Emergenti presentano un livello di rischio maggiore, come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON EMERGING MARKETS SMALLER COMPANIES FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine, da perseguirsi attraverso una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e depository receipt di (i) società small cap registrate nei Mercati Emergenti, (ii) società small cap che svolgano una parte sostanziale della loro attività nei Mercati Emergenti e (iii) società small cap che detengano una parte sostanziale delle loro partecipazioni in società di cui al punto (i). Ai fini dell'obiettivo d'investimento del Comparto, società small cap dei mercati emergenti sono di norma quelle con capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto inferiore a 2 miliardo di USD.

In via accessoria il Comparto può anche investire in titoli di debito di paesi dei Mercati Emergenti, che possono avere un rating inferiore o nessun rating, e in titoli trasferibili di emittenti con sede in paesi sviluppati.

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, in titoli a basso rating e in società di piccole dimensioni sono soggetti a un più elevato livello di rischio, come descritto nella sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON EURO GOVERNMENT BOND FUND¹

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è quello di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà prevalentemente in obbligazioni investment grade di stati, di enti parastatali ed enti sovranazionali di paesi appartenenti all'EMU (European Monetary Union, Unione Monetaria Europea).

In aggiunta, conformemente alle limitazioni d'investimento, il Comparto potrà investire in titoli di debito di stati, enti sovranazionali e legati a governi in tutto il mondo (compresi titoli non-investment grade) con un limite massimo combinato del 15% per investimenti in titoli emessi da (i) emittenti non appartenenti all'EMU e (ii) emittenti con rating BB+ o inferiore e Ba1 o inferiore.

Tali titoli di debito dovranno essere denominati o coperti in Euro.

Gli investimenti in titoli non-investment grade sono soggetti ad un livello di rischio più elevato, come descritto nella sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EURO LIQUID RESERVE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è dare agli Azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di titoli di alta qualità e strumenti del mercato monetario principalmente denominati o coperti in Euro per evitare esposizioni di valuta.

Il Comparto si compone principalmente di valori mobiliari emessi o garantiti dai governi di ogni paese del mondo e da titoli idonei di emittenti societari di qualsiasi paese. Il portafoglio è investito in modo tale che la scadenza media residua di tutti i titoli e gli strumenti in portafoglio del Comparto non sia superiore ai dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EURO MONEY MARKET FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la preservazione di un alto livello di capitale e liquidità, con una massimizzazione dei rendimenti in Euro tramite l'investimento in un portafoglio di titoli di debito e affini di massima qualità, denominati in Euro, titoli del mercato monetario e contante denominati in Euro.

Il Comparto investe in titoli di debito a breve trasferibili di ottima qualità a tasso fisso e variabile, titoli di debito affini e titoli del mercato monetario compresi – ma non limitatamente – carta commerciale, effetti a tasso variabile, certificati di deposito, accordi di riacquisto, obbligazioni (debenture e bond), contante e depositi.

1. Precedentemente denominato Templeton Euroland Bond Fund.

Questi investimenti devono essere denominati in Euro e fino al 100% possono essere emessi o garantiti da governi sovrani e/o enti affini, sovranazionali, società per azioni ed istituti finanziari. Al momento dell'acquisto tutti gli investimenti devono avere un rating minimo di A1/P1 o rating equivalente oppure, se non classificati, essere attestati dal Gestore di Portafoglio di simile qualità.

Il Comparto detiene solo titoli che, al momento dell'acquisto, hanno una scadenza media iniziale o residua non superiore ai 397 giorni, considerando eventuali strumenti finanziari connessi e/o le condizioni che regolano questi titoli, purché il tasso d'interesse applicabile sia rettificato almeno una volta all'anno in base alle condizioni di mercato. Il Comparto non può detenere uno strumento a tasso variabile con una scadenza residua superiore ai due anni. A tale scopo per scadenza residua si intende quella che precede la scadenza legale finale di uno strumento o il calcolo della sua vita media prevista.

Il portafoglio del Comparto ha una scadenza media ponderata non superiore ai 60 giorni.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EUROLAND FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente tramite una politica di investimenti in azioni ed obbligazioni, denominate in Euro o nella relativa valuta nazionale, emesse da emittenti di stati membri dell'Unione Monetaria Europea inclusi società e governi, e in azioni e obbligazioni denominate in Euro di ogni altro emittente.

Per garantire l'idoneità al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio totale in azioni emesse da società con sede principale nell'Unione Europea.

Poiché l'obiettivo dell'investimento è più facilmente raggiungibile con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate o titoli convertibili in azioni ordinarie degli emittenti sopra indicati.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EUROPEAN FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di raggiungere attraverso una politica di investimento in azioni e obbligazioni emesse da società e governi europei. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Tuttavia, poiché l'obiettivo di investimento è più facilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità di investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie o titoli a reddito fisso, inclusi titoli obbligazionari emessi da enti governativi europei.

La valuta base del Comparto è l'Euro.

TEMPLETON EUROPEAN TOTAL RETURN FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è quello di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di interessi attivi, apprezzamento del capitale e guadagni valutari, investendo in un portafoglio di titoli di debito a reddito fisso o a tasso variabile e obbligazioni di debito emessi da enti statali, parastatali o società con sede legale in Europa.

Il Comparto può investire inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in strumenti finanziari o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione europea. Il Comparto può acquistare inoltre obbligazioni di debito emesse da enti statali o sovranazionali organizzati o supportati da diversi governi nazionali.

Il Comparto può anche acquistare titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili così come alcuni strumenti derivati, inclusi quegli strumenti finanziari derivati basati su indici e swap di credito in default, contratti di forward o future, o opzioni su detti contratti, compresi quelli su titoli di stato europei. Le attività del Comparto dovranno in primo luogo (ad esempio almeno i due terzi delle attività, senza tenere in conto le attività liquide subordinate) essere investite in titoli o strumenti derivati di emittenti europei.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto potrà acquistare e vendere vari strumenti derivati, inclusi quegli strumenti finanziari derivati basati su indici e swap di credito in default.

Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non-investment grade, compresi titoli di debito societari a rendimento elevato, investimenti privati, obbligazioni globali e valute dei paesi dei mercati emergenti, di cui fino al 10% del patrimonio totale del Comparto potrà essere in titoli in default.

Gli investimenti in strumenti finanziari derivati, in titoli garantiti da ipoteca e da attività, in titoli non-investment grade e in default sono soggetti a un maggior grado di rischio, come descritto alla sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l’Euro.

TEMPLETON FRONTIER MARKETS FUND

L’obiettivo d’investimento principale del Comparto è la rivalutazione del capitale a lungo termine.

Il Comparto investe prevalentemente in titoli azionari trasferibili di società (i) costituite nei Mercati di Frontiera e/o (ii) che svolgono le proprie attività principali in paesi appartenenti ai Mercati di Frontiera su tutta la gamma di capitalizzazione di mercato. I paesi dei Mercati di Frontiera sono paesi dei Mercati Emergenti più arretrati e meno accessibili, che dispongono tuttavia di mercati azionari “investibili”; essi comprendono i paesi definiti come Mercati di Frontiera dall’International Finance Corporation e quelli compresi negli indici correlati dei Mercati di Frontiera (compresi a titolo esemplificativo l’MSCI Frontier Markets Index, il Merrill Lynch Frontier Index, l’S&P Frontier Broad Market Index), ad esempio Bahrain, Bulgaria, Egitto, Kazakhstan, Nigeria, Pakistan, Qatar, Vietnam ecc.

Poiché l’obiettivo d’investimento è più facilmente raggiungibile con una strategia d’investimento flessibile e agile, il Comparto potrà investire anche in altri tipi di valori mobiliari, compresi titoli azionari e a reddito fisso di emittenti di tutto il mondo, oltre che in strumenti finanziari derivati a scopo d’investimento. Detti strumenti finanziari derivati possono includere, tra l’altro, contratti a termine e future finanziari o opzioni su tali contratti, equity linked notes negoziate su mercati regolamentati oppure over-the-counter.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto nella sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL FUND

L’obiettivo d’investimento del Comparto è l’incremento del capitale che viene perseguito mediante una politica d’investimento in azioni e titoli obbligazionari di società e governi di qualsiasi paese del mondo, compresi i Mercati emergenti. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Data la maggiore probabilità di realizzare l’obiettivo di investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso, denominati in dollari USA e in altre valute.

Gli investimenti nei paesi con Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come illustrato alla rubrica “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL (EURO) FUND

L’obiettivo d’investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale che viene perseguita mediante una politica d’investimento in azioni e obbligazioni di debito societarie e statali di qualsiasi nazione. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie.

Tuttavia, dal momento che l’obiettivo d’investimento può essere raggiunto più verosimilmente con una politica d’investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di titoli, come le azioni privilegiate, i titoli convertibili in azioni ordinarie e i titoli a reddito fisso, denominati in Dollari USA e in altre valute.

La valuta base del Comparto è l’Euro. La denominazione del Comparto ne riflette la valuta base, ovvero l’Euro, e non significa necessariamente che una determinata percentuale del patrimonio netto investito del Comparto è investita in Euro.

TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è perseguire l'incremento del capitale e utili correnti, secondo una prudente gestione dell'investimento, investendo principalmente in titoli azionari e titoli di debito statali emessi da enti del mondo intero, compresi i Mercati Emergenti.

Il Gestore di Portafoglio prevede che gran parte del portafoglio del Comparto sia investito di norma in titoli azionari o affini, incluse le obbligazioni e le azioni privilegiate convertibili o scambiabili con titoli azionari, selezionati principalmente sulla base della rispettiva potenzialità di crescita del capitale. Il Comparto persegue il reddito investendo in titoli a tasso fisso o variabile e titoli obbligazionari di emittenti statali, parastatali e societari di paesi del mondo intero, inclusi titoli obbligazionari emessi da enti sovranazionali costituiti o promossi da vari governi nazionali (quali la Banca per la ricostruzione e lo sviluppo o la Banca europea per gli investimenti). Il Comparto può acquistare titoli azionari, a reddito fisso e obbligazionari. Nonostante quanto sopra, in nessun caso il Gestore del Portafoglio potrà investire più del 40% del patrimonio totale netto del Comparto in titoli a reddito fisso.

Gli investimenti nei paesi con Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come illustrato alla rubrica "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL BOND FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è di massimizzare, compatibilmente con una prudente gestione dell'investimento, il rendimento totale dell'investimento consistente in una combinazione di rendimenti da interesse, rivalutazione del capitale e profitti valutari.

Il Comparto persegue il proprio obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari di emittenti statali o parastatali del mondo intero. Il Comparto può investire inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in titoli di debito di emittenti societari, in strumenti finanziari o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto potrà anche acquisire obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto può detenere fino al 10% del proprio patrimonio netto totale in titoli in default. Il Comparto può fare anche uso di strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto può acquistare titoli a reddito fisso e titoli obbligazionari denominati in dollari USA o in altra valuta, e può detenere titoli azionari nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di un'azione privilegiata o un titolo obbligazionario.

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivati, titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un livello di rischio più elevato come indicato dettagliatamente nella sezione "Considerazioni sui rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL BOND (EURO) FUND

L'obiettivo d'investimento principale del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è conseguire il massimo rendimento globale dell'investimento, attraverso la combinazione di reddito da interessi, della rivalutazione del capitale e dei guadagni di valuta.

Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo investendo principalmente in un portafoglio di titoli di debito e obbligazioni a tasso fisso o variabile emessi da governi o enti parastatali di tutto il mondo. Il Comparto può investire inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in titoli di debito di emittenti societari, in titoli o prodotti strutturati collegati ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto potrà anche acquisire obbligazioni emesse da entità sovranazionali costituite o sostenute da vari governi nazionali, come la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo o la Banca Europea degli Investimenti. Il Comparto potrà detenere fino al 10% del suo patrimonio netto totale in titoli in default. Il Comparto potrà inoltre impiegare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento. Detti strumenti finanziari derivati possono essere negoziati sui mercati regolamentati o over-the-counter, e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward, contratti future (inclusi quelli su titoli governativi) e opzioni. L'impiego di strumenti finanziari derivati può risultare in esposizioni negative in una curva di rendimento/duration o valuta specifica. I titoli e le obbligazioni a reddito fisso acquistati dal Comparto potranno essere denominati in dollari USA o in altra valuta, e il Comparto può detenere titoli di capitale nella misura in cui derivino dalla conversione o dallo scambio di azioni privilegiate o obbligazioni di debito. Il Comparto può acquistare titoli e obbligazioni di debito denominati in Euro e in altre valute. La componente non-Euro del portafoglio potrà essere coperta in Euro.

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivati, titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un livello di rischio più elevato, come indicato dettagliatamente nella sezione “Considerazioni sui rischi”. La valuta base del Comparto è l’Euro.

Il nome del Comparto ne riflette la valuta base, che è l’Euro, e non implica necessariamente che una particolare parte del patrimonio netto del Comparto sarà investita in Euro.

TEMPLETON GLOBAL EQUITY INCOME FUND

L’obiettivo d’investimento del Comparto consiste nel realizzare una combinazione di reddito corrente e di rivalutazione a lungo termine del capitale.

In normali condizioni di mercato il Comparto investe in un portafoglio diversificato di titoli azionari del mondo intero. Il Comparto cerca di produrre reddito investendo in azioni che a giudizio del Gestore degli Investimenti offrono rendimenti da dividendi interessanti. Il Gestore del Portafoglio persegue la rivalutazione del capitale cercando titoli sottovalutati o sfavoriti che offrano reddito corrente e/o opportunità di futura rivalutazione del capitale. L’incremento del capitale viene perseguito investendo in titoli azionari di società operanti in svariate industrie e situate ovunque nel mondo, compresi i Mercati Emergenti.

Data la maggiore probabilità di realizzare l’obiettivo di investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d’investimento in altri tipi di valori mobiliari quali i titoli di debito e a reddito fisso.

Il Gestore di Portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Gli investimenti nei paesi con Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come illustrato alla rubrica “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL HIGH YIELD FUND

Il principale obiettivo d’investimento del Comparto è di ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo secondario il Comparto persegue la rivalutazione del capitale, purché compatibile con l’obiettivo principale.

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito di emittenti a livello mondiale, compresi quelli dei Mercati emergenti. Ai fini del presente Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile (compresi mutui bancari mediante fondi di investimento regolamentati, fatte salve le limitazioni infra), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteche e da altre attività patrimoniali e titoli convertibili. Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivativi a fini d’investimento che possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l’altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L’uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Inoltre, il Comparto può investire in titoli azionari, titoli legati al credito e strumenti del mercato monetario e può cercare esposizione a mutui a tasso variabile tramite fondi di investimento regolamentati. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio netto in quote di OICVM e altri OIC e fino al 10% del capitale totale in titoli in default.

Gli investimenti nei paesi dei Mercati Emergenti, in strumenti finanziari derivati, in titoli garantiti da ipoteche o da attività patrimoniali, in titoli in default e titoli non-investment grade sono soggetti a un più elevato livello di rischio, come descritto nella sezione “Considerazioni sui Rischi”. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL INCOME FUND

L’obiettivo di investimento del Comparto è la massimizzazione dei rendimenti mantenendo tuttavia attenzione alla rivalutazione del capitale.

In normali condizioni di mercato il Comparto investe in un portafoglio diversificato di titoli di debito ed azionari del mondo intero. Il Comparto intende produrre reddito investendo in un portafoglio di titoli di debito ed obbligazioni di debito a reddito fisso di governi, di emittenti collegati a governi o di emittenti societari di ogni parte del mondo, compresi i mercati emergenti, come pure in azioni che a giudizio del Gestore degli Investimenti offrono rendimenti da dividendi interessanti. In particolare, il Comparto può acquistare titoli di stato emessi da governi e organismi sovranazionali, organizzati e sostenuti da diversi governi nazionali. Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non investment grade di emittenti statunitensi e non statunitensi, compresi titoli in default. Il Comparto può fare uso di strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento che possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio totale in quote di OICVM e altri OIC. Il Comparto può investire in titoli di debito a tasso fisso o variabile sia direttamente sia tramite fondi d'investimento regolamentati (subordinatamente ai limiti sopraindicati).

Il Gestore di Portafoglio può prendere una posizione a pronti difensiva e temporanea nel caso in cui ritenga che i mercati mobiliari o le economie dei paesi dove il Comparto investe stiano attraversando un periodo di eccessiva volatilità o di costante generale declino o in presenza di altre condizioni sfavorevoli.

Gli investimenti in paesi con Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivativi e titoli in default sono soggetti ad un più elevato livello di rischio, come descritto alla rubrica "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto è l'incremento del capitale che il Comparto cerca di realizzare tramite una politica di investimenti in titoli azionari e obbligazionari di società più piccole del mondo intero, compresi i Mercati Emergenti. Il Comparto investe principalmente in azioni ordinarie di queste società.

I titoli di debito rappresentano gli obblighi di un emittente di rimborsare i prestiti; nel contratto di prestito le condizioni del rimborso della somma capitale e degli interessi, così come i diritti del creditore, sono indicati chiaramente. Tra questi rientrano le obbligazioni, gli effetti e le debenture.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in società con una maggiore capitalizzazione di mercato, così come in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati sia in dollari USA che in altre valute.

Gli investimenti nei paesi con Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come illustrato alla rubrica "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GLOBAL TOTAL RETURN FUND

L'obiettivo d'investimento del Comparto, secondo una gestione prudente degli investimenti, è quello di aumentare al massimo il rendimento totale dell'investimento, tramite una combinazione di interessi attivi, rivalutazione del capitale e guadagni valutari.

In normali condizioni di mercato il Comparto investe in un portafoglio di titoli di debito a tasso fisso e variabile e titoli obbligazionari (comprese obbligazioni convertibili) di governi, emittenti parastatali o societari del mondo intero, oltre che in taluni strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o over the counter e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto può investire inoltre, in funzione delle restrizioni d'investimento, in titoli o prodotti strutturati in cui il titolo sia collegato a, o derivi il suo valore da, un altro titolo, collegato ad attività o valute di qualsiasi nazione. Il Comparto può acquistare inoltre obbligazioni di debito emesse da enti statali o sovranazionali organizzati o supportati da diversi governi nazionali. Il Comparto può acquistare inoltre titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili. Il Comparto può investire in titoli di debito investment grade e non investment grade di emittenti statunitensi e non statunitensi, compresi titoli in default. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del capitale totale in quote di OICVM e altri OIC.

Ai fini di una gestione efficiente dei flussi di cassa in entrata o in uscita del Comparto, il Comparto può acquistare e vendere contratti future o opzioni su tali contratti. Il Comparto può fare uso di contratti future su titoli del Tesoro statunitensi, per contribuire a gestire i rischi legati ai tassi d'interesse e ad altri fattori di mercato, per aumentare la liquidità e generare rapidamente e in modo efficiente nuove liquidità da investire nei mercati mobiliari o, qualora siano necessarie liquidità per far fronte alle richieste di riscatto degli azionisti, per rimuovere le attività del Comparto dall'esposizione al mercato. Il Comparto può inoltre partecipare a transazioni ipotecarie dollar roll. In via accessoria, il Comparto potrà esporsi agli indici del mercato del debito investendo in derivati finanziari basati sugli indici e su contratti swap di credito in default.

Gli investimenti in paesi con Mercati Emergenti, negli strumenti finanziari derivativi, in titoli di debito non investment grade e in titoli in default sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla rubrica "Considerazioni sui rischi" del Prospetto. La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON GROWTH (EURO) FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, tra cui azioni ordinarie e azioni privilegiate di società situate ovunque nel mondo, compresi i Mercati Emergenti.

I titoli di capitale attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Il Comparto investe inoltre in Ricevute di depositario americano, europeo e globale. Essi consistono in certificati tipicamente emessi da una banca o da un trust che attribuiscono al titolare il diritto di ricevere strumenti finanziari emessi da società nazionali o straniere. Le Ricevute di depositario non eliminano i rischi valutari ed economici per le azioni sottostanti di una società che opera in un altro paese.

A seconda delle correnti condizioni di mercato, il Comparto può anche investire fino al 25% del patrimonio netto in titoli di debito emessi da società e governi di tutto il mondo. I titoli di debito rappresentano un obbligo dell'emittente di restituire un prestito di denaro fatto allo stesso e, di norma, prevedono il pagamento di interessi. Tra i titoli di debito rientrano le obbligazioni, le cambiali e altri titoli di debito.

Nella selezione di investimenti azionari il Gestore di Portafoglio dà rilievo al prezzo di mercato dei titoli di una società rispetto alla valutazione che egli fa degli utili, del valore patrimoniale e della potenzialità di cash flow della società sul lungo termine nonché ad altri fattori che esso ritiene opportuni per determinare il valore di un'azienda.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro. La denominazione del Comparto ne riflette la valuta base, ovvero l'Euro, e non significa necessariamente che una determinata percentuale del patrimonio netto investito del Comparto è investita in Euro.

TEMPLETON KOREA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale emessi da società coreane o aventi l'attività principale in Corea.

Il Comparto può investire inoltre in titoli azionari di emittenti che abbiano beni, utili o profitti in Corea. Il Comparto investirà in azioni e in altri strumenti finanziari, inclusi i titoli emessi dal governo coreano e in misura minore, warrants del mercato azionario coreano.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON LATIN AMERICA FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire, in normali condizioni di mercato, tramite una politica di investimento rivolta principalmente ad azioni e in via sussidiaria ad obbligazioni di emittenti costituiti o con attività principale nella regione latino-americana. La regione latino-americana, include, ma non è limitata, ai seguenti paesi: Argentina, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guyana Francese, Guatemala, Guyana, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Suriname, Trinidad/Tobago, Uruguay e Venezuela. Il saldo del patrimonio del Comparto può essere investito in azioni e obbligazioni di società e enti governativi di paesi diversi da quelli sopra menzionati.

Data la maggiore probabilità di realizzare l'obiettivo d'investimento grazie ad una politica di investimento flessibile e adattabile, il Comparto può cercare opportunità d'investimento in altri tipi di titoli quali azioni privilegiate, titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati in valute diverse da quelle dell'America Latina quali il dollaro USA o l'Euro.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON THAILAND FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale, che si cerca di perseguire principalmente attraverso una politica di investimento in titoli di capitale di emittenti costituiti Tailandia.

Il Comparto può anche investire in titoli azionari di emittenti aventi beni, utili o profitti in Tailandia. Il Comparto investirà in azioni e in altri titoli inclusi quelli emessi dal governo thailandese e, in misura minore, warrants di emittenti del mercato finanziario thailandese.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON U.S. DOLLAR LIQUID RESERVE FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è di dare agli Azionisti l'opportunità di investire in un portafoglio di strumenti finanziari di massima qualità denominati o coperti principalmente in dollari USA, per evitare esposizioni valutarie.

Il Comparto investirà principalmente in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dai governi di qualsiasi nazione del mondo e in titoli idonei di emittenti di qualsiasi nazione. Il portafoglio è investito in modo tale che la scadenza media residua di tutti i titoli e gli strumenti in portafoglio del Comparto non sia superiore ai dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

TEMPLETON U.S. VALUE FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà prevalentemente in titoli azionari e obbligazioni di società USA e potrà investire in titoli di qualsiasi entità. Il Comparto investirà prevalentemente in azioni ordinarie.

Poiché l'obiettivo d'investimento è più facilmente raggiungibile con una politica d'investimento flessibile e agile, il Comparto potrà valutare opportunità d'investimento in altri tipi di strumenti finanziari, quali azioni privilegiate o titoli convertibili in azioni ordinarie e titoli a reddito fisso denominati in dollari USA.

Il Comparto potrà utilizzare diversi strumenti derivativi per tutelare il suo patrimonio, attuare una strategia di gestione di cassa o fiscale o migliorare i rendimenti come descritto alla sezione "Considerazioni sui rischi" Il Comparto potrà anche stipulare contratti di tassi d'interesse, indici, conversione di valuta o swap di capitale fino al 5% del patrimonio globale.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

Considerazioni sui Rischi

Il valore delle Azioni aumenterà con l'incremento del valore dei titoli di proprietà di un Comparto della Società e diminuirà con il decremento del valore degli investimenti del Comparto. In tal modo, gli Azionisti parteciperanno a qualsiasi cambiamento del valore dei titoli di proprietà dei Comparti. In aggiunta ai fattori che hanno un impatto sul valore di un titolo qualsiasi tra quelli posseduti dal Comparto, il valore delle Azioni del Comparto potrà cambiare a seconda dell'andamento generale dei mercati azionari e obbligazionari.

Un Comparto può possedere titoli di diverso tipo, o appartenenti a diverse categorie di investimento: azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, derivati, a seconda dei suoi obiettivi d'investimento.

Con i diversi investimenti sono connessi diversi tipi di rischio. I Comparti possono inoltre avere diversi tipi di rischio a seconda dei titoli posseduti. Di seguito viene riportata una sintesi dei diversi tipi di rischio di investimento connessi ai diversi Comparti. Si veda il Prospetto semplificato della Società per i particolari riguardanti i principali rischi applicabili ad ogni Comparto.

Rischio tipico dei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico

Gli investimenti nei settori biotecnologico, delle comunicazioni e tecnologico possono presentare un rischio maggiore e una maggiore volatilità rispetto ad investimenti in un più ampio novero di strumenti finanziari che coprono diversi settori economici. Inoltre, questi settori possono essere soggetti a una maggiore regolamentazione statale rispetto ad altri settori e, di conseguenza, modifiche a tale regolamentazione statale possono avere effetti negativi rilevanti su questi settori. Tali investimenti possono pertanto scendere bruscamente di valore in conseguenza di inconvenienti legati al mercato, alla regolamentazione o alla ricerca in aggiunta ai possibili effetti negativi derivanti dall'ingresso di nuovi mercati concorrenti, corrispettivi per i brevetti e obsolescenza dei prodotti. Particolarmente nell'ambito della tecnologia, i brevi cicli dei prodotti e la diminuzione dei margini di profitto rappresentano fattori ulteriori da considerare al momento dell'investimento.

Rischio di copertura di classi di azioni

La Società potrà effettuare operazioni di copertura di valuta per quanto riguarda determinate Classi di Azioni (la "Classe di Azioni coperta").

Le Classi di Azioni Coperte sono concepite (i) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della Classe di Azioni coperta e la valuta base del Comparto oppure (ii) per ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio tra la Classe di Azioni coperta ed altre valute materiali all'interno del portafoglio del Comparto.

La copertura sarà effettuata per ridurre la fluttuazione del tasso di cambio nel caso in cui la valuta base del Comparto oppure le altre valute materiali all'interno del Comparto ("la valuta/le valute di riferimento") stia (stiano) facendo diminuire o aumentare il valore relativo rispetto alla valuta coperta. Per quanto riguarda le Classi di Azioni coperte eventualmente disponibili, la strategia di copertura adottata cercherà di ridurre nella misura del possibile l'esposizione della Classi di Azioni coperte ai movimenti della valuta base del Comparto corrispondente e non vi sono garanzie che l'obiettivo di copertura sarà raggiunto. In caso di investimenti o disinvestimenti netti su o da una Classe di Azioni coperta, la copertura potrebbe non essere soggetta ad adeguamento e riflettersi nel valore patrimoniale netto della Classe di azioni coperta fino al giorno lavorativo seguente o fino al giorno lavorativo successivo al Giorno di Valutazione in cui sono state accettate le relative istruzioni.

Questo rischio per i possessori di qualsiasi Classe di Azioni coperte può essere ridotto utilizzando tecniche e strumenti di gestione efficace del portafoglio (comprese opzioni su valute e contratti di cambio a termine, future su valute, scritte su titoli e acquisto di opzioni put su valute e swap su valute), alle condizioni e nei limiti imposti dall'autorità di controllo finanziario lussemburghese, per coprire l'esposizione valutaria estera di dette Classi nella valuta base del Comparto.

Gli investitori devono tenere presente che la strategia di copertura può impedire sostanzialmente ai detentori della relativa Classe di Azioni coperte di approfittare di un potenziale incremento di valore della Classe di Azioni espressa nella/e valuta/e di riferimento qualora la valuta della Classe di Azioni coperte scenda rispetto alla/e/ valuta/e di riferimento. Inoltre, gli Azionisti della Classe coperta possono essere esposti a fluttuazioni del valore patrimoniale netto per Azioni a seconda dei guadagni/perdite e dei costi dei rispettivi strumenti finanziari. I guadagni/perdite e i costi dei rispettivi strumenti finanziari riguardano solamente la Classe coperta corrispondente.

Gli eventuali strumenti finanziari utilizzati per attuare strategie di copertura in relazione a una o più Classi di un Comparto dovranno essere attività e/o passività di quel Comparto nel suo complesso, ma saranno attribuibili alle rispettive Classi e i guadagni/perdite e i costi dei corrispondenti strumenti finanziari saranno esclusivamente a vantaggio/carico della rispettiva Classe. Tuttavia, in assenza di passività separate tra Classi dello stesso Comparto, i costi attribuiti principalmente a una determinata Classe possono infine essere addebitati all'intero Comparto. L'eventuale esposizione valutaria di una Classe non potrà essere compensata con quella di qualsiasi altra Classe di un Comparto.

L'esposizione valutaria delle attività attribuibili ad una Classe non potrà essere ripartita su altre Classi. Le operazioni di copertura valutaria di una Classe non dovrebbero determinare un effetto leva intenzionale, sebbene la copertura possa superare il 100% durante i brevi periodi che intercorrono tra le istruzioni date per il riscatto e l'esecuzione dell'operazione di copertura. Ulteriori informazioni sulle norme che disciplinano la ripartizione di attività e passività a livello di classe sono riportate nell'Appendice D.

Rischio della controparte

Quando si stipulano contratti over the counter (OTC) o altri contratti bilaterali (tra l'altro derivativi OTC, accordi di riacquisto, prestito di titoli) la Società può trovarsi esposta ai rischi derivanti dalla solvenza delle controparti e dalla capacità di queste ultime di adempiere le condizioni dei contratti. La Società è esposta al rischio che la controparte non rispetti gli obblighi previsti dalle condizioni di ogni contratto.

Rischio del credito

Il rischio di credito, che è un rischio fondamentale relativo a tutti gli strumenti finanziari a reddito fisso e a strumenti del mercato monetario, è la possibilità che un emittente non riesca ad effettuare i pagamenti relativi al capitale e agli interessi alle scadenze dovute. Gli emittenti con un più elevato rischio di credito offrono, tipicamente, rendimenti più elevati per questo rischio aggiuntivo. Viceversa, emittenti con un più basso rischio di credito offrono tipicamente rendimenti più bassi. Generalmente i titoli di stato sono considerati come i più sicuri in termini di rischio di credito, mentre i titoli di debito societari, specialmente quelli aventi una valutazione del credito più bassa, hanno il più alto rischio di credito. Cambiamenti nella condizione finanziaria di un emittente, cambiamenti delle condizioni economiche e politiche in generale, o cambiamenti delle condizioni economiche e politiche che riguardano specificatamente un emittente, sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sul merito di credito di un emittente e sul valore degli strumenti finanziari.

Rischio dei titoli legati al credito

I titoli legati al credito sono titoli di debito che rappresentano un interesse in un pool di, o sono comunque assistiti da garanzia reale di, una o più obbligazioni di debito societario o debito incorporato in swap di credito in default o obbligazioni di mutui bancari. Tali obbligazioni di debito possono rappresentare le obbligazioni di uno o più emittenti societari. Il Comparto ha il diritto di ricevere pagamenti di interessi periodici da parte dell'emittente del titolo legato al credito (normalmente il venditore degli swap di credito sottostanti in default) ad un tasso di interesse concordato e il rimborso del capitale alla data di scadenza.

Il Comparto corre il rischio di perdita dell'investimento in linea capitale e dei pagamenti di interessi periodici previsti per la durata dell'investimento nel titolo legato al credito, nel caso in cui una o più obbligazioni di debito sottostanti agli swap del credito in default o comunque non onorati. Al verificarsi di un evento di credito di questo tipo (compreso fallimento, mancato pagamento a tempo debito degli

interessi o del capitale, o ristrutturazione), il Comparto interessato ridurrà in genere il saldo in linea capitale del titolo legato al credito in ragione dell'interesse pro rata del Comparto al valore facciale dell'obbligazione di debito sottostante non onorata al posto del valore effettivo dell'obbligazione sottostante non onorata o della stessa obbligazione sottostante non onorata, con conseguente perdita di una parte dell'investimento del Comparto. Pertanto, gli interessi sul titolo legato al credito matureranno su un minor saldo in linea capitale e un minor saldo in linea capitale verrà ripagato a scadenza. Nella misura in cui un titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di un singolo emittente societario o di altro tipo, un evento del credito relativamente a tale emittente presenta un maggior rischio di perdita per un Comparto rispetto al caso in cui il titolo legato al credito rappresenti un interesse in obbligazioni sottostanti di più emittenti.

Inoltre, il Comparto corre il rischio che l'emittente del titolo legato al credito diventi inadempiente o dichiari fallimento. In tal caso, il Comparto può avere difficoltà o non riuscire a farsi ripagare l'importo in linea capitale del suo investimento e i restanti interessi periodici maturati su di esso.

Un investimento in titoli legati al credito comporta anche la fiducia sulla controparte dello swap di default del credito stipulato con l'emittente del titolo legato al credito per l'effettuazione dei pagamenti periodici all'emittente ai sensi dello swap. È possibile prevedere che l'eventuale ritardo o la sospensione dei pagamenti in determinati casi comportino ritardi o riduzioni nei pagamenti al Comparto quale investitore nei titoli legati al credito in questione. Inoltre, i titoli legati al credito sono tipicamente strutturati come obbligazioni a rivalsa limitata dell'emittente dei titoli, dimodoché i titoli emessi sono normalmente obbligazioni esclusive dell'emittente e non comportano obbligazioni o responsabilità di terzi.

La maggior parte dei titoli legati al credito è strutturata come titoli U.S. Rule 144A, per cui gli stessi possono essere liberamente scambiati tra acquirenti istituzionali. Un Comparto in genere acquista solo titoli legati al credito, che risultino liquidi in conformità alle linee guida sulla liquidità del Comparto stesso. Tuttavia, il mercato dei titoli legati al credito può divenire improvvisamente illiquido. Le altre parti della transazione possono essere gli unici investitori in grado di comprendere lo strumento derivativo abbastanza da essere interessati a fare un'offerta. I cambiamenti di liquidità possono comportare variazioni significative, rapide ed imprevedibili nei prezzi dei titoli legati al credito. In determinati casi, un prezzo di mercato per un titolo legato al credito può non essere disponibile o non essere affidabile, e il Comparto potrebbe avere difficoltà a vendere il titolo a un prezzo che il Gestore del Portafoglio consideri equo.

Il valore di un titolo legato al credito aumenta o diminuisce tipicamente in caso di eventuali variazioni di valore delle eventuali obbligazioni di debito sottostanti detenute dall'emittente e dallo swap di default del credito. Inoltre, nei casi in cui il titolo legato al credito sia strutturato in modo tale che i pagamenti al Comparto siano basati su importi ricevuti in relazione alla performance o al valore della performance di eventuali obbligazioni di debito sottostanti specificati in termini del rispettivo swap di default del credito, le fluttuazioni del valore di detta obbligazione possono interessare il valore del titolo legato al credito.

Rischio dei titoli di debito in default

Alcuni Comparti possono investire in titoli di debito su cui l'emittente non effettua al momento pagamenti di interessi (titoli di debito in default). Questi Comparti possono acquistare titoli di debito in default se, a giudizio del Gestore del Portafoglio risulti probabile che l'emittente possa riprendere a pagare interessi o risultino probabili nell'immediato futuro altri sviluppi favorevoli. Questi titoli possono diventare illiquidi.

Il rischio di perdita dovuto a inadempimento può anche essere considerevolmente maggiore con titoli con un basso rating del credito in quanto si tratta in genere di titoli non garantiti e spesso subordinati ad altri creditori dell'emittente. Se l'emittente di un titolo di un portafoglio del Comparto non paga, il Comparto può registrare perdite non realizzate sul titolo, il che può ridurre il valore patrimoniale netto per azione del Comparto. I titoli in default tendono a perdere molto del loro valore prima ancora di diventare tali. Pertanto, il valore patrimoniale netto per azione del Comparto può essere influenzato negativamente prima ancora che un emittente cessi di pagare. Inoltre, il Comparto può andare incontro ad ulteriori spese cercando di recuperare il capitale o gli interessi su un titolo in default.

Tra le società emittenti titoli di debito o obbligazioni in cui la Società potrà investire, sono incluse entità organizzate e rese operative al solo fine di ristrutturare le caratteristiche di investimento di vari tipi di titoli o obbligazioni. Questi enti possono avere la forma della banca d'investimento che riceve compensi per la costituzione degli enti e per il collocamento dei rispettivi titoli.

Rischio derivativo

Per una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà, nel contesto della generale politica di investimento di ciascun Comparto e nei limiti previsti agli investimenti applicabili ai Comparti, intraprendere operazioni che implicano l'utilizzo di titoli derivati, ivi inclusi (i) opzioni di acquisto e vendita su strumenti finanziari, titoli del debito, indici e valute (comprese le opzioni "over the counter"); (ii) contratti future su indici azionari e tassi di interesse ed opzioni sugli stessi; (iii) prodotti derivati in cui il titolo è collegato o deriva il suo valore da un altro titolo; e (iv) titoli a consegna differita o ad emissione incerta, come quelli che potrebbero derivare da una ristrutturazione del debito. La Società potrà intraprendere, nei limiti previsti dai limiti agli investimenti, diverse strategie miranti a garantire mediante l'uso di strumenti di copertura, la copertura dei rischi di mercato e valutari. Qualora un Comparto intenda realizzare transazioni che richiedano l'impiego di strumenti derivativi come parte della propria strategia di investimento, piuttosto che su base occasionale, suddette informazioni verranno descritte nella sezione dedicata all'obiettivo di investimento del Comparto in questione.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di operazioni a copertura potrebbe, o meno, raggiungere gli obiettivi desiderati e comporta rischi particolari.

Alcuni Comparti potranno investire in prodotti finanziari derivati come parte del loro portafoglio, come ampiamente dettagliato nella sezione dedicata all'obiettivo di investimento di ciascun Comparto.

L'esposizione globale di un Comparto a strumenti finanziari derivati non dovrà superare il suo valore patrimoniale netto e di conseguenza l'esposizione al rischio totale di detto Comparto non dovrà superare il 200% del valore patrimoniale netto su base permanente.

La performance e il valore di strumenti derivativi dipendono, almeno in parte, dalla performance o dal valore dell'attività sottostante (swap, contratti a premio, contratti a termine, contratti future, warrant). Gli strumenti derivativi comportano costi, possono essere volatili e possono comportare un investimento limitato rispetto al rischio assunto (effetto leva). Il loro utilizzo vantaggioso dipende dalla capacità del Gestore del Portafoglio di prevedere i movimenti di mercato. Tra i rischi figurano la mancata consegna, l'inadempimento della controparte o l'impossibilità di chiudere una posizione perché il mercato del trading ha perso liquidità. Alcuni strumenti derivati sono particolarmente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse. Il rischio di perdita per un Comparto per una transazione swap su base netta dipende da quale parte è obbligata a pagare l'importo netto alla controparte. Se la controparte è obbligata a pagare l'importo netto al Comparto, il rischio di perdita per il Comparto è la perdita dell'intero importo che il Comparto ha diritto a ricevere; se il Comparto è obbligato a pagare l'importo netto, il rischio di perdita per il Comparto è limitato all'importo netto dovuto. Gli strumenti derivativi OTC comportano un elevato livello di rischio in quanto i mercati OTC sono meno liquidi e meno regolati.

Rischio dei Mercati Emergenti

Tutti i Comparti che investono in strumenti finanziari di società, governi ed enti di diritto pubblico di diverse nazioni e denominati in diverse valute comportano determinati rischi. Tali rischi sono particolarmente aumentati nei paesi in via di sviluppo e nei Mercati Emergenti. Questi rischi, che possono comportare effetti negativi sulle partecipazioni in portafoglio, possono includere: (i) limitazioni all'investimento e al rimpatrio, (ii) fluttuazioni valutarie, (iii) la possibilità di un'insolita instabilità del mercato rispetto ai paesi più industrializzati, (iv) partecipazione del governo nel settore privato, (v) limitata informativa agli investitori e obblighi di trasparenza verso gli investitori meno rigorosi, (vi) mercati mobiliari con liquidità bassa e sostanzialmente inferiore rispetto ai paesi più industrializzati, il che significa che talvolta un Comparto può non essere in grado di vendere certi titoli a prezzi soddisfacenti, (vii) certi fattori di diritto tributario locale, (viii) limitata regolamentazione dei mercati mobiliari, (ix) sviluppi politici ed economici internazionali e locali, (x) possibile imposizione di controlli dei cambi o altre leggi o restrizioni statali locali, (xi) il crescente rischio di effetti negativi derivanti da deflazione ed inflazione, (xii) la possibilità di una limitata rivalsa per il Comparto e (xiii) sistemi di custodia e/o liquidazione non del tutto sviluppati. Gli investitori di fondi che investono in Mercati Emergenti dovrebbero in particolar modo essere informati del fatto che la liquidità dei titoli emessi da società ed enti statali nei Mercati Emergenti potrebbe essere sostanzialmente minore rispetto ai titoli dei paesi industrializzati.

Rischio azionario

Il valore di tutti i Comparti che investimento in azioni e titoli legati alle azioni sarà influenzato da variazioni economiche, politiche, di mercato e relative agli emittenti. Tali variazioni possono influire negativamente sugli strumenti finanziari, a prescindere dai risultati specifici della società. Inoltre, i vari settori industriali, mercati e strumenti finanziari possono reagire diversamente a queste variazioni. Queste fluttuazioni del valore del Comparto sono spesso accentuate anche nel breve periodo. Il rischio che una o più società comprese in un portafoglio del Comparto scenda o non riesca a crescere, può influire negativamente sul risultato complessivo del portafoglio in ogni dato periodo.

Rischio di cambio

Dal momento che il Comparto intende valorizzare le proprie partecipazioni di portafoglio in tre valute, rispettivamente Dollaro USA, Yen Giapponese ed Euro, modifiche nei tassi di cambio valutari sfavorevoli a dette valute possono influire negativamente sul valore di tali partecipazioni e sui rendimenti derivanti da dette partecipazioni di ciascun rispettivo Comparto.

Dal momento che i titoli detenuti da un Comparto possono essere denominati in valute diverse dalla loro valuta base, il Comparto potrebbe essere influenzata positivamente o negativamente dai regolamenti per il controllo del cambio, oppure dai cambiamenti dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento e le altre valute. I cambiamenti dei tassi di cambio potrebbero influenzare il valore delle azioni di un Comparto e potrebbero inoltre avere degli effetti sul valore dei dividendi e degli interessi maturati dal Comparto e i profitti e le perdite realizzate da suddetto Comparto. Nel caso in cui la valuta in cui un titolo è denominato si apprezzi rispetto alla valuta base, il prezzo del titolo potrebbe aumentare. Al contrario, un declino del tasso di cambio della valuta avrebbe un effetto negativo sul prezzo del titolo.

Nella misura in cui un Comparto o qualsiasi Classe di Azioni cerchi di impiegare qualsiasi strategia o strumento come copertura o protezione contro il rischio del tasso di cambio, non esiste nessuna garanzia che suddetta copertura o protezione verrà raggiunta. Salvo diversamente specificato in qualsiasi delle politiche di investimento del Comparto, non esiste alcun requisito in base al quale il Comparto debba cercare copertura o protezione contro il rischio del tasso di cambio in connessione con qualsiasi transazione.

I Comparti che adottano strategie di gestione valutaria, compreso l'uso di contratti incrociati a termine su valuta e contratti future su valuta, possono cambiare in maniera sostanziale l'esposizione di un Comparto ai tassi di cambio e potrebbero determinare perdite per un Comparto qualora l'andamento delle valute non corrisponda alle attese del Gestore di portafoglio.

Rischio dei Mercati Frontiera

Gli investimenti in paesi con mercati emergenti comportano rischi speciali, comprese le fluttuazioni valutarie e l'instabilità economica e politica, oltre a quelli legati alla minore dimensione dei detti mercati, alla minore liquidità e all'assenza di strutture legali, politiche, commerciali e sociali consolidate che danno sostegno ai mercati mobiliari. I mercati frontiera sono anche mercati emergenti più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili e comportano rischi aggiuntivi.

Rischio delle azioni "growth"

I Comparti che investono in "titoli di crescita" (growth stocks) possono essere soggetti a maggiore instabilità e possono reagire diversamente agli specifici sviluppi economici, politici, di mercato e relativi all'emittente rispetto al complesso del mercato. Storicamente, i prezzi dei titoli di crescita sono stati più volatili rispetto agli altri strumenti finanziari, specialmente nel breve periodo. I titoli in crescita possono essere anche più costosi in relazione ai loro guadagni rispetto al mercato in genere. Come tali, i titoli di crescita possono essere soggetti ad una maggiore instabilità in conseguenza dei cambiamenti nella crescita dei guadagni.

Rischio IPO

Alcuni Comparti possono investire in offerte pubbliche iniziali ("IPO"). Il rischio in caso di IPO è il rischio che il valore di mercato delle azioni della IPO possa conoscere una forte volatilità legata a fattori quali assenza di un precedente mercato pubblico, commercializzazione intempestiva, limitato numero di azioni disponibili per la negoziazione, informazioni limitate riguardo l'emittente. Inoltre, un Comparto può detenere azioni oggetto di una IPO per un periodo di tempo molto breve, il che può aumentare le spese del Comparto. Alcuni investimenti in IPO possono avere un immediato e significativo impatto sul rendimento del Comparto.

Rischio dei tassi d'interesse

Tutti i Comparti che investono in titoli di debito o strumenti del mercato monetario sono soggetti al rischio dei tassi d'interesse. Il valore dei titoli a reddito fisso in genere aumenta quando i tassi scendono e diminuisce quando salgono. Il rischio dei tassi d'interesse è la possibilità che le variazioni dei tassi influiscano negativamente sul valore di un titolo o, nel caso di un comparto, sul suo valore patrimoniale netto. I titoli a reddito fisso con maturity a lungo termine tendono ad essere più sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse rispetto a quelli con maturity a breve termine. Di conseguenza, i titoli a lungo termine tendono ad offrire maggiori rendimenti in cambio di tale maggior rischio.

Se da un lato le variazioni dei tassi d'interesse possono influenzare il rendimento degli interessi di un Comparto, esse possono d'altro canto influenzare positivamente o negativamente il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto su base giornaliera.

Rischio di liquidità

Una ristretta liquidità può avere un effetto sfavorevole sul prezzo di mercato e sulla capacità della Società di vendere determinati titoli allorché sia necessario far fronte ai suoi bisogni di liquidità o in risposta ad un particolare evento economico come, ad esempio, il deterioramento del merito di credito di un emittente.

Rischio dei titoli con basso rating del credito o titoli di qualità non-investment grade

Il Comparto può investire in titoli di debito con un rating del credito inferiore a investment grade. Conseguentemente, un investimento in questi Comparti è caratterizzato da un più alto livello di rischio di credito. Gli strumenti finanziari che hanno una valutazione inferiore all'investment grade quali, ad esempio, i titoli di debito a rendimento elevato, possono essere considerati una strategia ad alto rischio e possono comprendere strumenti finanziari privi di valutazione e/o in default. Strumenti finanziari di minor qualità, di più alto rendimento, possono altresì conoscere una più elevata instabilità nel prezzo se raffrontati con strumenti finanziari di maggior qualità e minore rendimento.

Inoltre, i tassi di inadempimento tendono a salire per le società con strumenti finanziari aventi una valutazione più bassa, in caso di recessione economica o in periodi in cui i tassi d'interesse sono più elevati. Le società che emettono titoli di debito ad alto rendimento non sono finanziariamente solide e il loro basso merito di credito può accrescere la possibilità di insolvenza. È più probabile che le società incontrino difficoltà finanziarie e siano più vulnerabili ai mutamenti in atto nell'economia come una recessione o un prolungato periodo di aumento dei tassi d'interesse che potrebbero incidere sulla loro capacità di effettuare pagamenti di interessi e/o somma capitale.

Rischio di mercato

Questo è un rischio generale che interessa tutte le tipologie di investimenti. Gli andamenti dei prezzi sono determinati soprattutto dalle tendenze in atto nei mercati finanziari e dallo sviluppo economico degli emittenti che, a loro volta, sono influenzati dalla situazione dell'economia globale e dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in ogni paese. Data l'oscillazione del prezzo dei titoli detenuti dal Comparto, il valore di un investimento nel Comparto aumenterà e diminuirà. Un investitore può non recuperare l'importo investito.

Rischio ipotecario e dei titoli garantiti da attività

Alcuni comparti possono investire in titoli garantiti da ipoteca o da attività. I titoli garantiti da ipoteca si differenziano dai titoli di debito convenzionali in quanto il capitale viene ripagato durante il corso della vita del Comparto, piuttosto che al rendimento della scadenza. Il Comparto potrà ricevere rimborsi anticipati del capitale non pianificati prima della data di scadenza del titolo, mediante pagamenti volontari, rifinanziamenti o pignoramento dei prestiti ipotecari fondamentali. Ciò rappresenta per il Comparto una perdita di interesse anticipato e una parte del proprio investimento di capitale costituito da qualsiasi eventuale sovrapprezzo versato dal Comparto. Generalmente i rimborsi anticipati ipotecari aumentano con la diminuzione dei tassi di interesse.

I titoli garantiti da ipoteca sono inoltre soggetti al rischio di estensione. Un aumento improvviso dei tassi di interesse potrebbe ridurre il tasso dei pagamenti anticipati per i titoli garantiti da ipoteca ed estenderne la loro durata. Ciò potrebbe comportare una maggiore sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di interesse. Gli emittenti di titoli garantiti da attività potrebbero avere una capacità limitata di implementare l'interesse del titolo nelle attività principali, e i miglioramenti del credito forniti a supporto dei titoli, qualora ve ne siano, potrebbero rivelarsi inadeguati per la protezione degli Investitori nel caso di default. Come per i titoli garantiti da ipoteca, i titoli garantiti da attività sono soggetti a rimborsi anticipati e ai rischi di estensione.

Rischio ipotecario Dollar roll

Alcuni Comparti, e in particolare i seguenti: Franklin Income Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin U.S. Government Fund, Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund, Franklin U.S. Total Return Fund e Templeton Global Total Return Fund, possono effettuare transazioni ipotecarie dollar roll. In questo tipo di operazioni il Comparto vende titoli assistiti da ipoteca per consegne nel mese corrente e contemporaneamente stipula dei contratti di riacquisto di titoli sostanzialmente simili (nome, tipo, cedole e maturity) ad una data futura prestabilita. Nel periodo intercorrente tra la vendita e il riacquisto (il c.d. "roll period"), il Comparto supera la quota capitale e d'interessi pagata sui titoli assistiti da ipoteca. Il Comparto viene compensato dalla differenza tra prezzo di vendita corrente ed il minor prezzo a termine dell'acquisto futuro (il c.d. "drop"), oltre che dagli interessi attivi sui proventi di cassa della vendita iniziale. Il Comparto può subire una perdita se la parte contraente non realizza la transazione futura e di conseguenza il Comparto stesso non è in grado di riacquistare i titoli assistiti da ipoteca inizialmente venduti. Le operazioni ipotecarie dollar roll verranno effettuate solo con operatori di titoli di stato di qualità elevata e banche membri della Federal Reserve statunitense.

Le transazioni ipotecarie dollar roll possono (per via della posizione di mutuo virtuale intrinseca all'operazione), aumentare l'esposizione d'investimento globale del Comparto e provocare di conseguenza delle perdite. Le operazioni ipotecarie dollar roll saranno considerate debiti ai fini delle limitazioni del Comparto a contrarre debiti, a meno che il Comparto non separi nella contabilità una posizione a pronti compensatoria o una posizione di titoli liquidi di pari valore.

Rischio del settore delle risorse naturali

Concentrandosi sul settore delle risorse naturali, alcuni Comparti sono esposti a rischi di sviluppi sfavorevoli maggiori rispetto a quelli che investono in una più ampia varietà di settori. I titoli delle società che operano nel settore delle risorse naturali possono risentire di una volatilità dei prezzi superiore a quella dei titoli di società che operano in altri settori. Alcune delle commodity utilizzate come materia prima o prodotte da queste società sono soggette a maggiori fluttuazioni di prezzo a causa di offerta e domanda a livello industriale. Di conseguenza, le aziende che operano nel settore delle risorse naturali hanno spesso un limitato potere di determinazione del prezzo sulle forniture o per i prodotti da esse venduti che possono pregiudicare la loro redditività.

La concentrazione in titoli di società con sostanziali attività nel settore delle risorse naturali espone questi Comparti ai movimenti di prezzo delle risorse naturali in misura maggiore rispetto a un fondo di investimento maggiormente diversificato. Sussiste il rischio che questi Comparti facciano registrare una performance insoddisfacente durante le fasi di calo dell'economia o di rallentamento della domanda di risorse naturali.

Rischio dei mercati non regolamentati

Alcuni Comparti possono investire in titoli di emittenti di paesi i cui mercati non possono essere considerati regolamentati a causa della loro struttura economica, legale o normativa, e di conseguenza tali Comparti non potranno investire più del 10% del patrimonio netto in tali titoli.

Rischio di "rimborso anticipato"

Taluni strumenti finanziari a reddito fisso conferiscono ad un emittente il diritto di rimborsare i propri strumenti finanziari prima della loro data di scadenza, in periodi in cui i tassi di interesse sono in calo. La possibilità di tale "rischio di rimborso anticipato" potrà spingere il Comparto a reinvestire i proventi di tali investimenti in strumenti finanziari che offrono un più basso rendimento, riducendo, di conseguenza, il reddito da interesse del Comparto.

Titoli del mercato immobiliare

Alcuni Comparti investono in titoli o in trust del mercato immobiliare (REIT). Il valore della proprietà immobiliare aumenta e diminuisce in risposta a numerosi fattori, tra cui le condizioni economiche locali, regionali e nazionali, tassi d'interesse e considerazioni fiscali. Quando la crescita economica rallenta, la domanda di proprietà immobiliari diminuisce e i prezzi possono scendere. Il valore della proprietà immobiliare può scendere in presenza di un eccesso di offerta, aumenti delle imposte immobiliari e delle spese di gestione, variazioni ai piani regolatori, regolamenti ambientali sui rischi, sinistri non coperti da assicurazione o perdite conseguenti a condanne o declino generale del valore di un quartiere.

I REIT azionari possono risentire di eventuali cambiamenti di valore delle proprietà possedute e di altri fattori ed i loro prezzi tendono a salire e a scendere. La performance di un REIT dipende dal tipo e dall'ubicazione delle proprietà possedute e da come le stesse vengono gestite. Una diminuzione degli affitti può aversi a seguito del protrarsi di situazioni di sfritto, della maggior concorrenza tra proprietari, del mancato pagamento del canone d'affitto da parte dell'inquilino o di cattiva gestione. La performance di un REIT dipende anche dalla capacità della società di finanziare acquisti immobiliari e rinnovi e gestire il cash flow. Poiché i REIT vengono investiti tipicamente in un numero limitato di progetti o in particolari segmenti di mercato, essi sono più esposti a sviluppi negativi di un singolo progetto o segmento di mercato rispetto ad investimenti più ampiamente diversificati.

Rischio di ristrutturazione societaria

Alcuni Comparti e, in particolare, i seguenti: Franklin High Yield Fund, Franklin High Yield (Euro) Fund, Franklin Strategic Income Fund, Franklin Mutual Beacon Fund, Franklin Mutual Euroland Fund, Franklin Mutual European Fund, Franklin Mutual Global Discovery Fund e Templeton Global High Yield Fund possono investire anche in titoli di società coinvolte in fusioni, concentrazioni, liquidazioni e riorganizzazioni o nei confronti delle quali esistono offerte di acquisto o di scambio e possono partecipare a tali operazioni; questi Comparti possono acquistare anche debiti e partecipazioni, sia garantiti sia non garantiti, di società debitorie coinvolte in riorganizzazioni o ristrutturazioni finanziarie. Questi investimenti comportano anche rischi di credito più elevati.

Rischio dei mercati russo e dell'Europa orientale

I titoli di emittenti russi o di paesi dell'Europa orientale e dei Nuovi Paesi Indipendenti come l'Ucraina e di quelli in passato sotto l'influenza dell'Unione Sovietica comportano rischi significativi, che non sono normalmente associati agli investimenti in titoli di emittenti di stati membri dell'Unione Europea o degli USA. Essi comportano dei rischi aggiuntivi rispetto a quelli presenti in ogni tipo di investimento, compresi i rischi di carattere politico, economico, legale, valutario, di inflazione e tributario. Ad esempio, vi è un rischio di smarrimento dei titoli, dovuto alla mancanza di adeguate strutture per il trasferimento, la valutazione, la contabilizzazione, la custodia e la registrazione degli stessi.

In particolare il mercato della Russia presenta una serie di rischi inerenti alla compensazione ed alla custodia dei titoli. Questi rischi discendono dal fatto che i titoli non sono rappresentati da un documento cartaceo; di conseguenza la proprietà dei titoli risulta solamente dal registro degli azionisti dell'emittente. Ciascun emittente è responsabile dell'istituzione del proprio agente di registro. Il risultato è la presenza in tutta la Russia di alcune centinaia di agenti di registro. La Commissione Federale per il Mercato e gli Strumenti Finanziari (la "Commissione") ha precisato le responsabilità dell'attività degli agenti di registro, incluso ciò che costituisce la prova della proprietà e le procedure per il trasferimento della stessa. Tuttavia le difficoltà nel rendere coercitive le disposizioni della Commissione comportano che il rischio di perdita dei titoli o di errori nelle trascrizioni persiste e che non vi è garanzia che gli agenti di registro agiscano in conformità alle leggi ed ai regolamenti loro applicabili. Consuetudini largamente condivise sono in procinto di divenire legge. Quando avviene una registrazione, l'agente di registro produce un estratto del registro degli azionisti a quel preciso momento. La proprietà delle Azioni è assegnata negli archivi dell'agente di registro, ma non è dimostrata dal possesso di un estratto del registro degli azionisti. Tale estratto dimostra solamente che la registrazione è avvenuta. Comunque, l'estratto non è negoziabile, né possiede un proprio valore intrinseco. In aggiunta l'agente di registro generalmente non accetta l'estratto come prova della proprietà di Azioni e non è obbligato a rendere noto alla Banca Depositaria o ai suoi agenti locali in Russia se e quando ha apportato modifiche al registro degli azionisti. I titoli russi non vengono depositati fisicamente presso la Banca Depositaria o presso i suoi agenti locali in Russia. Rischi simili sono applicabili per quanto riguarda il mercato ucraino.

Per questo motivo né la Banca Depositaria, né i suoi agenti locali in Russia o in Ucraina, possono essere considerati come soggetti che compiono attività di custodia fisica o di salvaguardia dei titoli nella comune

accezione del termine. Gli agenti di registro non hanno né un rapporto di agenzia, né sono responsabili nei confronti della Banca Depositaria o dei suoi agenti locali in Russia o in Ucraina. La Banca Depositaria è solamente responsabile per il proprio comportamento negligente o la propria inadempienza dolosa, o per gli stessi comportamenti negligenti o dolosi da parte dei suoi agenti locali in Russia, e la responsabilità non si estende pertanto alle perdite causate da liquidazione, fallimento e agli atti di negligenza o di inadempienza dolosa degli agenti di registro. Nell'ipotesi in cui si verificano queste perdite la Società potrà rivalersi contro la società emittente e/o contro il suo agente di registro.

Tuttavia, i titoli scambiati presso la Borsa russa ("RTS") o presso l'Interbank Currency Exchange di Mosca ("MICEX") possono essere considerati investimenti in titoli effettuati su mercati regolati.

Rischio PMI

I prezzi delle azioni delle piccole e medie imprese possono ottenere risultati diversi rispetto a quelli di società di maggiori dimensioni e più affermate ed avere una maggiore instabilità potenziale. Un livello di liquidità inferiore dei loro strumenti finanziari, una maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni economiche e dei tassi di interesse e incertezza sulle prospettive di crescita future, possono contribuire a tale maggiore instabilità dei prezzi. Inoltre, le piccole società possono non essere in grado di generare nuovi fondi per la crescita e lo sviluppo, possono avere profonde carenze gestionali, e possono sviluppare prodotti in mercati nuovi ed insicuri, tutti questi sono rischi da considerare quando si investe in queste società. Tali rischi sono di norma maggiori per titoli emessi da società di piccole dimensioni registrate o che esercitano una significativa parte della loro attività in paesi in via di sviluppo e in quelli dei Mercati Emergenti, soprattutto dato che la liquidità dei titoli emessi da società nei Mercati Emergenti può essere sostanzialmente inferiore a quella dei titoli equiparabili dei paesi industrializzati.

Rischio contratti swap

La Società potrà stipulare contratti swap relativi a tassi d'interesse, indici e tassi di cambio valuta, mirando ad ottenere un determinato rendimento a un costo inferiore per la Società rispetto ai costi che la stessa avrebbe sostenuto per un investimento diretto in uno strumento fruttante il rendimento desiderato. Gli accordi di swap sono contratti stipulati tra due parti, principalmente tra investitori istituzionali, per periodi variabili da qualche giorno a più di un anno. In un contratto swap standard, due parti contraenti concordano uno scambio dei rendimenti (o dei differenziali dei tassi di rendimento) conseguiti o realizzati su predeterminati investimenti o strumenti finanziari. I rendimenti lordi che devono essere scambiati o "swapped" tra le parti vengono calcolati in base a un "ammontare convenzionale", cioè il rendimento o l'aumento di valore di un determinato ammontare in Dollari USA investito a un determinato tasso di interesse, in una determinata valuta estera, oppure in un determinato "paniere" di titoli espresso da un determinato indice. L'"ammontare convenzionale" del contratto di swap rappresenta solo una base fittizia su cui calcolare le obbligazioni che costituiscono l'oggetto di scambio concordato tra le parti contraenti. Solitamente le obbligazioni (o diritti) della Società derivanti da un contratto swap saranno pari solo all'ammontare netto che dovrà essere pagato o ricevuto in virtù dell'accordo sulla base dei relativi valori delle singole posizioni detenute da ognuna delle parti contraenti (l'"ammontare netto").

Il buon esito che i contratti swap potranno ottenere in termini di perseguimento degli obiettivi di investimento della Società dipenderà dall'abilità del Gestore di Portafoglio di prevedere correttamente se determinati tipi di investimento frutteranno rendimenti più elevati rispetto ad altri investimenti. Essendo contratti fra due parti e potendo prevedere termini superiori ai sette (7) giorni solari, gli accordi di swap possono essere considerati investimenti non liquidi. Inoltre, in caso di inadempienza o fallimento della controparte di un accordo di swap, la Società sopporta il rischio di perdere l'ammontare che prevede di ricevere in esecuzione dell'accordo di swap. Il Gestore del Portafoglio provvederà alla stipulazione di contratti swap in conformità con le linee guida riportate all'Appendice B del presente Prospetto.

Uso di tecniche e strumenti di rischio

L'uso di tecniche e strumenti figurante nell'Appendice B.4 del presente Prospetto comporta certi rischi, alcuni dei quali sono illustrati nei paragrafi di seguito; inoltre non esiste alcuna garanzia che sia realizzato l'obiettivo ricercato grazie a tale uso.

Per quanto riguarda le operazioni di riacquisto gli investitori devono tenere presente, in particolare, che (A) in caso di fallimento della controparte presso la quale è stato collocato il contante di un Comparto esiste il rischio che la garanzia ricevuta possa rendere meno del contante collocato sia a causa di una

prezzatura inesatta della garanzia, di fluttuazioni sfavorevoli del mercato, del deterioramento del rating creditizio di coloro che emettono la garanzia sia a causa dell'illiquidità del mercato nel quale la garanzia è negoziata; che (B) (i) immobilizzare il contante in operazioni di dimensioni o durata eccessive, (ii) ritardi nel recuperare il contante collocato o (iii) la difficoltà nel realizzare la garanzia possono limitare la capacità del Comparto di far fronte a richieste di riscatto, acquisti di titoli o, in maniera più generale, reinvestimento; e che (C) le operazioni di riacquisto, a seconda del caso, potrebbero esporre maggiormente un Comparto a rischi simili a quelli legati a strumenti finanziari derivativi opzionali o a termine; detti rischi sono illustrati ulteriormente in altre sezioni del Prospetto.

Le controparti nelle operazioni in contratti di riacquisto devono avere un rating creditizio minimo pari a o migliore di A-, secondo Standard & Poors, Moody's o Fitch, al momento delle operazioni. Una controparte con un rating creditizio pari a BBB può anche essere accettabile se il rating creditizio della controparte interessata è limitato dal rating di debito sovrano del paese di domicilio. La garanzia ricevuta dalla Società per operazioni in accordi di riacquisto può essere sotto forma di buoni del Tesoro a breve statunitensi o buoni poliennali di agenzie statunitensi avallati dalla piena fede e dal pieno credito del governo USA. Qualsiasi reddito incrementale generato da operazioni in accordi di riacquisto maturerà a favore del relativo Comparto.

Per quanto riguarda le operazioni di prestito titoli gli investitori devono tenere presente, in particolare, che, in caso di insolvenza, bancarotta o fallimento del soggetto che ha preso titoli in prestito da un Comparto, esiste il rischio di un ritardo di recupero (il quale può limitare la capacità di un Comparto di far fronte ai propri obblighi di consegna in virtù di obblighi di vendita o pagamento dei titoli derivanti da richieste di riscatto) o anche di una perdita dei diritti alla garanzia ricevuta; i rischi sono attenuati da un'attenta analisi del merito di credito dei debitori per stabilire il grado di rischio a cui detti debitori potrebbero andare incontro in caso di procedimenti di insolvenza/bancarotta nel periodo contemplato dal prestito.

Rischio di warrant

Gli investimenti in e la detenzione di warrants potranno comportare un aumento della volatilità del patrimonio netto dei Comparti che ne fanno uso, e di conseguenza una maggiore percentuale di rischio.

I possessori di Azioni devono essere consapevoli che tutti gli investimenti comportano dei rischi e che non è possibile garantire l'assenza di perdite derivanti da un investimento in un Comparto, né il raggiungimento degli obiettivi di investimento perseguiti. Né il Gestore del Portafoglio né alcun ente collegato a livello internazionale garantiscono alcuna performance o rendimento futuro della Società o di alcuno dei suoi Comparti.

La Politica relativa ai Dividendi

Con riferimenti a tutti i Comparti che emettono Azioni di distribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società intende distribuire sostanzialmente tutti gli utili attribuibili alle Azioni di distribuzione. I dividendi, sulla base di eventuali requisiti legali o regolamentari, potranno anche essere pagati al di fuori del capitale di tali Comparti. Sulla base di eventuali requisiti legali o regolamentari il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di introdurre nuove Classi di Azioni che potrebbero trattenere e reinvestire nel loro reddito netto.

I dividendi annui verranno deliberati, separatamente per ogni Comparto, in occasione dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti.

Previa decisione del Consiglio di Amministrazione in relazione a uno qualsiasi dei Comparti, sarà possibile pagare i dividendi azionari provvisori.

Si prevede inoltre che, in circostanze normali, la distribuzione verrà effettuata secondo quanto stabilito nella tabella seguente:

Tipi di Azioni	Nomi delle Azioni	Frequenza dei dividendi
Azioni di accumulazione	A (acc). AX (acc). B (acc). C (acc). I (acc), N (acc), X (acc) e Z (acc)	Non vi sarà nessuna distribuzione di dividendi ma il reddito netto attribuibile si rifletterà nell'aumentato valore delle Azioni
Azioni di distribuzione	A (Mdis). AX (Mdis). B (Mdis). C (Mdis). I (Mdis), N (Mdis), X (Mdis) e Z (Mdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà mensilmente (successivamente alla fine di ogni mese di calendario)
	A (Qdis). AX (Qdis). B (Qdis). C (Qdis). I (Qdis), N (Qdis), X (Qdis) e Z (Qdis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà trimestralmente (successivamente alla fine di ogni trimestre di calendario)
	A (Ydis). AX (Ydis). B (Ydis). C (Ydis). I (Ydis), N (Ydis), X (Ydis) e Z (Ydis)	In circostanze normali la distribuzione, come anticipato, avverrà annualmente (a dicembre di ogni anno, successivamente alla delibera degli azionisti nell'Assemblea Generale Annuale)

Per ricevere dividendi sulle azioni di distribuzione gli Azionisti devono essere registrati come possessori di dette azioni nel Registro degli Azionisti il Giorno di Valutazione stabilito dalla Società come data di registrazione.

I dividendi relativi alle Azioni nominative di distribuzione verranno normalmente reinvestiti in altre Azioni di distribuzione dello stesso Comparto e della stessa Classe a cui tali dividendi si riferiscono salvo quanto diversamente previsto nel Modulo di Sottoscrizione. Dette ulteriori Azioni di distribuzione, che verranno emesse in forma nominativa senza certificato azionario, saranno emesse il giorno in cui il relativo dividendo viene pagato, a un prezzo calcolato con le stesse modalità applicate per le altre emissioni di Azioni dello stesso Comparto nel Giorno di Valutazione nel quale il prezzo delle Azioni di distribuzione di tale Comparto viene pagato. Non saranno dovute commissioni di vendita iniziali. Gli investitori che non intendono usufruire di questa possibilità di reinvestimento dovranno compilare la relativa sezione del modulo di sottoscrizione. Nel caso in cui vi siano dividendi pagabili in contanti, essi verranno pagati ai sottoscrittori di Azioni nominative di distribuzione, i quali avranno optato per il pagamento dei dividendi in contanti o a mezzo bonifico oppure a mezzo di assegno inviato all'indirizzo indicato sul registro dei soci (le commissioni saranno a carico dell'azionista).

Qualora, su richiesta dell'Azionista secondo quanto sopra detto, i dividendi dovranno essere corrisposti in contanti nella valuta base del Comparto o (se applicabile) nella valuta alternativa, oppure, a spese dell'Azionista, in un'altra valuta liberamente scambiabili, detti dividendi verranno corrisposti ai titolari di Azioni di distribuzione nominative a mezzo bonifico dei fondi o assegno spedito, a rischio dell'azionista, al recapito indicato sul registro dei soci. I dividendi non richiesti entro cinque (5) anni verranno annullati ed il controvalore sarà imputato al Comparto ad essi relativo.

I dividendi relativi ad Azioni al portatore verranno pagati presso gli uffici dell'Agente Principale di Pagamento in Lussemburgo o presso gli uffici di qualsiasi Agente di Pagamento locale indicato

nell'annuncio di distribuzione di dividendi. Le distribuzioni di dividendi verranno annunciate (insieme a nome e indirizzo dell'Agente Principale di Pagamento e/o dell'Agente/i Locale/i di Pagamento) sui quotidiani e sul sito Internet che il Consiglio di Amministrazione determinerà di volta in volta.

Quando i dividendi di valore pari a USD 250 (o equivalente in altra valuta) o inferiore non possono essere pagati ad un Azionista registrato per mancanza di dati o perché l'assegno emesso non viene incassato entro i termini stabiliti, la Società o l'Agente di Trasferimento si riservano il diritto di reinvestire automaticamente tali dividendi e gli eventuali dividendi successivi per pagare la sottoscrizione di ulteriori Azioni del Comparto e della Classe cui si riferiscono i dividendi fino a ricevimento di istruzioni corrette da parte dell'Azionista.

In caso di dividendi relativi ad Azioni al portatore, deliberati ma non pagati e per i quali non sia stata presentata alcuna cedola entro cinque (5) anni, secondo quanto previsto dalla legge del Gran Ducato di Lussemburgo, la Società dichiarerà i dividendi rinunciati e tali dividendi non pagati verranno imputati a vantaggio del relativo Comparto.

Per tutti i dividendi deliberati, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere se e in che misura essi verranno prelevati dalle plusvalenze di capitale (capital gain) realizzate e non realizzate, indipendentemente dalle perdite di capitale, incrementati o diminuiti della parte di reddito netto da investimento e delle plusvalenze di capitale attribuibili alle Azioni emesse e alle Azioni riacquistate.

Si tenga presente che le distribuzioni dei dividendi non sono garantite e che i Comparti della Società non corrispondono gli interessi e che il prezzo delle Azioni dei Comparti della Società ed eventuali rendimenti conseguiti sulle Azioni potranno sia diminuire che aumentare. Si tenga presente inoltre che ciascuna distribuzione di dividendi fa diminuire il valore delle Azioni dei Comparti della Società per l'ammontare della distribuzione. I guadagni futuri e l'andamento degli investimenti possono essere influenzati da numerosi fattori, comprese le fluttuazioni dei tassi di cambio, che non necessariamente rientrano nella capacità di controllo della Società, degli Amministratori, dei funzionari o di altre persone. La Società, gli Amministratori o i funzionari della Società, Franklin Templeton Investments o alcuna delle consociate nel mondo, i relativi amministratori, funzionari o dipendenti non potranno garantire in alcun modo le prestazioni future della società o il rendimento futuro delle azioni della società.

I Comparti della Società adottano una pratica contabile, nota come equalizzazione, per la quale una parte dei ricavi derivanti dalle vendite e dei costi di rimborso delle Azioni, equivalente per ogni singola Azione al rendimento netto non distribuito dell'investimento alla data della transazione, è accreditata o addebitata al rendimento non distribuito. Conseguentemente, il rendimento netto non distribuito dell'investimento per ciascuna Azione non è influenzato dalle vendite o rimborsi delle Azioni. Tuttavia, relativamente ad ogni Comparto che offre solo Azioni ad accumulazione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non adottare l'equalizzazione.

Gestione e Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione e dell'amministrazione della Società.

Funzionari Responsabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato i Funzionari citati alla rubrica "Informazioni di carattere generale" per gestire gli affari della Società.

I Funzionari responsabili dovranno gestire le attività della Società, e più precisamente avranno il compito di garantire che i diversi fornitori di servizi cui la Società ha delegato determinate funzioni (compresi i Gestori del Portafoglio, l'Agente di Registro, l'Agente di trasferimento, societario, domiciliatario e amministrativo e il Distributore principale) eseguano le stesse nel rispetto della legge che disciplina gli organismi di investimento collettivo, dell'atto costitutivo della Società, del presente Prospetto e dei contratti che sono stati stipulati tra la Società e ciascuno di essi. I Funzionari Responsabili dovranno inoltre garantire la conformità della Società alle limitazioni di investimento (Appendice B) e sovrintendere all'attuazione delle politiche e degli obiettivi d'investimento dei Comparti.

I Funzionari Responsabili dovranno anche riferire al Consiglio di Amministrazione della Società su base trimestrale ed informare lo stesso circa eventuali non conformità della Società alle restrizioni degli investimenti.

Gestori di Portafoglio

Franklin Advisers, Inc., Franklin Mutual Advisers, LLC, Franklin Templeton Institutional, LLC, Franklin Templeton Investments Corp., Franklin Templeton Investments Japan Limited, Franklin Templeton Investment Management Limited, Templeton Asset Management e Templeton Global Advisors Limited agiscono in qualità di Gestori di Portafoglio dei Comparti della Società, come altre società di consulenza affiliate a Franklin Templeton Investments, e si occupano della gestione quotidiana degli investimenti e dei reinvestimenti delle attività dei Comparti.

I Gestori di Portafoglio e le relative consociate forniscono attività di consulenza per un'ampia varietà di fondi comuni di investimento pubblici e per clienti privati in molte nazioni. Franklin Templeton Investments si occupa di investimenti globali da oltre 62 anni e fornisce servizi di gestione e consulenza sugli investimenti a una clientela di livello mondiale, compresi circa 17,7 milioni di detentori di quote in fondi comuni, fondazioni e fondi di dotazione, piani previdenziali aziendali e privati. I Gestori di Portafoglio Franklin Templeton sono indirettamente completamente società controllate della Franklin Resources, Inc. ("Franklin"). Tramite le proprie controllate la Franklin è attiva in vari settori dell'industria dei servizi finanziari. Al 31 luglio 2009 gli organismi di Franklin Templeton Investments gestivano un patrimonio di oltre 482,4 miliardi di dollari USA su scala internazionale.

Cogestori di Portafoglio

Il Franklin World Perspectives Fund mira a realizzare i propri obiettivi d'investimento grazie ad un'attenta selezione di due o più cogestori di portafoglio (i "Cogestori di Portafoglio") da parte del Gestore del Portafoglio. Questi Cogestori di Portafoglio possono o non far parte di Franklin Templeton Investments. Di volta in volta il Gestore di Portafoglio può partecipare alla gestione delle attività del Comparto.

Il Gestore di Portafoglio sarà responsabile della selezione e della nomina di due o più Cogestori per il Comparto, onde delegare tutta o una parte dell'organizzazione quotidiana delle sue responsabilità di gestione e servizi di consulenza del portafoglio relativi ad alcune o a tutte le attività del Comparto. Il Gestore di Portafoglio deve ripartire le attività del Comparto tra i Cogestori nelle proporzioni che, a sua discrezione, considererà opportune per realizzare l'obiettivo del Comparto.

Il Gestore di Portafoglio seguirà la performance dei Cogestori del Comparto onde valutare l'eventuale necessità di procedere a cambiamenti/sostituzioni. Il Gestore di Portafoglio può nominare o sostituire i Cogestori del Comparto in qualsiasi momento, conformemente al regolamento o ai periodi di notifica applicabili.

Il Gestore di Portafoglio è responsabile della selezione dei Cogestori, del controllo della performance dei Cogestori e della sorveglianza del processo di gestione del rischio attuato a livello di ogni Cogestore. I Cogestori di Portafoglio possono essere sostituiti senza preavviso agli azionisti. L'elenco dei Cogestori di Portafoglio che hanno agito per il Comparto nel periodo in rassegna figura nelle relazioni semestrali e annuali della Società. L'elenco dei Cogestori di Portafoglio che gestiscono il Comparto effettivamente sarà messo a disposizione su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della Società.

I Cogestori di Portafoglio possono chiedere parere ad altre società di consulenza degli investimenti correlate con Franklin Templeton Investments.

Banca Depositaria

La J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata nominata Banca Depositaria delle attività finanziarie della Società, compresi strumenti finanziari e liquidità della Società, i quali verranno custoditi direttamente o tramite corrispondenti, intestatari, agenti o delegati della Banca Depositaria. La Banca Depositaria è stata nominata con un accordo datato 31 agosto 1994, e successive modifiche, che può essere risolto con preavviso di 90 giorni.

Le funzioni di custodia sono espletate dalla J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., nel rispetto della legge sugli organismi di investimento collettivo.

La J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. è stata costituita come “société anonyme” per una durata illimitata a partire dal 16 maggio 1973, e ha sede legale in European Bank & Business Centre, 6 route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Gran Ducato del Lussemburgo. Alla data del 31 dicembre, 2008, le riserve di capitale della stessa ammontavano a Dollari USA 568.756.283.

La Banca Depositaria dovrà verificare: che le operazioni di sottoscrizione e di rimborso delle Azioni della Società, effettuate dalla Società stessa, vengano perfezionate nel rispetto delle disposizioni della Legge relativa alla sottoscrizione di organismi di investimento collettivo e dello Statuto della Società; che, per qualsiasi operazione inerente le attività della Società, i corrispettivi vengano trasmessi alla Banca Depositaria entro i normali limiti di tempo; che gli utili della Società vengano destinati nel rispetto delle disposizioni della Legge relativa alla sottoscrizione di organismi di investimento collettivo e dello Statuto della Società.

Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo

Quale Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, la Franklin Templeton International Services S.A. è responsabile dell'espletamento delle funzioni di emissione, rimborso e conversione di Azioni, gestione delle registrazioni contabili e di tutte le altre funzioni amministrative previste dalle leggi del Gran Ducato del Lussemburgo.

Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni di ogni Comparto sono disponibili solo in forma nominativa. In caso di richiesta di sottoscrizione di Azioni senza indicazione specifica della tipologia, si riterrà che gli investitori abbiano richiesto l'emissione di Azioni nominative senza certificati.

Le Azioni al portatore già emesse sono convertibili in Azioni nominative, o possono essere custodite in monte da Clearstream o Euroclear.

Le Azioni nominative non sono convertibili in Azioni al portatore, ma possono essere convertite per essere custodite in monte da Clearstream e Euroclear.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la Società non può emettere warrant, opzioni o altri diritti per la sottoscrizione di Azioni della Società ai propri Azionisti o ad altre persone.

CLASSI DISPONIBILI

Le Azioni relative a certi Comparti della Società sono divise in otto Classi: Classe A, Classe AX, Classe B, Classe C, Classe I, Classe N, Classe X e Classe Z, come illustrato nel sommario della caratteristiche principali.

La differenza tra le varie Classi si riferisce alla struttura delle commissioni e/o alla politica dei dividendi applicabile ad ognuna di esse, come illustrato più dettagliatamente alle rubriche “Politica relativa ai dividendi” e “Commissioni di gestione degli investimenti e Struttura delle commissioni di vendita”.

I proventi derivanti dall’emissione di azioni delle varie classi vengono investiti in un portafoglio di titoli comune, ma il valore patrimoniale netto di ciascuna Classe sarà diverso in seguito al diverso prezzo di emissione, alla diversa struttura delle commissioni, alla diversa politica dei dividendi e alle specifiche commissioni di distribuzione applicate a dette Classi di Azioni, come più ampiamente descritto qui di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende distribuire sostanzialmente tutti gli utili attribuibili alle Azioni di distribuzione, non si procederà invece alla distribuzione dei dividendi relativi alle Azioni di accumulazione, ma i relativi utili si rifletteranno nell’aumento di valore dei titoli stessi.

Inoltre, la Società può offrire all’interno di un Comparto varie Classi aventi le stesse caratteristiche precedentemente descritte (A, AX, B, C, I, N, X o Z) denominate in una valuta diversa da quella base del Comparto (“Classe della Valuta Alternativa”). In relazione a tale Comparto, il valore patrimoniale netto della relativa Classe sarà calcolato e pubblicato nella Valuta Alternativa e gli importi di sottoscrizione per tali Classi dovranno essere pagati dagli Investitori in tale Valuta Alternativa e gli importi per i rimborsi saranno riconosciuti agli Azionisti che richiederanno il rimborso in tale Valuta Alternativa. La Società attualmente non ha intenzione di coprire i rischi di valuta a cui tali Classi sono esposte, ad eccezione delle Classi di Azioni Coperte.

Per quanto riguarda le Classi di Azioni Coperte l’esposizione della valuta base della Classe di Azioni Coperte può essere coperta nella valuta alternativa della Classe di Azioni del Comparto Coperte al fine di ridurre le fluttuazioni del tasso di cambio e le fluttuazioni dei rendimenti (H1) oppure può essere applicata una strategia di copertura per ridurre il rischio di fluttuazioni valutarie tra la valuta della Classe di Azioni Coperte ed altre valute chiave dei titoli e del contante detenuti dal detto Comparto (H2). Le Classi di Azioni Coperte che utilizzano la prima metodologia conterranno l’abbreviazione H1 nella loro denominazione, mentre le Classi di Azioni che utilizzano la seconda metodologia conterranno l’abbreviazione H2.

Sono in emissione le seguenti Classi di Azioni:

Classe A	
Classe A (acc)	Classe A – Azioni ad accumulazione
Classe A (Mdis)	Classe A – Azioni a distribuzione mensile
Classe A (Qdis)	Classe A – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe A (Ydis)	Classe A – Azioni a distribuzione annuale
Classe AX	
Classe AX (acc)	Classe AX – Azioni ad accumulazione
Classe AX (Mdis)	Classe AX – Azioni a distribuzione mensile
Classe AX (Qdis)	Classe AX – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe AX (Ydis)	Classe AX – Azioni a distribuzione annuale
Classe B	
Classe B (acc)	Classe B – Azioni ad accumulazione
Classe B (Mdis)	Classe B – Azioni a distribuzione mensile

Classe B (Qdis)	Classe B – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe B (Ydis)	Classe B – Azioni a distribuzione annuale
Classe C	
Classe C (acc)	Classe C – Azioni ad accumulazione
Classe C (Mdis)	Classe C – Azioni a distribuzione mensile
Classe C (Qdis)	Classe C – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe C (Ydis)	Classe C – Azioni a distribuzione annuale
Classe I	
Classe I (acc)	Classe I – Azioni ad accumulazione
Classe I (Mdis)	Classe I – Azioni a distribuzione mensile
Classe I (Qdis)	Classe I – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe I (Ydis)	Classe I – Azioni a distribuzione annuale
Classe N	
Classe N (acc)	Classe N – Azioni ad accumulazione
Classe N (Mdis)	Classe N – Azioni a distribuzione mensile
Classe N (Qdis)	Classe N – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe N (Ydis)	Classe N – Azioni a distribuzione annuale
Classe X	
Classe X (acc)	Classe X – Azioni ad accumulazione
Classe X (Mdis)	Classe X – Azioni a distribuzione mensile
Classe X (Qdis)	Classe X – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe X (Ydis)	Classe X – Azioni a distribuzione annuale
Classe Z	
Classe Z (acc)	Classe Z – Azioni ad accumulazione
Classe Z (Mdis)	Classe Z – Azioni a distribuzione mensile
Classe Z (Qdis)	Classe Z – Azioni a distribuzione trimestrale
Classe Z (Ydis)	Classe Z – Azioni a distribuzione annuale

Salvo indicazione contraria nel Prospetto le stesse condizioni sono valide per le diverse tipologie di Azioni, cioè ad accumulazione (acc), a distribuzione mensile (Mdis), a distribuzione trimestrale (Qdis) e a distribuzione annuale (Ydis), della stessa Classe.

Classi di Azioni con Valuta Alternativa

Per quanto riguarda alcuni Comparti e Classi di Azioni, Classi di Azioni con Valuta Alternativa sono o saranno offerte nelle seguenti valute come più dettagliatamente descritto nell'Appendice G al Prospetto informativo:

- Euro (abbreviato EUR),
- Yen giapponese (abbreviato JPY)
- Zloty polacco (abbreviato PLN)
- Dollaro di Singapore (abbreviato SGD),

- Won sudcoreano (abbreviato KRW),
- Franco svizzero (abbreviato CHF),
- Dollaro USA (abbreviato USD), e
- Sterlina britannica (abbreviato GBP).

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azioni disponibili in valuta alternativa sono i medesimi che si applicano alle stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di offrire un Classe di Azioni in Valuta Alternativa diversa da quelle sopra riportate.

Classi di Azioni Coperte

In relazione a taluni Comparti e Classi di Azioni, sono o saranno offerte Classi di Azioni Coperte (i) sia al fine di ridurre le fluttuazioni dei tassi di cambio e le variazioni dei rendimenti (H1) oppure (ii) al fine di ridurre i movimenti valutari tra la valuta della Classe di Azioni Coperta e altre valute sostanziali dei titoli detenuti dal Comparto in oggetto (H2), come illustrato in dettaglio nell'Appendice G del Prospetto.

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azione Coperta sono le stesse che trovano applicazione per le stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base, con la sola differenza della copertura della Classe Coperta nella valuta base del Comparto.

Emissione delle Azioni

Le Azioni sono rese disponibili tramite il Distributore Principale, in virtù di un Accordo Quadro di Distribuzione, modificato e rielaborato, datato 1 dicembre 2005, per la distribuzione delle Azioni; il Distributore Principale stipulerà di volta in volta accordi contrattuali con vari altri sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionisti per il collocamento delle Azioni.

La Società potrà emettere le Azioni di ogni Comparto in qualsiasi Giorno di Valutazione. Le Azioni di ogni Comparto verranno emesse o vendute al valore patrimoniale netto per Azione del relativo Comparto (vedere Appendice D), calcolato il Giorno di Valutazione di ricevimento della domanda, più ogni commissione iniziale applicabile, a condizione che la domanda pervenga in Lussemburgo lo stesso Giorno di Valutazione. Il valore patrimoniale netto applicabile sarà disponibile il Giorno di Valutazione seguente.

Lo Statuto prevede che le Azioni non possano essere emesse né vendute a un prezzo inferiore al relativo valore patrimoniale netto per Azione (per il calcolo vedere Appendice D). Le domande pervenute alla Società in Lussemburgo, o ad un distributore autorizzato per iscritto, in un Giorno di Valutazione verranno evase al relativo valore patrimoniale netto per Azione fissato in quel Giorno di Valutazione.

Procedura per la Domanda

A discrezione del Consiglio di Amministrazione, le domande di sottoscrizione di Azioni potranno e dovranno essere inoltrate o (i) con il modulo di sottoscrizione standard o (ii) a mezzo richiesta scritta, fornendo le informazioni qui di seguito indicate. Ogni successivo acquisto di Azioni può essere inoltrato anche via telefono, telefax o richiesta elettronica, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento. Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Le domande di Azioni dovranno essere inviate o presentate all'ufficio dell'Agente di Trasferimento o del Distributore di Azioni opportunamente incaricato in un Giorno di Valutazione prima degli orari di chiusura stabiliti, come descritto all'Appendice A, al fine di essere evase nello stesso giorno in base al valore patrimoniale netto per Azione della Classe corrispondente calcolato quel giorno, soggette a qualsiasi commissione di vendita. In ogni caso, tutte le domande ricevute da un Distributore di Azioni verranno processate solo quando saranno state inoltrate all'Agente di Trasferimento, o ad un distributore

autorizzato per iscritto. Potrà essere richiesto che gli importi relativi alle sottoscrizioni siano ricevuti dall'Agente di Trasferimento o dal relativo Distributore di Azioni in forma liquida prima dell'evasione delle domande. In tal caso, la domanda verrà processata sulla base del valore netto per Azione della rispettiva Classe calcolato il Giorno di Valutazione in cui i fondi sono stati ricevuti dall'Agente di Trasferimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società può autorizzare, se lo ritiene opportuno, diversi orari di chiusura delle contrattazioni da concordare con i distributori locali o per la distribuzione in paesi in cui ciò sia giustificato dalla differenza di fuso orario. In tali casi l'orario applicabile di chiusura delle contrattazioni applicata deve sempre precedere quello in cui il valore patrimoniale netto applicabile viene calcolato e pubblicato. Il diverso orario di chiusura dovrà essere reso noto nel documento integrativo locale al presente Prospetto, nei contratti in essere con i distributori locali o in altro materiale di marketing utilizzato nel paese.

Gli ordini delle Azioni dovranno essere effettuati nella valuta del Comparto. Gli Investitori che effettuano il pagamento in una valuta diversa da quella base o (se prevista) dalla Valuta Alternativa del relativo Comparto, sono informati che si potranno verificare ritardi nell'evasione della domanda fino al successivo Giorno di Valutazione per effettuare il cambio della valuta.

Nelle domande non presentate sul modulo standard appositamente firmato si dovrà:

- (a) indicare il nome della Classe del/i Comparto/i, il codice ISIN della Classe (per dettagli sui codici ISIN v. l'Appendice G del Prospetto) e il numero delle Azioni sottoscritte nel/i Comparto/i (il numero di Azioni deve essere indicato in cifre e a parole) o l'importo (in cifre e a parole) da investire (che deve includere l'ammontare di un'eventuale commissione iniziale di vendita applicabile) – si informano gli Azionisti che gli ordini d'investimento relativi agli importi da pagare per le Azioni devono essere regolati nella valuta del Comparto tranne il Templeton Euro Money Market Fund per il quale non sono disponibili gli ordini relativi agli importi da pagare per le Azioni;
- (b) indicare come è stato o sarà effettuato il pagamento;
- (c) confermare il ricevimento del presente Prospetto (ed eventuali allegati specifici previsti dalle normative locali, se applicabile) e dichiarare che la domanda viene inoltrata in base e in considerazione delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nello Statuto e dichiarare l'accettazione delle clausole e delle condizioni negli stessi previste;
- (d) indicare il nome (e l'eventuale riferimento) dell'investitore nonché altri dati (cioè indirizzo, e-mail, numero di telefono, fax), numero di passaporto, data di nascita e nazionalità dell'investitore, se la richiesta di sottoscrizione è fatta per conto di un minore e l'indirizzo al quale deve essere inviata la nota di conferma;
- (e) confermare che le Azioni non vengono acquistate, né direttamente né indirettamente, da o per conto di una Persona USA né per conto di altre persone in qualsiasi altro stato in cui l'acquisto di Azioni è limitato o vietato e che l'investitore non venderà, trasferirà o cederà in altro modo alcuna delle Azioni, né direttamente né indirettamente, a o per conto di una Persona USA o negli Stati Uniti d'America o a persone o per conto di persone di tale altro stato, se non in virtù di un'esenzione dai requisiti di registrazione prevista dalla legge statunitense, o di leggi, norme o interpretazioni applicabili;
- (f) qualora l'investitore abbia optato per il reinvestimento dei dividendi derivanti da Azioni di un Comparto in altre Azioni, dare alla Società l'incarico di ricevere il pagamento di dividendi distribuiti per conto dell'Investitore e di destinare detti dividendi alla sottoscrizione di altre Azioni dello stesso Comparto, per il quale i dividendi vengono pagati, al valore patrimoniale netto al Giorno di Valutazione in cui il prezzo delle Azioni di quel Comparto viene imputato a dividendo. In mancanza di indicazioni diverse, comunque, tutti i dividendi distribuiti su un determinato Comparto verranno automaticamente reinvestiti in altre Azioni dello stesso Comparto;
- (g) confermare chi sia il beneficiario economico finale, a meno che l'Investitore non sia un intermediario con un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto in base alle leggi del

Gran Ducato del Lussemburgo (come descritto alla sezione “Normativa antiriciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo”); e

- (h) indicare se la domanda riguarda Azioni con o senza emissione di certificati. Vedere la sezione “Certificati e Registrazione”.

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella Domanda, l'ordine verrà processato sulla base del codice ISIN indicato nella Domanda.

L'importo delle Azioni può avere al massimo tre (3) decimali. Eventuali ordini di transazioni con un importo delle Azioni indicato superiore a tre (3) decimali verranno arrotondati a tre (3) decimali, sulla base dell'arrotondamento convenzionale al millesimo successivo.

Inoltre, gli investitori devono fornire la documentazione necessaria ai fini della prevenzione del riciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo come più dettagliatamente descritto alla sezione “Normativa antiriciclaggio del denaro e contro il finanziamento al terrorismo”.

Appena stabilito il prezzo di emissione delle Azioni, la Società, laddove possibile, informerà l'investitore dell'ammontare totale dovuto, compresa ogni commissione di vendita iniziale applicabile, in relazione al numero di Azioni richieste, oppure, nel caso in cui un sottoscrittore abbia indicato il capitale da investire, il numero di Azioni da assegnare. Il pagamento dell'ammontare totale dovuto dovrà essere effettuato nella valuta base in cui è denominato il Comparto o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni. Il pagamento, tuttavia, può essere effettuato – in certi casi permessi dall'Agente di Trasferimento – in qualsiasi valuta di libero scambio e saranno disposte le necessarie operazioni di cambio per conto – e a carico – dell'investitore. Le azioni detenute tramite Clearstream o Euroclear devono essere compensate nella valuta di denominazione del Comparto relativo o (se applicabile) della relativa Classe di Azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari lussemburghesi successivi al Giorno di Valutazione. Gli ordini inoltrati tramite Clearstream o Euroclear che restano non eseguiti per un periodo di trenta giorni saranno cancellati. In tali casi la Società potrà intentare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente al fine di farsi compensare eventuali perdite risultanti direttamente o indirettamente dalla mancato buon fine del pagamento da parte dell'investitore entro la data prevista.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è autorizzato ad accettare domande di Azioni con pagamento in tutto o in parte in specie, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi del Gran Ducato del Lussemburgo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agente di Trasferimento si riserva il diritto a rendere nette le domande di sottoscrizione e le richieste di rimborso di Azioni ricevute per lo stesso numero di conto personale lo stesso Giorno di Valutazione per la stessa Classe di Azioni appartenente allo stesso Comparto. Di conseguenza, soltanto l'ordine netto verrà evaso.

Il pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario indicato dal Distributore Principale, a seconda della valuta. Assegni bancari e circolari dovranno essere rimessi al Controller del Collocamento, al relativo Distributore delle Azioni o all'Agente di Pagamento, come di volta in volta applicabile.

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al ricevimento del pagamento dei corrispettivi di sottoscrizione, compresa ogni commissione di vendita iniziale applicabile, che dovrà essere corrisposto entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal Giorno di Valutazione.

L'eventuale comunicazione di conferma o il certificato azionario ed eventuali somme da rendere all'investitore verranno trattenuti dalla Società in attesa di compensazione della rimessa. In caso di mancato pagamento entro i termini, la domanda potrà decadere e venire annullata.

In tali casi la Società potrà intentare un'azione legale contro l'investitore inadempiente al fine di farsi compensare eventuali perdite risultanti direttamente o indirettamente dalla mancato buon fine del pagamento da parte dell'investitore entro la data prevista. Nei singoli casi il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in merito alle singole domande di sottoscrizione, che i corrispettivi di sottoscrizione debbano essere ricevuti in forma liquida nel Giorno di Valutazione.

Lo Statuto autorizza la Società a escludere o limitare la detenzione di Azioni per determinate persone o società. A tale proposito il diritto di proprietà di Azioni della Società da parte di Persone USA è escluso, fatte salve operazioni che non violino la legge statunitense. La vendita di Azioni a o per conto di persone di altre giurisdizioni è esclusa, fatte salve operazioni conformi alle leggi di dette giurisdizioni. La Società potrà richiedere ai sottoscrittori, o a coloro che rivendicano diritti di proprietà sulle Azioni, di fornire informazioni soddisfacenti in merito alla propria nazionalità e residenza.

Previo ricevimento del pagamento degli interi corrispettivi e degli estremi per la registrazione, le conferme, insieme ai certificati rappresentativi delle Azioni nominative, se richiesti, verranno inviati, in base alle istruzioni fornite dall'investitore, all'investitore stesso o all'agente nominato dallo stesso, a rischio dell'investitore, entro quattordici (14) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal completamento della procedura di sottoscrizione.

In caso di mancata accettazione parziale o totale di una domanda, i corrispettivi pagati verranno restituiti all'investitore mezzo assegno bancario o bonifico telegrafico, a rischio dell'investitore. La Società si riserva il diritto di presentare tutti gli assegni circolari e bancari all'incasso all'atto del ricevimento degli stessi, e, per le Azioni nominative, di non effettuare la registrazione e trattenere i certificati fino a buon fine del o degli assegni o del bonifico telegrafico dell'investitore.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi domanda. Inoltre il Consiglio di Amministrazione si riserva sempre il diritto di interrompere, senza preavviso, l'emissione o la vendita di Azioni secondo quanto previsto dal presente Prospetto.

La Società non emetterà Azioni di alcuna Classe e di alcun Comparto nei periodi in cui la stessa avrà sospeso la determinazione del valore patrimoniale netto per Azione in virtù dei poteri conferitile dal proprio Statuto e descritti all'Appendice D. Tali sospensioni verranno comunicate agli Investitori di Azioni e le domande effettuate o pendenti in detti periodi di sospensione potranno venire ritirate dando comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Società prima che venga rimossa la sospensione. Salvo revoca, le domande verranno evase il primo Giorno di Valutazione seguente la fine della sospensione, come se fossero pervenute lo stesso Giorno di Valutazione.

Gli investitori dovranno controllare tempestivamente la conferma d'ordine che viene spedita dopo ogni operazione, per assicurarsi che sia stata accuratamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento d'identità/passaporto), s'invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

Rimborso delle Azioni

Le Azioni di qualsiasi Classe in qualsiasi Comparto possono essere rimborsate in ogni Giorno di Valutazione. Ogni Azionista che desideri vedere rimborsate in tutto o in parte le sue Azioni dovrà fare tale richiesta per iscritto o, se espressamente consentito dall'Agente di Trasferimento, via telefax, telefono o altro mezzo elettronico, specificando la Classe, il Comparto, il codice ISIN della Classe (per i dettagli sui codici ISIN vedere l'Appendice G del Prospetto informativo) e (i) il numero delle Azioni da rimborsare, (ii) l'ammontare del rimborso espresso nella valuta base del Comparto o, se applicabile, nella valuta alternativa del Comparto, oppure (iii) la percentuale di Azioni da rimborsare, unitamente alle istruzioni per il pagamento dei proventi (comprese le relative coordinate bancarie). Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l'Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l'elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta. Le procedure per la documentazione sono indicate qui di seguito. Ogni richiesta di rimborso non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni da rimborsare non sia stata completata e il pagamento relativo alle Azioni ricevuto. Tale domanda di rimborso sarà evasa sulla base del valore patrimoniale netto per Azione calcolato nel Giorno di Valutazione durante il quale la precedente transazione sarà stata completata e completamente regolata.

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella domanda di rimborso, l'ordine verrà processato sulla base del codice ISIN indicato nelle domande di rimborso.

Tutte le Azioni presentate al riscatto saranno riscattate, nel caso di richieste di riscatto compilate e ricevute dall'Agente di Trasferimento in Lussemburgo o dal rispettivo distributore delle Azioni nominato, in qualsiasi data che sia un Giorno di Valutazione prima dell'orario stabilito di chiusura delle contrattazioni, come descritto all'Appendice A al relativo valore patrimoniale netto per Azione determinato in quel Giorno di Valutazione, soggetto a qualsiasi ECVD, come descritto alla rubrica "Commissione di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Spese di Vendita". Il valore patrimoniale netto per Azione verrà calcolato in base a quanto esposto alla sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale netto" all'Appendice D.

Se, a seguito di una domanda di rimborso, l'investimento di un Azionista in un qualsiasi Comparto risulterà essere inferiore a Dollari USA 2.500 (o equivalente), la Società potrà rimborsare l'intera partecipazione al Comparto in qualsiasi momento e corrispondere all'Azionista i proventi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società o l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto a rendere nette le domande di sottoscrizione e le richieste di rimborso di Azioni ricevute per lo stesso numero di conto personale lo stesso Giorno di Valutazione per la stessa Classe di Azioni appartenente allo stesso Comparto. Di conseguenza, soltanto l'ordine netto verrà evaso.

Il pagamento per le Azioni rimborsate verrà effettuato entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal ricevimento della domanda di rimborso nelle modalità richieste. Per le Azioni nominative i proventi derivanti dal rimborso verranno rimessi su richiesta del sottoscrittore, a mezzo assegno emesso a nome del sottoscrittore e spedito all'indirizzo dello stesso come risulta nel registro degli Azionisti oppure a mezzo trasferimento di fondi (le eventuali spese saranno sempre a carico dell'azionista). Per le Azioni al portatore l'assegno verrà spedito all'azionista oppure, su richiesta e a spese dello stesso, verrà effettuato un trasferimento di fondi sul conto indicato. Di norma gli assegni verranno emessi nella valuta del Comparto. In ogni caso gli assegni potranno essere emessi in qualsiasi valuta liberamente scambiabile e verranno predisposte le operazioni di cambio di valuta necessarie. Tutte tali operazioni saranno espletate per conto e a spese dell'Azionista. Tutti i pagamenti sono effettuati a rischio dell'Azionista, senza alcuna responsabilità da parte del Distributore Principale, dell'Ispettore della Distribuzione, dell'Agente di Trasferimento, dei Distributori delle Azioni e/o dei Gestori di Portafoglio o della Società.

Il pagamento degli importi relativi a rimborsi per domande di rimborso di Azioni recentemente sottoscritte tramite assegno o tratta bancaria potrà essere ritardata quindici (15) giorni lavorativi bancari lussemburghesi ed oltre, per consentire la compensazione degli stessi. Un assegno bancario certificato o un assegno circolare possono essere compensati in tempi più brevi.

Se, nel caso in cui si verificassero le circostanze eccezionali descritte nell'Appendice D, il Comparto non disponesse di liquidità sufficiente per effettuare i rimborsi entro cinque (5) giorni lavorativi bancari lussemburghesi dal ricevimento della domanda di rimborso debitamente formulata, il pagamento verrà rimandato ed effettuato appena possibile, ma senza pagamento di interessi. I pagamenti a mezzo bonifico telegrafico, se richiesti dall'Azionista, verranno effettuati a spese dello stesso.

La Società si riserva il diritto di non essere vincolata a rimborsare o a convertire in qualsiasi singolo Giorno di Valutazione più del 10% del valore delle Azioni di ogni Comparto. In dette circostanze, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare che il rimborso di una parte o di tutte dette Azioni sia differito per un periodo non superiore a dieci (10) giorni lavorativi bancari lussemburghesi e dette Azioni saranno valutate al relativo valore patrimoniale netto per Azione stabilito nel Giorno (i) di Valutazione nel quale le Azioni sono rimborsate. In detto Giorno(i) di Valutazione tali domande di rimborso saranno soddisfatte con priorità rispetto alle domande successive.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è inoltre autorizzato ad estendere il termine di pagamento dei proventi del riscatto a tale periodo, ma non oltre trenta (30) giorni lavorativi bancari lussemburghesi (termini più brevi potranno tuttavia essere previsti in determinati stati), come può essere previsto dalle procedure di liquidazione o da altre limitazioni esistenti nei mercati finanziari di paesi in cui una quota

sostanziale delle attività attribuibili ad ogni Comparto saranno investite, e questo esclusivamente nei confronti di quei Comparti della Società i cui obiettivi e le cui politiche di investimento hanno per oggetto investimenti in titoli azionari di emittenti di paesi in via di sviluppo (cioè i comparti Franklin Asian Flex Cap Fund, Franklin India Fund, Franklin MENA Fund, Templeton Asian Growth Fund, Templeton Asian Smaller Companies Fund, Templeton BRIC Fund, Templeton China Fund, Templeton Eastern Europe Fund, Templeton Emerging Markets Fund, Templeton Emerging Markets Bond Fund, Templeton Frontier Markets Fund, Templeton Korea Fund, Templeton Latin America Fund e Templeton Thailand Fund).

Con il consenso del/gli Azionista/i interessato/i, e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli stessi, il Consiglio di Amministrazione potrà soddisfare le richieste di rimborso in tutto o in parte con pagamenti in specie, attribuendo agli Azionisti da rimborsare titoli del portafoglio di ogni Comparto per un valore uguale al valore patrimoniale netto attribuibile alle Azioni da rimborsare.

In circostanze normali, prima di una richiesta di rimborso e prima di effettuare il pagamento, l'Agente di Trasferimento dovrà avere ricevuto, se sono stati rilasciati, i certificati rappresentativi delle Azioni nominative che devono essere rimborsate, e la nota di trasferimento debitamente compilata sul retro del/i certificato/i.

Il prezzo di rimborso delle Azioni in ciascun Comparto potrà essere superiore o inferiore al costo sostenuto dal sottoscrittore; ciò dipenderà dal valore patrimoniale netto delle Azioni all'atto del rimborso.

Un Azionista non potrà ritirare la propria domanda di rimborso ad eccezione del caso di sospensione della valutazione del patrimonio della Società (vedere Appendice D) e, in tal caso, il ritiro della domanda di rimborso avrà effetto solo se la comunicazione scritta sarà pervenuta all'Agente di Trasferimento prima della cessazione della sospensione. In caso di mancato ritiro della richiesta, il rimborso verrà effettuato il Giorno di Valutazione seguente la fine della sospensione.

Se il valore totale delle Azioni di un determinato Comparto scende al di sotto di Dollari USA 20.000.000 o dell'equivalente nella valuta di denominazione del Comparto, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, in qualunque momento, di rimborsare tutte le Azioni in circolazione di detto Comparto. In tal caso un avviso di rimborso verrà inviato a tutti gli Azionisti a mezzo lettera raccomandata e, in caso di Azioni al portatore, verrà pubblicato in determinate pubblicazioni internazionali. Il prezzo di rimborso sarà pari al valore patrimoniale netto per Azione del Comparto, stabilito in seguito a realizzo di tutto l'attivo attribuibile a detto Comparto.

Si consiglia ai detentori dei certificati rappresentativi delle Azioni al portatore di predisporre accordi con l'Agente Principale di Pagamento per la consegna dei certificati e di tutte le cedole non maturate alla Società in Lussemburgo.

Gli ordini inoltrati tramite Clearstream o Euroclear che restano non eseguiti per un periodo di trenta giorni saranno cancellati. In tali casi la Società potrà intentare un'azione legale contro l'investitore inadempiente al fine di farsi compensare eventuali perdite risultanti direttamente o indirettamente dalla mancato buon fine del pagamento da parte dell'investitore entro la data prevista.

Si raccomanda ai sottoscrittori di controllare attentamente la conferma d'ordine che viene spedita dopo ogni operazione per assicurarsi che sia stata correttamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento di identità/passaporto), si invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

Conversione delle Azioni

Gli Azionisti possono convertire le Azioni di una Classe con Azioni della stessa Classe di un altro Comparto o con Azioni di un'altra Classe dello stesso Comparto, se disponibili, e fatte salve le seguenti eccezioni:

- le Azioni di Classe B possono essere convertite solo con Azioni di Classe B di un altro Comparto che emette Azioni di Classe B della stessa valuta;
- le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere convertite solo in Azioni di Classe C di un Comparto che emette Azioni di Classe C della stessa valuta; e
- solo gli investitori istituzionali definiti alla rubrica “Commissione di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Spese di Vendita” più sopra possono scambiare le loro Azioni in o con Azioni di Classe I e di Classe X.

La conversione di Azioni di Classe N con Azioni di Classe A e Azioni di Classe AX può essere soggetta ad una commissione pari alla differenza tra i due livelli della commissione iniziale di vendita applicabile (“commissione di vendita differenziale”), con l’eccezione degli investitori istituzionali. Il Distributore Principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita differenziale.

Le Azioni di Classe A e le Azioni di Classe AX soggette a una ECVD possono essere convertite solamente con Azioni soggette allo stesso tipo ECVD.

La conversione di Azioni sarà considerata evento imponibile al quale si applicano le disposizioni della Direttiva sul Risparmio fiscale (vedere “Tassazione degli Azionisti”). Di conseguenza, è possibile che venga operata una trattenuta fiscale sulla conversione di azioni dal Comparto corrispondente al quale trovi applicazione la suddetta Direttiva, come applicabile al rimborso delle Azioni nei termini di detta Direttiva.

In alcuni casi limitati, per quanto riguarda le distribuzioni effettuate in certi paesi e/o tramite certi sub-distributori e/o investitori professionisti può essere necessario per la Società o l’Agente di Trasferimento un (1) giorno lavorativo bancario lussemburghese supplementare per espletare operazioni di scambio. Il giorno supplementare può essere necessario per ragioni operative nei casi in cui il Comparto rientri nell’ambito della Direttiva europea sul risparmio e in cui si applichi la ritenuta di acconto che deve essere calcolata e inclusa nel calcolo del numero di Azioni del nuovo Comparto a cui avrà diritto l’Azionista.

Gli Azionisti che desiderassero convertire le Azioni lo potranno fare in qualsiasi Giorno di Valutazione, consegnando i certificati (se emessi) all’Agente di Trasferimento, accompagnati da una domanda scritta irrevocabile o, se espressamente consentito dall’Agente di Trasferimento, via telefax, telefono o strumento elettronico prima dell’orario di chiusura delle contrattazioni stabilito come descritto all’Appendice A. Le richieste di conversione effettuate via telefono, fax o tramite strumenti elettronici devono specificare la Classe, il Comparto, il codice ISIN della Classe (vedere Appendice G) per entrambi i Comparti interessati alla conversione, il numero di Azioni da convertire, l’ammontare nella valuta del Comparto o la percentuale di Azioni possedute da convertire, insieme agli stessi dettagli del/i Comparto/i in cui la conversione deve essere fatta. Per quanto riguarda le richieste di conversione effettuate per telefono, fax o mezzi elettronici, l’Agente di Trasferimento potrà, a sua esclusiva discrezione, richiedere conferma scritta debitamente firmata, nel qual caso potrà ritardare l’elaborazione della richiesta fino alla ricezione di detta conferma scritta.

In caso di discrepanze tra il nome della Classe di un Comparto, il codice ISIN della Classe o la valuta della Classe di un Comparto indicati nella domanda di conversione, l’ordine verrà processato sulla base del codice/codici ISIN indicato nella domanda di conversione.

Le domande di conversione di Azioni in qualsiasi Giorno di Valutazione da un Comparto o una Classe di Azioni denominati in una valuta in un Comparto o una Classe di Azioni denominati in una (1) valuta differente, necessiteranno di un giorno lavorativo bancario lussemburghese in più per effettuare l’operazione di cambio. Tuttavia, in circostanze eccezionali, la Società o l’Agente di Trasferimento possono, a loro discrezione, decidere di processare tale domanda e le necessarie conversioni valutarie lo stesso Giorno di Valutazione.

Il numero delle Azioni emesse all’atto della conversione sarà calcolato sulla base del relativo valore patrimoniale netto delle Azioni dei due Comparti o Classe di Azioni nel Giorno di Valutazione in cui viene evasa la domanda di conversione e verrà calcolato nel modo seguente:

$$A = \frac{[B \times (C - D - E)] \times F}{G}$$

dove:

- A = il numero di Azioni del nuovo Comparto o della nuova Classe di Azioni a cui l'azionista avrà diritto;
- B = il numero di Azioni del Comparto originario o della Classe di Azioni originaria che l'azionista ha chiesto di scambiare;
- C = il valore patrimoniale netto per Azione del Comparto originario o della Classe di Azioni originaria;
- D = ammontare dei costi di conversione (se previsti) dovuti per ogni Azione;
- E = se applicabile, la ritenuta di acconto UE da detrarre dal valore patrimoniale netto per Azione del Comparto originario;
- F = il relativo tasso di cambio (definito come il fattore di cambio stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel rispettivo Giorno di Valutazione, che rappresenta il tasso di cambio effettivo tra due rispettive valute) dopo aver rettificato tale tasso onde tenere conto dei costi effettivi di trasferimento allorché il Comparto originario o la Classe di Azioni originaria ed il nuovo Comparto o la nuova Classe di Azioni non sono denominati nella stessa valuta e, in qualsiasi altro caso, 1;
- G = valore patrimoniale netto per Azione del nuovo Comparto o della nuova Classe di Azioni.

In alcune circostanze, a propria discrezione, per la distribuzione in determinati paesi e/o tramite determinati sub-distributori e/o investitori professionali, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà autorizzare, a sua completa discrezione una commissione di conversione il cui ammontare non superi l'1,00% del valore delle Azioni per le quali si richiede la conversione. In tal caso, in eventuali supplementi locali al presente Prospetto o nel materiale di marketing, compreso quello utilizzato dai rispettivi intermediari, si farà riferimento alla possibilità e ai termini di detta commissione di conversione. Si intende, al momento, che la commissione di conversione verrà pagata al Distributore Principale (il quale, a sua volta, potrà destinarne una parte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali che abbiano ricevuto l'ordine di conversione), dedotte le spese totali per l'operazione dovute all'Agente di Trasferimento. Detta commissione verrà dedotta automaticamente al momento del computo del numero delle Azioni e verrà calcolata e pagata dalla Società.

Le conversioni non verranno effettuate se, come conseguenza delle stesse, l'Azionista verrà ad avere una partecipazione del valore inferiore a Dollari USA 2.500 (o l'equivalente dello stesso importo nella valuta in cui è denominato il Comparto) in Azioni dei Comparti originari e anche dei Comparti nei quali deve avvenire la conversione.

Ogni richiesta di conversione non potrà essere eseguita fino a che ogni precedente operazione relativa alle Azioni oggetto di conversione non sia stata completata e il pagamento totale relativo alle Azioni ricevuto.

Oltre alla commissione di conversione sopra citata, in alcune circostanze la conversione da un qualsiasi Comparto necessiterà una commissione pari alla differenza tra i due livelli di commissioni dei Comparti, ad eccezione del caso in cui l'Azionista sia in grado di documentare che, a seguito di precedenti conversioni, abbia già pagato la differenza tra i diversi tassi di cambio. Si prevede che eventuali differenze di commissioni dovranno essere corrisposte al Distributore Principale il quale, a sua volta, potrà versare parte della differenze a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali. In ogni caso la Società potrà, a propria discrezione, rinunciare alla differenza sulle commissioni di conversione.

Un nuovo certificato nominativo, se richiesto, verrà rilasciato all'Azionista previa restituzione del certificato vecchio all'Agente di Trasferimento nella forma convenuta. Inoltre i nuovi certificati nominativi non verranno emessi se non espressamente richiesti dall'Azionista.

Nel caso in cui venga richiesto un nuovo certificato, esso non verrà emesso prima che sia conclusa l'operazione di conversione.

Gli Azionisti possono, al ricorrere di talune circostanze, scambiare le Azioni della Società con azioni o quote di taluni altri compartimenti offerti da Franklin Templeton Investments che abbiano una struttura di commissioni di vendita simile, compresa la stessa percentuale di ECVD nello stesso periodo di tempo.

Informazioni circa le azioni o quote con cui le Azioni possono essere scambiate, oltre ai dettagli concernenti la relativa procedura, nonché i termini e le condizioni per lo scambio possono essere ottenute facendone richiesta all'Agente di Trasferimento.

Si raccomanda ai sottoscrittori di controllare attentamente la conferma d'ordine che viene spedita dopo ogni operazione per assicurarsi che sia stata correttamente registrata sul loro conto. Le contestazioni dovranno essere presentate per iscritto alla sede locale di Franklin Templeton Investments che ha effettuato la notifica entro quindici (15) giorni dalla data della conferma. Dette conferme sono riservate e confidenziali. Per tutelare la partecipazione in caso di perdita o furto delle suddette dichiarazioni (o del documento di identità/passaporto), si invitano gli investitori a darne comunicazione tempestiva alla sede locale di Franklin Templeton Investments.

Trasferimento delle Azioni

Il Trasferimento delle Azioni registrate deve essere eseguito con le seguenti modalità:

(a) se sono stati emessi certificati Azionari, mediante annotazione del trasferimento nel registro degli Azionisti della Società a cura dell'Agente di Trasferimento all'atto della consegna dei certificati Azionari che rappresentano dette Azioni unitamente ad altri strumenti di trasferimento a soddisfazione della Società e/o del suo Agente di Trasferimento, ad esempio il modulo di trasferimento standard disponibile presso la sede sociale della Società e/o presso l'Agente di Trasferimento, e

(b) se non sono stati emessi certificati Azionari, mediante dichiarazione scritta di trasferimento da annotare nel registro degli Azionisti della Società datata e firmata da chi effettua il trasferimento e, se richiesto dalla Società e/o dall'Agente di Trasferimento, firmata anche dal destinatario del trasferimento o dalla persona munita di idonea procura per agire in tal senso.

Se un trasferimento ha come conseguenza una partecipazione, da parte dei relativi Azionisti, pari a meno di USD 2.500 (o importo equivalente nella valuta di denominazione del Comparto) del valore delle Azioni del rispettivo Comparto, la Società può esigere che la relativa partecipazione sia riscattata.

Nessuna richiesta di trasferimento delle Azioni sarà eseguita fintantoché ogni eventuale transazione pregressa riguardante le Azioni da trasferire non sia stata completata e non sia stato ricevuto il pagamento a saldo di dette Azioni.

Il trasferimento di Azioni sarà effettuato conformemente al regolamento della Borsa Valori di Lussemburgo.

Le Azioni della Società sono liberamente trasferibili. Gli Atti costitutivi prevedono che il Consiglio di Amministrazione della Società sia autorizzato ad imporre restrizioni ritenute necessarie al fine di garantire che nessun tipo di Azione sia acquisita o detenuta da (a) qualsiasi persona che avvia violato o che sia soggetta alle leggi applicabili o alle norme di qualsiasi paese o autorità governativa (b) qualsiasi persona che si trovi in circostanze in cui, secondo il parere degli Amministratori, possa comportare una responsabilità fiscale da parte della Società o essere soggetta ad altri disagi che la Società non avrebbe altrimenti incontrato.

Le Azioni trasferite potranno essere assoggettate a condizioni specifiche, tra cui ECVD. L'Investitore a cui le Azioni vengono trasferite è tenuto ad informarsi sulle eventuali condizioni specifiche applicabili alle Azioni.

Operazioni via Telefax

Quando l'acquisto, il riscatto, lo scambio e/o il trasferimento di Azioni hanno luogo tramite fax, finché e se permesso espressamente dall'Agente di trasferimento, quest'ultimo farà affidamento sulle istruzioni trasmesse via telefax, ricevute in buona fede, senza ulteriori richieste. A sua assoluta discrezione l'Agente di trasferimento può richiedere una conferma scritta e debitamente firmata (ciò include il diritto di richiedere la documentazione originale), nel qual caso ciò potrebbe ritardare l'elaborazione della richiesta finché non sia stata ricevuta la conferma scritta.

Né il Consiglio di Amministrazione né l'Agente di Trasferimento si assumerà la responsabilità dell'uso di un numero fax sbagliato, della fallita trasmissione via telefax o del funzionamento dei nostri apparecchi fax o di qualsiasi assegnazione, trasferimento, pagamento o altro atto eseguito in buona fede conformemente alle istruzioni trasmesse via telefax.

Quanto alle istituzioni che emettono ordini via telefax non firmati e generati automaticamente, una lettera o un accordo di indennizzo deve essere allegato al relativo Modulo di Sottoscrizione. Queste istituzioni accettano di indennizzare la Società o qualsiasi altro organismo di Franklin Templeton Investments di qualsiasi danno, perdita o altre spese da essi ulteriormente sostenuti per l'espletamento di istruzioni trasmesse erroneamente via telefax.

Politica di Trading

Market timing in generale. La Società scoraggia il trading eccessivo o a breve termine, spesso indicato come "market timing" ed intende cercare di restringere o impedire questo tipo di trading o adottare altre azioni come di seguito precisato se, a giudizio suo o dell'Agente di trasferimento, esso possa interferire con la gestione efficace del portafoglio di qualsiasi Comparto, possa sostanzialmente fare aumentare i costi di transazione del Comparto, i costi amministrativi o le imposte, o possa comunque nuocere agli interessi della Società e degli Azionisti.

Conseguenze del market timing. Se le informazioni relative all'attività di un Azionista nella Società o in qualsiasi altro comparto Franklin Templeton o di terzi dovessero essere portate all'attenzione della Società o dell'Agente di Trasferimento e sulla base di tali informazioni la Società o i suoi agenti, a loro esclusiva discrezione, dovessero stabilire che tale tipo di trading possa essere nocivo per la Società come meglio descritto in questa politica di Market Timing Trading, la Società può temporaneamente o permanentemente impedire ad un Azionista futuri acquisti nella Società o, in alternativa, può limitare l'importo, il numero, la frequenza di eventuali acquisti futuri o il metodo mediante il quale un Azionista può richiedere futuri acquisti e rimborsi (compresi acquisti e/o rimborsi mediante conversione o trasferimento tra la Società e ogni e qualsiasi altro comparto Franklin Investment Templeton).

Nel considerare l'attività di trading dell'investitore, la Società può tenere presente, tra gli altri fattori, la storia di trading dell'Azionista direttamente e, eventualmente, tramite intermediari finanziari nella Società, in altri comparti Franklin Templeton, in fondi comuni di terzi o in conti posti sotto controllo o proprietà comuni.

Market timing tramite intermediari finanziari. Gli Azionisti sono soggetti a questa politica sia che siano Azionisti diretti del Comparto, sia che investano indirettamente nella Società tramite un intermediario finanziario, ad esempio una banca, una società assicuratrice, un consulente di investimento o qualsiasi altro Distributore che agisca come prestanome degli Azionisti, i quali sottoscrivano le azioni a proprio nome ma per conto dei loro clienti (con le Azioni conservate su un "conto omnibus").

Pur invitando gli intermediari finanziari ad applicare la politica di Market Timing Trading della Società ai loro clienti che investono indirettamente nella Società, quest'ultima non ha la piena capacità di monitorare l'attività di trading né di costringere ad applicare la sua politica di Market Timing Trading ai clienti di intermediari finanziari. Può ad esempio capitare che la Società non sia in grado di individuare il market timing eventualmente agevolato da intermediari finanziari o abbia difficoltà a identificare i conti omnibus da essi utilizzati per acquisti, conversioni e rimborsi cumulativi per conto dei loro clienti. Più precisamente, a meno che gli intermediari finanziari non siano in grado di applicare la politica di Market Timing Trading della Società ai loro clienti attraverso metodi quali l'implementazione di limitazioni o restrizioni di trading a breve termine, monitorando l'attività di trading per individuare un eventuale market timing, la Società può non essere in grado di stabilire se il trading da parte di clienti di intermediari finanziari sia contrario alla sua politica di Market Timing Trading.

Rischi per chi pratica il market timing. A seconda di diversi fattori, compresa la dimensione del Comparto, la quantità di attività che il Gestore di Portafoglio mantiene tipicamente in contante o in equivalenti del contante e l'importo in euro, yen o dollari USA e il numero e la frequenza delle operazioni, il trading a breve termine o eccessivo può interferire con una gestione efficiente del portafoglio del Comparto, aumentandone i costi di transazione, i costi amministrativi e le imposte e/o influenzando sulla performance dello stesso.

Inoltre, se la natura delle partecipazioni in portafoglio del Comparto espone quest'ultimo ad Azionisti che effettuano tipologie di market timing trading mirate a trarre vantaggio da eventuali ritardi tra il cambiamento del valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e la ripercussione del cambiamento sul valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto, fenomeno cosiddetto dell' "arbitrage market timing", esiste la possibilità che questa forma di trading, in determinati casi, possa diluire il valore delle azioni del Comparto se gli Azionisti che chiedono il rimborso ricevono proventi (e gli Azionisti che acquistano ricevono Azioni) basati su valori patrimoniali netti che non rispecchiano prezzi appropriati in termine di valore equo. Chi pratica attività di arbitrage market timing può cercare di sfruttare i possibili ritardi tra il cambiamento del valore delle partecipazioni in portafoglio di un Comparto e il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto in Comparti che detengono significativi investimenti in titoli esteri, dal momento che alcuni mercati esteri chiudono diverse ore prima di quelli USA e in Comparti che detengono significativi investimenti in titoli di società a bassa capitalizzazione, obbligazioni a rendimento elevato ("junk") ed altri tipi di investimento che possono essere negoziati non di frequente.

Attualmente la Società adotta vari metodi per ridurre il rischio di market timing; tra di essi si annoverano:

- riesame dell'attività degli Azionisti per individuare eventuale trading eccessivo, e
- impegno del personale a riesaminare in modo selettivo su base continuativa la recente attività di trading per individuare attività di trading che possano essere in contrasto con questa politica di Market Timing Trading.

Nonostante tali metodi comportino valutazioni che sono intrinsecamente soggettive e un certo grado di selettività a livello di applicazione, la Società cerca di adottare valutazioni e applicazioni coerenti con gli interessi dei suoi Azionisti. Non è possibile garantire che la Società o i suoi agenti possano accedere ad alcune o a tutte le informazioni necessarie per individuare il market timing nei conti omnibus. Se la Società cercherà di adottare azioni (direttamente e con l'aiuto di intermediari finanziari) atte a individuare il market timing non può tuttavia dichiarare che tale attività possa essere completamente eliminata.

Annullamento delle operazioni improntate a market timing. Le transazioni effettuate in violazione della politica di Market Timing Trading della Società non vengono necessariamente accettate dalla Società e possono essere annullate o revocate da essa o dall'Agente di Trasferimento nei giorni di valutazione successivi alla ricezione da parte di quest'ultimo.

Publicazioni del prezzo delle Azioni

Il valore patrimoniale netto per Azione di ogni Comparto e Classe di Azioni verrà reso pubblico presso la sede legale della Società e sarà disponibile presso le sedi del Distributore Principale e dell'Agente di Trasferimento. La Società provvederà alla pubblicazione del valore patrimoniale netto per Azione dei relativi Comparti come previsto dalle leggi applicabili e nei quotidiani decisi di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito Internet: <http://www.franklintempleton.lu>. La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o ritardi nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione dei valori.

Sospensione temporanea delle emissioni dei rimborsi e delle Conversioni

La determinazione del valore delle Azioni di ogni Comparto potrà essere sospesa in periodi in cui l'attività di negoziazione in una relativa borsa valori sia sostanzialmente limitata o in caso di altre specifiche circostanze che rendessero impossibile la gestione o la valorizzazione di qualsiasi investimento della Società (vedere Appendice D). Nei periodi di sospensione non saranno effettuabili le operazioni di emissione, rimborso o conversione di Azioni. Informazioni sui periodi di sospensione dovranno essere pubblicate, se appropriato, sui quotidiani indicati, volta per volta, dal Consiglio di Amministrazione.

Commissioni di Gestione degli Investimenti e Struttura delle Spese di Vendita

Commissioni di Gestione degli Investimenti

I Gestori di Portafoglio ricevono dalla Società una commissione mensile di gestione degli investimenti pari a una determinata percentuale annua del patrimonio netto giornaliero di ogni Comparto, rettificato durante l'anno. Le seguenti percentuali si riferiscono alle Azioni di tutte le Classi, tranne le Azioni di Classe I e di Classe X dei Comparti della Società:

Fund		Fund	Up to
Franklin Asian Flex Cap Fund	1,00%	Templeton Asian Bond Fund	0,75%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	1,00%	Templeton Asian Growth Fund	1,35%
Franklin Euroland Core Fund	1,00%	Templeton Asian Smaller Companies Fund	1,35%
Franklin European Growth Fund	1,00%	Templeton BRIC Fund	1,60%
Franklin European Small – Mid Cap Growth Fund	1,00%	Templeton China Fund	1,60%
Franklin Global Growth Fund	1,00%	Templeton Eastern Europe Fund	1,60%
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	1,00%	Templeton Emerging Markets Fund	1,60%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	1,00%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	1,00%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1,60%
Franklin High Yield Fund	0,80%	Templeton Euro Government Bond Fund	0,50%
Franklin High Yield (Euro) Fund	0,80%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0,30%
Franklin Income Fund	0,85%	Templeton Euro Money Market Fund	0,30%
Franklin India Fund	1,00%	Templeton Euroland Fund	1,00%
Franklin MENA Fund	1,50%	Templeton European Fund	1,00%
Franklin Natural Resources Fund	1,00%	Templeton European Total Return Fund	0,75%
Franklin Strategic Income Fund	0,75%	Templeton Frontier Markets Fund	1,60%
Franklin Technology Fund	1,00%	Templeton Global Fund	1,00%
Franklin U.S. Equity Fund	1,00%	Templeton Global (Euro) Fund	1,00%
Franklin U.S. Focus Fund	1,00%	Templeton Global Balanced Fund	0,80%
Franklin U.S. Government Fund	0,65%	Templeton Global Bond Fund	0,75%
Franklin U.S. Opportunities Fund	1,00%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	0,75%
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	0,65%	Templeton Global Equity Income Fund	1,00%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	1,00%	Templeton Global High Yield Fund	0,85%
Franklin U.S. Total Return Fund	0,75%	Templeton Global Income Fund	0,85%
Franklin World Perspectives Fund	1,00%	Templeton Global Smaller Companies Fund	1,00%
Franklin Mutual Beacon Fund	1,00%	Templeton Global Total Return Fund	0,75%
Franklin Mutual Euroland Fund	1,00%	Templeton Growth (Euro) Fund	1,00%
Franklin Mutual European Fund	1,00%	Templeton Korea Fund	1,60%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	1,00%	Templeton Latin America Fund	1,40%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	1,25%	Templeton Thailand Fund	1,60%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	1,00%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0,30%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	1,00%	Templeton U.S. Value Fund	1,00%
Franklin Templeton Japan Fund	1,00%		

Quanto alle Azioni di Classe I, i Gestori di Portafoglio ricevono dalla Società una commissione mensile di gestione degli investimenti pari a una determinata percentuale annua del patrimonio netto giornaliero di ogni Comparto, rettificato durante l'anno, come descritto all'Appendice F.

I Gestori di Portafoglio possono di volta in volta destinare parte della propria commissione di gestione a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali. Detti pagamenti intendono compensare tali sub-distributori, operatori e altri intermediari per la fornitura dei servizi di distribuzione o di altro tipo agli Azionisti, ivi compresi, a solo titolo esemplificativo, servizi correlati al miglioramento delle comunicazioni delle informazioni agli Azionisti, dell'elaborazione delle operazioni o di altri servizi agli azionisti e/o amministrativi.

Qualsiasi richiesta di ulteriori informazioni in relazione a tali pagamenti deve essere indirizzata dagli Azionisti ai rispettivi intermediari.

Coerentemente con l'ottenimento della migliore esecuzione, commissioni di intermediazione su transazioni di portafoglio possono essere disposte dai Gestori dei portafogli a favore di broker-dealers quale contropartita di servizi di ricerca da essi forniti e per servizi resi nell'esecuzione di ordine da parte di detti broker-dealers. La ricezione di risultati ed informazioni di tali ricerche sugli investimenti e servizi correlati consente ai Gestori dei Portafogli di integrare le loro ricerche ed analisi dirette mettendo a loro disposizione le opinioni e le informazioni di singoli e di gruppi di ricerca di altre aziende. Non rientrano fra tali prestazioni viaggi, vitto e alloggio, intrattenimento, beni o servizi amministrativi generali, attrezzature o infrastrutture d'ufficio generali, quote di adesione, retribuzione dei dipendenti o pagamenti diretti effettuati dai Gestori dei Portafogli.

I Gestori del Portafoglio possono stipulare con broker-dealer, persone giuridiche e non fisiche, accordi di soft commission solo quando vi sia un vantaggio diretto e identificabile per i clienti dei Gestori stessi, compresa la Società, e quando i Gestori siano certi che le transazioni che producono soft commission sono fatte in buona fede, nel rigoroso rispetto delle disposizioni normative applicabili e nel supremo interesse della Società. Gli eventuali accordi di questo tipo potranno essere stipulati dai Gestori del Portafoglio secondo condizioni compatibili con le migliori prassi di mercato. L'uso di soft commission dovrà essere indicato nelle relazioni periodiche.

In alcuni documenti e/o media elettronici relativi alla Società la rispettiva commissione succitata di gestione degli investimenti più gli oneri di mantenimento, gli oneri di servizio e/o gli oneri di distribuzione, ove applicabili ad una Classe di Azioni (come illustrato nel seguente paragrafo), possono essere combinati ed espressi come un "onere annuo di gestione" per facilitare l'amministrazione/il confronto.

CLASSI DI AZIONI – STRUTTURA DELLE SPESE DI VENDITA

Azioni di Classe A

- Commissione di Vendita Iniziale

Le Azioni di Classe A vengono offerte al valore patrimoniale netto applicabile, più una commissione di vendita iniziale in misura massima del 6,50% sull'importo totale investito. Questa commissione massima, considerando che non verranno applicate altre commissioni o spese, è pari a circa il 6,95% del prezzo aggregato delle azioni acquistate e sulla base di questa commissione il Distributore Principale potrà effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, operatori e/o Investitori professionali, tra i quali potranno figurare anche consociate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita iniziale per singoli investitori o particolari gruppi di investitori. Il saldo dell'importo investito, previa detrazione dell'eventuale commissione di vendita iniziale applicabile, verrà utilizzato per l'acquisto di Azioni del Comparto corrispondente.

Se le leggi o la prassi vigente in un determinato paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe A e autorizzare distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe A in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma in linea con l'ammontare consentito dalla legge o dalla prassi vigente in detto paese.

- Eventuali commissioni di vendita differite ("ECVD")

Inoltre, per recuperare le commissioni corrisposte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali su investimenti idonei di un importo pari o superiore a 1 milione di dollari USA per Azioni di Classe A, verrà applicata una ECVD, fino all'1,00%, a determinate richieste di riscatto inoltrate entro i primi 18 mesi da ogni investimento. La commissione sarà pari all'1,00% del valore minore tra il valore delle Azioni riscattate (meno eventuali distribuzioni di dividendi reinvestiti) e il costo totale di dette Azioni; detta commissione verrà trattenuta dal Distributore principale. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è lo stesso per tutte le Classi di Azioni ad eccezione della percentuale applicabile, come meglio descritto alla sezione Azioni di Classe B.

Gli investimenti qualificati in questione sono investimenti effettuati forfettariamente o mediante ordini cumulativi dell'Investitore, del coniuge, dei figli e/o dei nipoti di età inferiore ad anni 18. Ai fini dell'applicazione delle regole per gli investimenti qualificati, le partecipazioni in altri comparti offerti da Franklin Templeton Investment può essere combinata su richiesta dell'investitore. Le informazioni sui

fondi d'investimento nei quali le Azioni possono essere combinate e i particolari della procedura e delle condizioni applicabili possono essere ottenute dall'Agente di Trasferimento su richiesta. Le Azioni emesse a seguito di investimento qualificato non sono disponibili sotto forma di certificato globale.

- Commissione di mantenimento

In aggiunta, per rimborsare al Distributore Principale ogni spesa sostenuta in relazione all'intermediazione con gli Azionisti e alla gestione delle Azioni, al Distributore Principale viene dedotta e pagata una commissione di mantenimento pari ad una determinata percentuale annua del valore patrimoniale netto medio applicabile. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Ai Comparti vengono applicate le seguenti commissioni di mantenimento:

Fund		Fund	Up to
Franklin Asian Flex Cap Fund	fino allo 0,50%	Templeton Asian Bond Fund	fino allo 0,50%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	fino allo 0,50%	Templeton Asian Growth Fund	fino allo 0,50%
Franklin Euroland Core Fund	fino allo 0,50%	Templeton Asian Smaller Companies Fund	fino allo 0,50%
Franklin European Growth Fund	fino allo 0,50%	Templeton BRIC Fund	fino allo 0,50%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	fino allo 0,50%	Templeton China Fund	fino allo 0,50%
Franklin Global Growth Fund	fino allo 0,50%	Templeton Eastern Europe Fund	fino allo 0,50%
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	fino allo 0,50%	Templeton Emerging Markets Fund	fino allo 0,50%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	fino allo 0,50%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	fino allo 0,50%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	fino allo 0,50%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	fino allo 0,50%
Franklin High Yield Fund	fino allo 0,40%	Templeton Euro Government Bond Fund	fino allo 0,30%
Franklin High Yield (Euro) Fund	fino allo 0,40%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	fino allo 0,10%
Franklin Income Fund	fino allo 0,50%	Templeton Euro Money Market Fund	fino allo 0,10%
Franklin India Fund	fino allo 0,50%	Templeton Euroland Fund	fino allo 0,50%
Franklin MENA Fund	fino allo 0,50%	Templeton European Fund	fino allo 0,50%
Franklin Natural Resources Fund	fino allo 0,50%	Templeton European Total Return Fund	fino allo 0,30%
Franklin Strategic Income Fund	fino allo 0,50%	Templeton Frontier Markets Fund	fino allo 0,50%
Franklin Technology Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global Fund	fino allo 0,50%
Franklin U.S. Equity Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global (Euro) Fund	fino allo 0,50%
Franklin U.S. Focus Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global Balanced Fund	fino allo 0,50%
Franklin U.S. Government Fund	fino allo 0,30%	Templeton Global Bond Fund	fino allo 0,30%
Franklin U.S. Opportunities Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	fino allo 0,30%
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	fino allo 0,30%	Templeton Global Equity Income Fund	fino allo 0,50%
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global High Yield Fund	fino allo 0,50%
Franklin U.S. Total Return Fund	fino allo 0,30%	Templeton Global Income Fund	fino allo 0,50%
Franklin World Perspectives Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global Smaller Companies Fund	fino allo 0,50%
Franklin Mutual Beacon Fund	fino allo 0,50%	Templeton Global Total Return Fund	fino allo 0,30%
Franklin Mutual Euroland Fund	fino allo 0,50%	Templeton Growth (Euro) Fund	fino allo 0,50%
Franklin Mutual European Fund	fino allo 0,50%	Templeton Korea Fund	fino allo 0,50%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	fino allo 0,50%	Templeton Latin America Fund	fino allo 0,50%
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	fino allo 0,50%	Templeton Thailand Fund	fino allo 0,50%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	fino allo 0,50%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	fino allo 0,10%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	fino allo 0,50%	Templeton U.S. Value Fund	fino allo 0,50%
Franklin Templeton Japan Fund	fino allo 0,50%		

Il Distributore Principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

Azioni di Classe AX

- Commissione di vendita iniziale

Il prezzo al quale vengono offerte le Azioni della Classe AX è il valore patrimoniale netto per Azione determinato appena viene ricevuto l'ordine di acquisto, come qui definito, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,50% dell'importo totale investito. Questa commissione massima, considerando che non verranno applicate altre commissioni o spese, è pari a circa il 6,95% del prezzo aggregato delle azioni acquistate e sulla base di questa commissione il Distributore Principale potrà effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, operatori e/o Investitori professionali, tra i quali potranno figurare anche consociate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita iniziale per singoli investitori o particolari gruppi di investitori.

Il saldo dell'importo investito, previa detrazione dell'eventuale commissione di vendita iniziale applicabile, verrà utilizzato per l'acquisto di Azioni del Comparto corrispondente.

Se le leggi o la prassi vigente in un determinato paese in cui vengono offerte le Azioni richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per ogni singolo ordine d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe AX e autorizzare distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali a vendere Azioni di Classe AX in detto paese a un prezzo totale inferiore al prezzo applicabile sopra indicato, ma in linea con l'ammontare consentito dalla legge o dalla prassi vigente in detto paese.

- Eventuali commissioni di vendita differite ("ECVD")

In aggiunta, per recuperare le commissioni corrisposte a sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali su investimenti qualificati pari o superiori a 1 milione di Dollari USA in Azioni di Classe AX, verrà applicata una ECVD in misura dell'1,00%, a determinate richieste di rimborso inoltrate entro i primi 18 mesi dei singoli investimenti. La commissione sarà pari all'1,00% del valore minore tra il valore delle Azioni riscattate (meno eventuali distribuzioni di dividendi reinvestiti) e il costo totale di dette Azioni; detta commissione verrà trattenuta dal Distributore principale. Il modo in cui viene calcolata questa commissione è lo stesso per tutte le Classi di Azioni ad eccezione della percentuale applicabile, come meglio descritto alla sezione "Azioni di Classe B".

Gli investimenti qualificati in questione sono investimenti effettuati forfettariamente o mediante ordini cumulativi dell'investitore, del coniuge, dei figli e/o dei nipoti di età inferiore ad anni 18. Ai fini dell'applicazione delle regole per gli investimenti qualificati, le partecipazioni in altri comparti offerti da Franklin Templeton Investment può essere combinata su richiesta dell'investitore. Le informazioni sui comparti di investimenti possono essere combinate, e i dettagli della procedura, i termini e le condizioni applicabili possono essere richiesti all'Agente di Trasferimento. Le Azioni emesse a seguito di investimento qualificato non sono disponibili sotto forma di certificato globale.

- Commissione di mantenimento

Inoltre, una commissione annuale fino ad un massimo di 0,50% del valore patrimoniale netto applicabile viene dedotta e conferita al Distributore Principale a titolo di rimborso per le spese incorse nella gestione dei rapporti con gli Azionisti e delle loro Azioni. Il Distributore Principale può di volta in volta pagare parte della commissione a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

Azioni di Classe B

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe B equivale al valore netto delle attività per Azione determinato in seguito alla ricezione della domanda di sottoscrizione, come qui definito. La sottoscrizione di Azioni di Classe B non è soggetta a commissioni iniziali di vendita. Tuttavia le Azioni di Classe B sono soggette ad una Eventuale Commissione di Vendita Differita (di seguito "ECVD") nel caso in cui un investitore richieda il rimborso delle Azioni entro quattro (4) anni dalla sottoscrizione. L'ECVD delle Azioni di Classe B è basato sul minore tra il valore delle Azioni da rimborsare ed il valore patrimoniale netto delle Azioni al tempo della sottoscrizione. Il valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate verrà utilizzato come base per il calcolo dell'ECVD relativamente alle Azioni vendute attraverso distributori canadesi espressamente autorizzati e sarà indicato nella documentazione che questi dovranno fornire agli investitori prima della sottoscrizione. L'ECVD non si applica alle Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti. Per mantenere l'ECVD quanto più bassa possibile, ogniqualvolta verrà presentata una richiesta di vendita di azioni, le eventuali azioni sul conto dell'azionista non soggette ad ECVD verranno vendute per prime. Nel caso in cui tali Azioni non siano sufficienti per soddisfare la richiesta, le ulteriori Azioni verranno vendute nell'ordine in cui furono acquistate. L'ammontare dell'ECVD è calcolato moltiplicando le seguenti percentuali per il valore patrimoniale netto delle Azioni da rimborsare ed il loro valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. La seguente tabella indica il tasso di ECVD applicabile nel caso di rimborso di Azioni di Classe B:

Anni dalla Sottoscrizione	ECVD
Meno di un anno	4.00%
Un anno o più ma meno di due anni	3.00%
Due anni o più ma meno di tre	2.00%
Tre anni o più ma meno di quattro	1.00%
Quattro anni o più	0.00%

Nel determinare l'applicabilità ed il tasso di ogni ECVD, nel caso di rimborso di Azioni di Classe B si presume che verranno rimborsate per prime le Azioni sottoscritte con i dividendi reinvestiti e successivamente le rimanenti Azioni detenute dall'azionista da maggior tempo, facendo riferimento al minore tra il valore attuale delle Azioni da vendere ed il valore patrimoniale netto al tempo della sottoscrizione. Ai fini di calcolare una ECVD da applicare alle Azioni di Classe B di un particolare Comparto acquistate tramite la conversione di Azioni di Classe B di un differente Comparto, il periodo di possesso verrà determinato a partire dalla data in cui tali Azioni di Classe B erano state inizialmente acquistate nell'altro Comparto. Tutto ciò permetterà di imporre una ECVD calcolata al minor tasso possibile.

Le Azioni di Classe B di un Comparto possono essere convertite (vedere la sezione "Conversione delle Azioni") in Azioni di Classe B di un altro Comparto che continui ad emettere Azioni di Classe B. Si fa presente agli Azionisti che queste restrizioni potranno limitare la possibilità di acquisto di Azioni di un altro Comparto tramite della conversione, in quanto le Azioni di Classe di Classe B non sono disponibili in tutti i Comparti e il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospendere l'ulteriore emissione.

Dal mese di gennaio 2011 le Azioni di Classe B saranno convertite automaticamente in Azioni di Classe A dello stesso Comparto nella data di conversione mensile prevista, fissata dall'Agente di Trasferimento alla o dopo la scadenza di 84 mesi dalla data del loro acquisto. Di conseguenza i termini e le altre condizioni applicabili a dette Azioni diventeranno quelli applicabili alle Azioni di Classe A.

Le Azioni di Classe B del Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund verranno emesse solo nel caso di operazioni di conversione aventi oggetto Azioni di Classe B di altri Comparti. La conversione di Azioni di Classe B di altri Comparti nel Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund potrà essere effettuata solo in Azioni di Classe B di detto ultimo Comparto. In tal caso, la ECVD applicabile alle Azioni di Classe B convertite alla data di conversione continuerà ad applicarsi anche alle Azioni di Classe B del Comparto Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund.

Gli importi riconosciuti come ECVD vengono pagati al Distributore Principale, o ad altra figura di volta in volta nominata dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da detta altra figura. Il Distributore Principale e/o chiunque sia nominato a tal proposito dalla Società può, a propria discrezione, rinunciare in tutto od in parte alla ECVD con riguardo a singoli investitori o particolari gruppi di investitori. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa parte terza le ECVD ai tassi indicati in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare a titolo di ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alle ECVD.

Si fa presente agli investitori che il prezzo di rimborso delle Azioni può essere maggiore o minore del prezzo di sottoscrizione originariamente sostenuto, tenuto conto del valore patrimoniale netto delle Azioni al momento del rimborso raffrontato con il prezzo di sottoscrizione e, limitatamente alle Azioni di Classe B, dell'imposizione di una possibile ECVD.

- Commissione di mantenimento

In aggiunta, per le Azioni di Classe B, una commissione di mantenimento fino ad un massimo di 0,75% annuo del valore patrimoniale netto medio applicabile viene dedotta e pagata al Distributore Principale per rimborsarlo delle spese sostenute con riguardo ai rapporti con gli Azionisti, l'amministrazione delle Azioni e la gestione delle ECVD. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Il Distributore Principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di mantenimento a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

- Commissione di Assistenza

In aggiunta, per le Azioni di Classe B, una commissione di assistenza fino ad un massimo dell'1,06% annuo del valore patrimoniale netto medio viene dedotta e pagata al Distributore Principale e/o a un terzo (come sopra definito) per rimborsare agli stessi ogni costo e spesa sostenuta nella vendita di Azioni di Classe B. La commissione matura giornalmente e viene dedotta mensilmente e pagata al Distributore Principale o alla relativa terza parte.

La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la Commissione di Assistenza al tasso indicato in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare della Commissione di Assistenza sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alla Commissione di Assistenza.

- Azioni emesse in seguito al reinvestimento di dividendi

Le Azioni emesse come reinvestimento automatico di dividendi non sono soggette a commissioni di vendita iniziali né ad alcuna ECVD.

Nel caso di grossi acquisti di Azioni di Classe B l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di chiedere informazioni e/o una conferma supplementari all'investitore; ciò può determinare un ritardo nell'esecuzione dell'investimento fino a completa ricezione delle informazioni o della conferma richieste.

Azioni di Classe C

Il prezzo a cui verranno offerte le Azioni di Classe C è pari al valore patrimoniale netto per Azione di Classe C determinato dopo la ricezione dell'ordine d'acquisto, come definito nel presente documento. Gli acquisti di Azioni di Classe C non sono soggetti a commissione di vendita iniziale. Tuttavia, le Azioni di Classe C sono soggette a una ECVD dell'1,00% se l'investitore riscatta le Azioni entro un (1) anno dall'acquisto. L'ECVD per queste Azioni di Classe C è basata sul valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate (escluso il reinvestimento) o sul loro valore patrimoniale netto all'acquisto, se inferiore. Il valore patrimoniale netto delle Azioni riscattate verrà utilizzato come base per il calcolo dell'ECVD relativamente alle Azioni vendute attraverso distributori canadesi espressamente autorizzati e sarà indicato nella documentazione che questi dovranno fornire agli investitori prima della sottoscrizione. Per mantenere l'ECVD quanto più bassa possibile, ogniqualvolta verrà presentata una richiesta di vendita di azioni, le eventuali azioni sul conto dell'azionista non soggette ad ECVD verranno vendute per prime. Nel caso queste Azioni non siano in numero sufficiente a soddisfare la richiesta, le ulteriori Azioni verranno vendute nello stesso ordine in cui erano state acquistate. L'ammontare dell'ECVD viene calcolato moltiplicandone il tasso per il valore patrimoniale netto delle azioni riscattate o per il loro valore patrimoniale netto all'acquisto, se inferiore.

Le Azioni di Classe C di un Comparto possono essere solamente convertite in Azioni di Classe C di un Comparto che emetta Azioni di Classe C. Gli Azionisti devono sapere che questa restrizione può limitare la loro possibilità di acquistare Azioni di un altro Comparto tramite conversione, in quanto le Azioni di Classe C non sono disponibili in tutti i Comparti e l'ulteriore emissione di Azioni di Classe C di un Comparto può essere sospesa in qualsiasi momento dal Consiglio d'Amministrazione.

Gli importi riconosciuti come ECVD vengono pagati al Distributore Principale, o ad altra figura di volta in volta nominata dalla Società per rimborsare i costi di distribuzione sostenuti dal Distributore Principale o da detta altra figura. Il Distributore Principale e/o detta altra figura possono rinunciare interamente o in parte all'ECVD a loro esclusiva discrezione per i singoli Investitori o per specifici gruppi di Investitori.

La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa parte terza le ECVD ai tassi indicati in precedenza, al netto di qualsiasi imposta. In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare a titolo di ECVD sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alle ECVD.

Si fa notare agli investitori che il riscatto di Azioni può avvenire a un prezzo superiore o inferiore al costo di acquisto originale pagato dall'Azionista, in funzione del valore patrimoniale netto delle Azioni al momento del riscatto rispetto al costo di acquisto dell'Azionista e, per quanto concerne le Azioni di Classe C, tenuto conto dell'ECVD applicabile.

- Commissione di Assistenza

Inoltre, per quanto riguarda le Azioni di Classe C, e durante il primo anno di investimento, viene dedotta una commissione di assistenza dell'1,08% annuo sul valore patrimoniale netto medio applicabile, e pagata al Distributore Principale e/o all'altra figura di cui sopra, al fine di compensarli delle eventuali spese e costi finanziari sostenuti in relazione alla vendita di Azioni di Classe C. La commissione matura giornalmente e viene dedotta mensilmente e pagata al Distributore Principale o alla relativa terza parte. La Società si è impegnata a pagare al Distributore Principale o alla relativa terza parte la Commissione di Assistenza al tasso indicato in precedenza, al netto di qualsiasi imposta.

In caso di imposizione fiscale su detti importi, l'ammontare della Commissione di Assistenza sarà maggiorato in maniera tale da garantire che gli importi pattuiti siano versati al netto al Distributore Principale o alla relativa terza parte. Gli Amministratori non hanno, alla data del presente Prospetto, motivo di ritenere che vi siano imposte dovute o applicate alla Commissione di Assistenza.

- Commissione di mantenimento

Inoltre, per quanto riguarda le Azioni di Classe C, a decorrere dal secondo anno d'investimento e per quelli successivi, viene dedotta una commissione di mantenimento dell'1,08% annuo sul valore patrimoniale netto medio applicabile, e pagata al Distributore Principale per compensarlo delle eventuali spese sostenute in relazione ai rapporti con gli Azionisti e all'amministrazione delle Azioni. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Nel caso di grossi acquisti di Azioni di Classe C l'Agente di Trasferimento si riserva il diritto di chiedere informazioni e/o una conferma supplementari all'investitore; ciò può determinare un ritardo nell'esecuzione dell'investimento fino a completa ricezione delle informazioni o della conferma richieste.

Azioni di Classe I

Le Azioni di Classe I sono offerte solo agli investitori istituzionali, come definito dalle direttive o raccomandazioni stabilite di volta in volta dalle competenti autorità di controllo lussemburghesi, solo in determinate circostanze, per la distribuzione in certi paesi e/o tramite alcuni sub-distributori e/o investitori professionisti a discrezione del Distributore principale, nel qual caso ogni locale documento integrativo al presente Prospetto o altro materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, dovrà fare riferimento alla possibilità e alle condizioni di sottoscrizione di Azioni di Classe I.

Il prezzo di offerta delle Azioni di Classe I equivale al valore patrimoniale netto per Azione determinato in seguito alla ricezione dell'ordine di sottoscrizione, come qui definito. La sottoscrizione di Azioni di Classe I non è soggetta né a ECVD né a commissione di mantenimento, distribuzione o assistenza. Le Azioni di Classe I prevedono un investimento iniziale minimo di Dollari USA 5.000.000 che può essere rinunciato in tutto o in parte a discrezione del Distributore Principale ("Investimento Minimo Iniziale").

Azioni di Classe N

Le Azioni di Classe N possono essere offerte in determinate circostanze nel rispetto di istruzioni preesistenti per il reinvestimento automatico di dividendi relativi ad Azioni di Classe N in emissioni (aventi le stesse caratteristiche delle Azioni di Classe N in emissione cui si riferiscono i dividendi reinvestiti), o per la distribuzione in determinati paesi e/o da alcuni distributori, operatori e/o Investitori professionali a discrezione del Distributore Principale, nel qual caso ogni locale documento integrativo al presente Prospetto Informativo o altro materiale promozionale, ivi incluso il materiale utilizzato dai relativi intermediari, dovrà fare riferimento alla possibilità di sottoscrivere Azioni di Classe N.

- Commissione di vendita iniziale

Le Azioni di Classe N verranno offerte al valore patrimoniale netto applicabile, maggiorato di una commissione di vendita iniziale non superiore al 3,00% dell'importo totale investito. Questa commissione massima, considerando che non verranno applicate altre commissioni o spese, è pari a circa il 3,09% del prezzo aggregato delle azioni acquistate e sulla base di questa commissione il Distributore Principale potrà effettuare pagamenti a sub-distributori, intermediari, operatori e/o Investitori professionali, tra i quali potranno figurare anche consociate di Franklin Templeton Investments. Il Distributore Principale può rinunciare, interamente o in parte, alla commissione di vendita iniziale per singoli investitori o particolari gruppi di investitori. Il saldo dell'importo investito, previa detrazione dell'eventuale commissione di vendita iniziale applicabile, verrà utilizzato per l'acquisto di Azioni del Comparto corrispondente.

Se in un paese in cui vengono offerte le Azioni, le leggi o la prassi locale richiedono o consentono una commissione di vendita inferiore o un massimo diverso dalla commissione sopra indicata per i singoli ordini d'acquisto, il Distributore Principale potrà vendere le Azioni di Classe N, autorizzando in tal senso anche distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali, in detto paese al prezzo totale meno il prezzo applicabile sopra precisato, ma nel rispetto degli importi consentiti dalle leggi o dalla prassi di detto paese.

- Commissione di distribuzione

Oltre ad altre eventuali condizioni, le Azioni di Classe N sono soggette ad una commissione di distribuzione massima dell'1,25% annuo del valore patrimoniale netto medio applicabile, dedotta e pagata al Distributore principale per la fornitura di servizi di collegamento tra gli Azionisti e la Società. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale.

Il Distributore Principale può, di volta in volta, pagare parte della commissione di distribuzione a diversi sub-distributori, intermediari, operatori, investitori o particolari gruppi di investitori.

Azioni di Classe X

Le Azioni di Classe X sono offerte solo agli investitori istituzionali, come definito dalle direttive o raccomandazioni stabilite di volta in volta dalle competenti autorità di controllo lussemburghesi, solo in determinate circostanze, a discrezione della Società o del Gestore di Portafoglio e delle sue società affiliate.

Nessun onere iniziale e nessuna commissione di gestione saranno dovute da un investitore per l'acquisto di Azioni di Classe X (una commissione sarà invece versata al Gestore di portafoglio o alle società affiliate in base ad un accordo).

Azioni di Classe Z

Le Azioni di Classe Z possono essere offerte, in determinate circostanze, per la distribuzione in certi paesi e/o tramite alcuni sub-distributori, operatori e/o investitori professionisti a discrezione del Distributore principale, nel qual caso ogni locale documento integrativo al presente Prospetto o altro materiale promozionale, ivi incluso quello utilizzato dai relativi intermediari, dovrà fare riferimento alla possibilità e alle condizioni di sottoscrizione di Azioni di Classe Z.

Le Azioni di Classe Z saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, stabilito dopo la ricezione dell'ordine di acquisto.

Gli acquisti di Azioni di Classe Z non sono soggetti ad una spesa di vendita iniziale, una ECVD né ad un onere di mantenimento, distribuzione o servizio.

Altri Oneri e Spese della Società

La Templeton Global Advisors Limited, una società delle Bahamas, agisce in qualità di Distributore Principale delle Azioni. Il Distributore Principale può avere il diritto di ricevere ogni applicabile commissione di vendita iniziale nella misura massima del 6,50% del capitale totale investito. In nessun caso la commissione iniziale dovrà eccedere l'ammontare massimo previsto dalla legge, dai regolamenti e dalla prassi vigente in ogni paese in cui le Azioni vengono vendute.

Il Distributore Principale potrà stipulare accordi contrattuali con vari sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali per il collocamento delle Azioni al di fuori degli Stati Uniti d'America. Il pagamento delle spese o commissioni ai vari sub-distributori, dealer o altri intermediari può avere luogo prelevandolo dalle commissioni di mantenimento, di assistenza o da altre commissioni simili generalmente versate al Distributore Principale, laddove si preveda che detti pagamenti possano migliorare la qualità della distribuzione o degli altri servizi resi agli Azionisti, ivi compreso, a solo titolo esemplificativo, il miglioramento delle comunicazioni delle informazioni agli Azionisti, dell'elaborazione delle operazioni e/o dei servizi amministrativi.

Per i servizi prestati in qualità di Banca Depositaria della Società, quest'ultima corrisponde a J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. una commissione annuale, variabile in considerazione della natura degli investimenti dei singoli Comparti e compresa tra un minimo pari allo 0,01% ed un massimo pari allo 0,14% del valore del patrimonio netto di ciascun Comparto. Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile alla Banca Depositaria dalla Società.

Franklin Templeton International Services S.A. in qualità di Agente del Registro e del Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, riceve a titolo di remunerazione una commissione annuale massima pari allo 0,20% del valore del patrimonio netto della Società, più un importo fisso aggiuntivo per conto Azionista al livello della Classe di Azione rilevante nel corso del periodo di un (1) anno.

Tale commissione sarà calcolata e accreditata giornalmente e sarà pagata posticipatamente con cadenza mensile a Franklin Templeton International Services S.A. dalla Società.

Le predette commissioni non comprendono le normali commissioni bancarie e di intermediazione relative a transazioni concernenti le attività e le passività della Società ed ogni ragionevole spesa sostenuta in relazione alla Società, e addebitabile alla Società stessa, nonché ogni ulteriore commissione di volta in volta pattuita per altri servizi. L'importo complessivo effettivamente pagato sarà indicato nei bilanci della Società.

La Società sostiene i propri costi operativi compresi, ma non limitatamente, ai costi per l'acquisto e la vendita dei titoli sottostanti, tasse governative e statali, oneri legali e di revisione, premi assicurativi, spese di interessi, spese per le relazioni e le pubblicazioni, spese postali, telefoniche e di telefax. Tutte le spese vengono valutate e accumulate giornalmente nel calcolo del valore patrimoniale netto di ogni Comparto. La Società può, di volta in volta, pagare determinate commissioni a diversi sub-distributori, intermediari, operatori e/o investitori professionali relativamente alla collocazione di determinati Comparti su piattaforme di vendita concepite per distribuire su larga scala quote di Comparti. Tali costi dovranno essere ripartiti esclusivamente tra i Comparti collocati su tali piattaforme.

Tassazione della Società

La Società non è soggetta ad alcuna imposta del Gran Ducato di Lussemburgo sui propri proventi o sui propri utili.

Tuttavia, la Società nel Gran Ducato di Lussemburgo è soggetta a una imposta dello 0,05% annuo sul valore patrimoniale netto, pagabile trimestralmente in base al valore del patrimonio netto della Società alla fine del relativo trimestre. Questa imposta non è applicabile alla parte del patrimonio di un Comparto investita in altri organismi di investimento collettivo già soggetti a tale imposta. Allo scopo di usufruire di una riduzione dell'aliquota di imposta dello 0,01% (invece dello 0,05% citato in precedenza), i compartimenti Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund e Templeton Euro Liquid Reserve Fund saranno investiti in modo tale che la scadenza media ponderata residua di ogni titolo e strumento finanziario compreso nel portafoglio dei rispettivi Comparti non sia superiore a dodici mesi. Ai fini del calcolo della maturity residua dei singoli titoli o strumenti, saranno considerati gli strumenti finanziari connessi. Per i titoli o gli strumenti i cui termini di emissione prevedono l'adeguamento del tasso d'interesse in riferimento a condizioni di mercato, verrà considerata la maturity residua fino alla data d'adeguamento del tasso.

Le Azioni di Classe I e di Classe X possono avere diritto anche ad un'aliquota d'imposta ridotta dello 0,01% se tutti i detentori di queste Classi di Azioni sono rispettivamente investitori istituzionali.

Nessuna imposta di bollo o altro tipo di imposta sarà dovuta nel Gran Ducato di Lussemburgo all'atto dell'emissione delle Azioni della Società.

Secondo la legge e la prassi attualmente vigenti nel Gran Ducato di Lussemburgo, nessuna imposta sulle plusvalenze (capital gain) è dovuta in Lussemburgo in relazione alla rivalutazione di capitale realizzata o non realizzata sul patrimonio della Società.

La Società è registrata ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto nel Gran Ducato di Lussemburgo ed è soggetta alla rendicontazione in materia di Imposta sul Valore Aggiunto in conformità alla legislazione applicabile.

I rendimenti da investimento ricevuti o le plusvalenze realizzati dalla Società potranno essere soggetti a tasse nei paesi di origine con tassi variabili. In alcune circostanze la Società può avvantaggiarsi delle convenzioni contro la doppia imposizione stipulate tra il Gran Ducato di Lussemburgo e altri Paesi.

Tassazione degli Azionisti

LUSSEMBURGO

Fermo restando il disposto della Direttiva sul risparmio, come di seguito definito, attualmente gli Azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta sulle plusvalenze, sul reddito, a ritenuta di acconto, né ad imposta sulle donazioni, sul patrimonio, di successione o imposte di altro tipo nel Gran Ducato di Lussemburgo (ad eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o con stabile organizzazione nel Gran Ducato di Lussemburgo e ad eccezione di alcuni ex residenti del Gran Ducato di Lussemburgo che possiedano più del 10% del capitale azionario della Società).

Il 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/48/EC in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "Direttiva sul Risparmio"). La Direttiva richiede agli Stati membri dell'Unione Europea ("Stati membri dell'EU") di fornire alle autorità fiscali di altri Stati membri i dati sui pagamenti di interessi o simili effettuati da un agente per i pagamenti (come definito nella Direttiva sul Risparmio) nelle rispettive giurisdizioni a una persona fisica residente nell'altro Stato membro. Austria, Belgio e Lussemburgo hanno optato invece per un sistema di ritenuta d'acconto per un periodo di transizione su detti pagamenti. Svizzera, Monaco, Liechtenstein, Andorra e San Marino e le Isole del Canale, l'Isola di Man e i territori dipendenti o associati nei Caraibi, hanno anche introdotto misure equivalenti alla comunicazione delle informazioni o, per il periodo di transizione suddetto, alla ritenuta fiscale.

La Direttiva sul Risparmio è stata recepita in Lussemburgo mediante una legge del 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva sul Risparmio e della Legge se più del 15% delle attività di detto Comparto viene reinvestito in titoli di credito (secondo la definizione contenuta nella Legge) ed i proventi realizzati dagli Azionisti sul riscatto o sulla vendita di Azioni di un Comparto saranno soggetti alle disposizioni della Direttiva sul risparmio e della Legge se più del 40% (25% dal 1° gennaio 2011) delle attività di detto Comparto è investito in titoli di credito (detti Comparti saranno nel prosieguo indicati come "Comparti interessati").

L'aliquota della ritenuta fiscale applicabile sarà del 20% 1° luglio 2008 al 30 giugno 2011 e del 35% a partire dal 1° luglio 2011 in poi.

Di conseguenza, se in relazione a un Comparto Interessante un agente per i pagamenti lussemburghese effettua un pagamento di dividendi o proventi di rimborsi direttamente ad un Azionista persona fisica residente, ai fini fiscali, o presunto tale, in un altro Stato Membro dell'UE o in uno dei territori dipendenti o associati precedentemente citati, detto pagamento, fermo restando il disposto del paragrafo seguente, sarà soggetto a ritenuta fiscale con l'aliquota sopra indicata.

Non sarà operata alcuna ritenuta fiscale dall'agente per i pagamenti lussemburghese se la persona fisica in questione (i) ha autorizzato espressamente l'agente per i pagamenti a comunicare le informazioni alle autorità fiscali ai sensi del disposto della Legge o (ii) ha fornito all'agente per i pagamenti un certificato redatto secondo il modello previsto dalla Legge rilasciato dalle autorità competenti del suo Stato di residenza ai fini fiscali.

Il Comparto si riserva il diritto di rigettare eventuali domande di sottoscrizione di Azioni, se le informazioni fornite dai potenziali Investitori non soddisfano i requisiti della Legge a seguito dell'introduzione della Direttiva sul Risparmio.

L'elenco dei Comparti che rientrano nell'ambito di applicabilità della Direttiva sul Risparmio e della Legge è pubblicato presso la sede legale della Società e disponibili presso le filiali del Distributore Principale e dell'Agente di Trasferimento. Queste informazioni sono disponibili anche sul sito Internet: <http://www.franklintempleton.lu/>

Le informazioni sopra riportate costituiscono un semplice riepilogo delle conseguenze della Direttiva e della Legge sui risparmi, si basano sull'attuale interpretazione delle stesse e non pretendono di essere complete sotto qualsiasi punto di vista. Non costituiscono consulenza di investimento né consulenza fiscale e gli Investitori sono pertanto invitati a rivolgersi ad un consulente finanziario o fiscale di fiducia per conoscere tutte le conseguenze della Direttiva e della Legge sui Risparmi nel loro caso particolare.

REGNO UNITO

La Società farà richiesta ogni anno di riconoscimento come “fondo di distribuzione” ai sensi della Schedule 27 della UK (Regno Unito) Income and Corporation Taxes Act 1988 per quanto riguarda la distribuzione di talune Classi di Azioni da essa offerte. L'elenco delle Classi di Azioni incluse nella richiesta è disponibile presso la sede legale della Società. Le informazioni in merito sono altresì riportate sul sito web: <http://www.franklintempleton.co.uk>.

Si consiglia agli investitori di avvalersi della consulenza dei professionisti di fiducia in merito alle conseguenze fiscali o di altro tipo legate all'acquisto, alla partecipazione, al trasferimento e alla vendita delle Azioni della Società secondo le leggi vigenti nel paese in cui essi hanno la cittadinanza, residenza e domicilio.

Assemblee e Relazioni

L'Assemblea Generale degli Azionisti si tiene presso la sede legale della Società il 30 novembre di ogni anno o, se tale giorno non è un giorno bancario lavorativo in Lussemburgo, il giorno bancario lavorativo in Lussemburgo che precede immediatamente il 30 novembre. Gli avvisi di convocazione di tutte le Assemblee generali verranno pubblicati sui seguenti quotidiani: d'Wort e Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations (il “Mémorial”) e su altri quotidiani che il Consiglio di Amministrazione vorrà, di volta in volta, indicare e verranno inviati ai detentori delle Azioni nominative a mezzo posta, almeno otto (8) giorni solari prima dell'Assemblea, all'indirizzo indicato nel registro degli Azionisti. Detti avvisi di convocazione saranno disponibili sul sito internet come determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Questi dovranno comprendere l'ordine del giorno e indicare tempo e luogo dell'Assemblea, le condizioni di ammissione e i requisiti previsti dalle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo in merito al quorum necessario e alle maggioranze richieste per l'Assemblea.

I requisiti inerenti alla partecipazione, quorum e maggioranze in tutte le Assemblee generali saranno quelli indicati negli Articoli 67 e 67-1 della Legge del 10 agosto 1915 (e successive modifiche) relativa alle società commerciali e nello Statuto della Società. La versione abbreviata delle relazioni annuali soggette a revisione verrà inviata agli Azionisti ai loro indirizzi registrati. I bilanci semestrali non verificati saranno disponibili sul seguente sito Internet di Franklin Templeton: www.franklintempleton.lu, e verranno distribuiti esclusivamente agli Azionisti registrati in paesi in cui le leggi locali lo richiedono. La versione integrale delle relazioni annuali soggette a revisione e delle relazioni semestrali non soggette a revisione è disponibile presso la sede legale della Società. L'esercizio contabile della Società termina il 30 giugno di ogni anno.

Documenti disponibili per consultazione

Le copie dello Statuto sono disponibili presso la sede legale della Società. I testi dei contratti di cui al paragrafo 5 dell'appendice C sono disponibili in visione presso lo stesso indirizzo durante i normali orari di lavoro.

Certificati e RegISTRAZIONI

Le Azioni di tutti i Comparti sono disponibili solo in forma nominativa. Le Azioni registrate sono contenute in un registro creato dalla Società e sono a nome dell'Azionista/Azionisti. Il Modulo di Sottoscrizione dovrà essere completato indicando nome completo e indirizzo delle persone al cui nome dovranno essere registrate le Azioni e, in caso di domanda cointestata, chi sarà il primo azionista a cui intestare le Azioni. Se non diversamente richiesto, i certificati rappresentativi di Azioni nominative non verranno emessi. Tuttavia verrà inviato un estratto conto per ciascuna sottoscrizione, conversione, e rimborso, nonché un estratto conto annuo all'indirizzo indicato sul Modulo di Sottoscrizione oppure a quello del primo Azionario citato.

Appendice A

Orari Standard di Chiusura delle Contrattazioni

Salvo diversamente specificato in un supplemento locale del Prospetto, qualsiasi tipo di materiale contrattuale o di marketing, richiesta di sottoscrizione, riscatto o scambio di Azioni (le “Transazioni”) ricevuto da uno degli uffici di Franklin Templeton Investments di seguito elencati nel Giorno di Valutazione, prima dell’orario di chiusura delle contrattazioni stabilito, verrà elaborato il medesimo giorno, sulla base del valore netto dell’attività per Azione della Classe corrispondente calcolata in quello stesso giorno.

Ufficio del Lussemburgo

Principali paesi coperti	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Qualsiasi paese in cui la Società sia registrata per la distribuzione, salvo diversamente specificato in un altro ufficio locale di Franklin Templeton Investments elencato di seguito.	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Ufficio di Francoforte

Principali paesi coperti	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Austria Germania Svizzera	16:00 CET	16:00 CET	16:00 CET
Paesi Bassi	18:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Ufficio di Singapore

Principali paesi coperti	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Hong Kong Macao Singapore Corea del Sud	16:00 SGT	16:00 SGT	16:00 SGT

Ufficio Americano

Principali paesi coperti	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Caraibi America Latina	16:00 EST	12:00 EST	12:00 EST

Contrattazioni elettroniche (Collegamento Swift e Direct Electronic con Franklin Templeton Investments)

Principali paesi coperti	Orario di chiusura delle contrattazioni nelle valute della Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni in altre valute accettate diverse dalla Classe corrispondente	Orario di chiusura delle contrattazioni per le transazioni in Classi di Azioni Coperte
Qualsiasi paese in cui sia possibile distribuire le Azioni della Società	22:00 CET	18:00 CET	18:00 CET

Gli investitori domiciliati in paesi non elencati sopra, ma in cui sia possibile effettuare le transazioni nelle Azioni della Società, ai sensi delle leggi applicabili e dei regolamenti, dovrebbero contattare il Rappresentante del Servizio Client Dealer presso l’ufficio Franklin Templeton Investments più vicino. Queste informazioni sono inoltre disponibili sul sito: <http://www.franklintempleton.lu>

Definizioni: CET: Central Europe time (Orario dell’Europa centrale)
EST: Eastern Standard time (USA) (Orario standard dell’Est – USA)
SGT: Singapore Standard time (Orario standard di Singapore)

Appendice B

Limiti agli Investimenti

Il Consiglio di Amministrazione, ha adottato i seguenti limiti agli investimenti delle attività e del patrimonio della Società. Detti limiti e politiche possono essere periodicamente variati dal Consiglio di Amministrazione se e qualora ciò fosse ritenuto nel migliore interesse della Società. In tale eventualità, il presente Prospetto sarà aggiornato.

I limiti agli investimenti imposti dalla legislazione lussemburghese devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti di cui al paragrafo 1.

e) infra si applicano alla Società nel suo complesso.

1. Investimento in Strumenti Finanziari Trasferibili e Strumenti di Liquidità

(a) La Società investirà in:

- (i) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato Consentito² e/o;
- (ii) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in denominato “mercato regolamentato”);
- (iii) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori riconosciuta di un altro Stato d’Europa, Continenti Americani, Asia, India, Bacino del Pacifico, Australia e Africa;
- (iv) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario ammessi alla negoziazione in un altro mercato regolamentato nei paesi delle aree geografiche di cui al punto (iii), regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- (v) strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario di recente emissione, a condizione che i termini di emissione comprendano un impegno a inoltrare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, nei paesi delle aree geografiche di cui ai punti (i), (ii) e (iii), regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, e si assicuri che detta ammissione avvenga entro un anno dall’acquisto;

(vi) unità di OICVM e/o altri OIC, aventi o meno sede in uno stato membro dell’UE, a condizione che:

gli altri OIC siano stati autorizzati ai sensi delle leggi di uno Stato membro U.E. o di leggi che dispongono che gli stessi siano soggetti a un’autorità di controllo lussemburghese equivalente a quella prevista nella normativa europea e che la collaborazione tra le autorità di sorveglianza sia sufficientemente assicurata,

il livello di tutela dei possessori di unità in detti altri OIC sia equivalente a quello previsto per i possessori di unità in un OICVM, e in particolare che le regole sulla separazione del patrimonio, sulla presa in prestito, il prestito e la vendita occulta di strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario siano pari ai requisiti della direttiva 85/661/EEC,

l’attività di detti altri OIC sia attestata in bilanci annuali e situazioni semestrali che consentano la valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e delle operazioni nel periodo contabile,

non più del 10% del patrimonio di OICVM o degli OIC, di cui sia prevista l’acquisizione, possa, sulla base dei documenti costitutivi, essere investito complessivamente in unità di altri OICVM o altri OIC.

Ai fini della presente limitazione e dei limiti di cui al successivo punto 6. troveranno applicazione le seguenti definizioni:

4. Per Stato Consentito si intende qualsiasi Stato membro dell’Unione Europea (“UE”), qualsiasi stato membro dell’OCSE e qualsiasi altro stato che gli Amministratori riterranno idoneo rispetto all’obiettivo d’investimento di ciascun Comparto.

“OICVM” indicherà un organismo di investimento collettivo in strumenti finanziari trasferibili autorizzato ai sensi della Direttiva del Consiglio 85/611/EEC del 20 dicembre 1985, e successive modificazioni;

“altro OIC” indicherà un organismo di investimento collettivo o un fondo di investimento ai sensi del primo e del secondo comma dell’art. 1. I (2) della Direttiva del Consiglio 85/611/EEC del 20 dicembre 1985, e successive modificazioni.

- (vii) depositi presso istituti di credito ripagabili su richiesta o ritirabili con scadenza non superiore ai 12 mesi, a condizione che l’istituto di credito abbia sede in uno Stato membro dell’Unione Europea o, in caso contrario, a condizione che sia soggetto a regolamenti prudenziali considerati dall’ente di controllo lussemburghese equivalenti a quelli previsti dalla legge comunitaria;
- (viii) strumenti finanziari derivativi, compresi strumenti equivalenti che si regolano in contanti negoziati su un mercato regolamentato di cui ai precedenti commi da (i) a (v) e/o strumenti finanziari derivativi negoziati over-the-counter (“derivativi OTC”), a condizione che:
 - il sottostante sia costituito da strumenti contemplati da questa appendice al punto 1. a), indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui il Comparto può investire in conformità ai suoi obiettivi di investimento,
 - le controparti delle transazioni derivative OTC siano istituzioni soggette a prudenziale supervisione ed appartengono alle categorie approvate dall’autorità di controllo lussemburghese,
 - i derivativi OTC siano soggetti ad una valutazione affidabili e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi mediante una transazione di compensazione in qualsiasi momento al valore equo su decisione della Società,

e/o

- (ix) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato che rientrino sotto il punto 1.a), se l’emittente di detti strumenti siano essi stessi regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, ed a condizione che tali strumenti siano:
 - emessi o garantiti da un’autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall’Unione Europea o dalla Banca di Investimento Europea, da uno Stato non membro o, nel caso degli Stati federali, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un ente pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri, o
 - emessi da un organismo di cui qualsiasi titolo venga negoziato sui mercati regolamentati di cui sopra, o
 - emessi o garantiti da uno stabilimento soggetto a prudenziale supervisione in conformità ai criteri definiti dalla legge comunitaria, o da uno stabilimento soggetto a, e in regola con, i regolamenti prudenziali considerati dall’autorità di controllo lussemburghese almeno altrettanto rigorosi di quelli previsti dalla legge comunitaria, o
 - emessi da altri enti appartenenti alle categorie approvate dall’autorità di controllo lussemburghese a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad una protezione dell’investitore equivalente a quella definita nel primo, nel secondo o nel terzo comma, ed a condizione che l’emittente sia una società i cui capitale e riserve siano almeno pari a 10 milioni di Euro e presenti e pubblici i bilanci annuali ai sensi della quarta direttiva 78/660/EEC, sia un organismo che, all’interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o un organismo che si occupi del finanziamento di mezzi di cartolarizzazione che utilizzano una linea di credito bancaria.
- (b) La Società potrà investire fino al 10% del patrimonio netto di ogni Comparto in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario trasferibili diversi da quelli indicati al predetto punto (a);

- (c) Ogni Comparto della Società potrà detenere attività liquide ausiliarie;
- (d) (i) Ogni Comparto della Società può investire non più del 10% del suo patrimonio netto in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo. Ogni Comparto della Società non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione al rischio di una controparte di un Comparto in una transazione derivativa OTC non può superare il 10% del suo patrimonio quando la controparte sia un istituto di credito di cui al precedente punto 1 a) (vii) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- (ii) Il valore totale degli strumenti finanziari trasferibili e degli strumenti del mercato monetario detenuti negli organismi emittenti in ognuno dei quali un Comparto investa più del 5% del suo patrimonio netto non deve superare il 40% del valore del suo patrimonio. Questa limitazione non trova applicazioni a depositi e transazioni derivative OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a prudenziale supervisione.

Indipendentemente dai limiti individuali di cui al paragrafo 1. d) (i), un Comparto non può combinare:

- investimenti in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi da un unico organismo,
 - depositi presso un unico organismo, e/o
 - esposizioni derivanti da transazioni derivative OTC effettuate con un unico organismo, in misura superiore al 20 % del suo patrimonio.
- (iii) Il limite di cui alla prima frase del precedente paragrafo 1. d) (i) sarà del 35 % nei casi in cui il Comparto abbia investito in strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da uno Stato non membro o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.
- (iv) Il limite definito nella prima frase del precedente paragrafo 1. d) (i) dovrà essere pari al 25% delle obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea e soggetto per legge a speciale pubblica supervisione intesa a proteggere i portatori di obbligazioni. In particolare, somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite in conformità alla legge, in attività che durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di far fronte a rivendicazioni in relazione alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, possano essere utilizzate su base prioritaria per il rimborso del capitale e degli interessi maturati. Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio netto in obbligazioni di cui sopra emesse da un unico emittente, il valore totale degli investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio del Comparto.
- (v) Gli strumenti finanziari trasferibili e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 1. d) (iii) e 1. d) (iv) non sono inclusi nel calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo 1. d) (ii).

Il limite di cui ai precedenti punti 1. d) (i), (ii), (iii) e (iv) non può essere combinato, e pertanto gli investimenti in strumenti finanziari trasferibili o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo, in depositi o strumenti derivativi presso lo stesso organismo effettuati in conformità alle sezioni 1. d) (i), (ii), (iii) e (iv) superano il totale del 35% del patrimonio del Comparto.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della Direttiva 83/349/EEC o secondo regole contabili internazionali riconosciute, sono considerate come singolo organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al punto 1. d). Un Comparto può cumulativamente investire fino al 20% del patrimonio netto in strumenti finanziari trasferibili e strumenti del mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

(vi) Senza pregiudicare i limiti di cui al paragrafo e), i limiti prescritti nel presente paragrafo d) saranno pari al 20% per gli investimenti in Azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo emittente laddove lo scopo della politica d'investimento del Comparto sia di replicare la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'autorità lussemburghese di sorveglianza a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un benchmark adeguato per il mercato a cui si riferisce,
- l'indice sia pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al sottoparagrafo che precede viene aumentato al 35% laddove ciò sia giustificato da condizioni di mercato straordinarie, nello specifico nei mercati regolamentati su cui taluni strumenti finanziari trasferibili o strumenti del mercato monetario sono prevalenti a condizione che l'investimento fino al 35% sia consentito esclusivamente per un singolo emittente.

(vi) **Laddove, in virtù del principio della diversificazione del rischio, un Comparto abbia investito in strumenti finanziari trasferibili emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da organismi internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE o da uno Stato dell'OCDE, la Società potrà investire il 100% del patrimonio netto del Comparto in detti valori a condizione che detto Comparto investa in titoli provenienti da almeno sei emissioni diverse e che i valori di una unica emissione non superino il 30% del patrimonio del Comparto.**

(e) La Società o qualsiasi Comparto non potranno investire in azioni con diritto di voto in misura tale da consentire l'esercizio di una influenza sostanziale sulla gestione dell'emittente. Inoltre la Società non potrà acquisire più (i) del 10% delle azioni senza diritto di voto di un unico ente emittente, (ii) del 10% degli strumenti di debito di un unico ente emittente, (iii) del 25% delle quote di un organismo di investimento collettivo, (iv) del 10% degli strumenti del mercato monetario di un unico ente emittente. Tuttavia, i limiti sopra enunciati in (ii), (iii) e (iv) potranno venire ignorati se, all'atto dell'acquisizione, l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'ammontare netto degli strumenti in emissione non siano valutabili.

I limiti di cui a questa sezione e) non saranno applicabili a (i) strumenti finanziari trasferibili o del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle relative autorità locali, da enti internazionali di carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE o da qualsiasi altro Stato, né a (ii) azioni detenute dalla Società e facenti parte del capitale di una società costituita in uno Stato che non sia membro dell'UE che investa le proprie attività primariamente in titoli di enti emittenti aventi sede legale nello stesso Stato, nel caso in cui, secondo la legislazione dello stesso Stato, detta partecipazione azionaria rappresenti l'unica modalità di investimento della Società nei titoli di emittenti di tale Stato; restando sempre inteso che, comunque, nella propria politica di investimento, la Società dovrà rispettare i limiti indicati negli articoli 43 e 46 e nei paragrafi (1) e (2) dell'articolo 48 della Legge sugli organismi di investimento collettivo.

- (f) (i) Salvo diversa precisazione nella politica di investimento di uno specifico Comparto, i singoli Comparti non investiranno più del 10% del patrimonio netto in OICVM e altri OIC.
- (ii) Qualora il limite di cui al punto f) (i) precedente non sia applicabile a uno specifico Comparto, come disposto nella relativa politica d'investimento, tale Comparto può acquisire unità dell'OICVM e/o altro OIC di cui al paragrafo 1. a) (vi), a condizione che non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto venga investito nelle unità di un unico OICVM o altro OIC.

Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, i singoli compartimenti di un OICVM e/o altro OIC con più compartimenti devono essere considerati come un emittente separato a patto che sia garantita l'osservanza del principio di separazione delle obbligazioni dei diversi compartimenti nei confronti di terzi.

- (iii) Gli investimenti effettuati in unità di OIC diversi dall'OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- (iv) Quando un Comparto investe nell'unità di OICVM e/o altro OIC collegati alla Società mediante gestione o controllo comuni, o mediante una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso per conto dei suoi investimenti nelle unità di detti OICVM e/o altro OIC.

Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM e altro OIC collegati alla Società come descritto nel precedente paragrafo, la commissione di gestione totale (esclusa l'eventuale commissione di performance) applicata al Comparto e ai singoli OICVM o altro OIC in questione non potrà superare il 2% del valore dei relativi investimenti. La Società indicherà nel bilancio annuale le commissioni di gestione totale applicate al rispettivo Comparto e all'OICVM e altro OIC in cui detto Comparto ha investito durante l'esercizio.

- (v) La Società non può acquisire più del 25% delle unità dello stesso OICVM e/o altro OIC. Questo limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione se in allora non sia possibile calcolare l'importo lordo delle unità in emissione. Nel caso di un OICVM o altro OIC con più compartimenti, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le unità emesse dall'OICVM/OIC in questione, tenendo conto di tutti i compartimenti combinati.
- (vi) Gli investimenti sottostanti detenuti dall'OICVM o altro OIC in cui i Comparti investono non devono essere considerati ai fini delle limitazioni di investimento di cui al precedente punto 1. d).
- (g) La Società non potrà i) acquistare, a vantaggio di un Comparto, titoli che siano parzialmente pagati o non pagati oppure che comportino una passività (contingente o di altro tipo), a meno che le condizioni di emissione di detti titoli prevedano che i titoli verranno liberati, o potranno essere liberati a discrezione del detentore, da dette passività entro un anno dall'emissione né ii) sottoscrivere o sottoscrivere, per qualsiasi Comparto, titoli emessi da altri soggetti.
- (h) La Società non potrà acquistare o altrimenti acquisire investimenti con responsabilità illimitata per il detentore.
- (i) La Società non può acquistare titoli o strumenti di debito emessi dai Gestori di Portafoglio o qualsiasi Soggetto Collegato (come definito negli Articoli) o dall'Agente di Trasferimento della Società.
- (j) La Società non potrà acquistare strumenti finanziari su margini (tuttavia la Società potrà, entro i limiti esposti al seguente punto 2. e), ottenere i crediti a breve di cui potrà necessitare per compensare gli acquisti o le vendite di titoli) né vendere gli strumenti finanziari trasferibili allo scoperto, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui sopra; la Società potrà però fare depositi di garanzia iniziali o depositi a margine di mantenimento relativi a contratti future e forward (e opzioni sugli stessi).

2. Investimenti in altre attività

- (a) La Società non potrà acquistare beni immobili, né acquisire opzioni, titoli o interessi ad essi relativi; resta inteso che la Società potrà investire per conto di ogni Comparto in titoli garantiti con beni immobili o in partecipazioni oppure in titoli di società che investano in beni immobili.
- (b) La Società non potrà investire in metalli preziosi o in certificati rappresentativi degli stessi.
- (c) La Società non potrà eseguire operazioni relative a materie prime o contratti aventi le stesse come oggetto; tuttavia, a copertura dei rischi, la Società potrà stipulare contratti di financial future entro i limiti indicati al seguente 3 c).
- (d) La Società non potrà fare prestiti ad altre persone né agire in qualità di garante per conto di terzi né assumere, sottoscrivere o divenire in altro modo direttamente o indirettamente responsabile di obbligazioni o indebitamenti di altre persone in relazione a importi dati a prestito; resta inteso che, ai sensi di questo limite:
 - (i) l'acquisizione di obbligazioni, o altri titoli di debito di enti statali o di società (interamente o parzialmente pagati) e investimenti in titoli emessi o garantiti da uno Stato aderente

all'OCDE o da un'istituzione sovranazionale, da un'organizzazione o da una autorità, commercial paper a breve, certificati di deposito e accettazioni bancarie di primari emittenti o altri strumenti finanziari negoziati non dovranno essere considerati come prestito e

- (ii) l'acquisto di valuta estera tramite un finanziamento back-to-back non dovrà essere considerato un prestito.
- (e) La Società non potrà prendere a prestito, per conto di un Comparto, importi per un ammontare complessivo superiore al 10% del patrimonio netto del Comparto, al valore di mercato, e comunque solo come misura provvisoria. La Società potrà invece acquistare valuta estera tramite un prestito back-to-back.
- (f) La Società non potrà ipotecare, dare in pegno né gravare o in altro modo trasferire a titolo di garanzia di indebitamento alcuno degli strumenti finanziari o di altre attività dei Comparti, se non in misura necessaria per gli indebitamenti di cui al suddetto punto e). L'acquisto o la vendita di titoli a emissione o a consegna dilazionata, così come gli accordi collaterali relativi alla sottoscrizione di opzioni o all'acquisto o alla vendita di contratti forward o future non siano considerati come un pegno sulle attività.

3. Strumenti Finanziari Derivati

Come indicato al punto 1. a) (viii) precedente, la Società può investire in strumenti finanziari derivati in relazione a ciascun Comparto.

La Società dovrà assicurare che l'esposizione globale di ciascun Comparto rispetto agli strumenti finanziari derivati non superi il patrimonio totale netto del Comparto. L'esposizione complessiva al rischio del Comparto non dovrà quindi superare il 200% del suo capitale netto. Inoltre, questa esposizione complessiva al rischio non potrà essere aumentata di oltre il 10% tramite assunzioni di prestito temporanee (come indicato al punto 2. e) sopra) cosicché non possa mai superare il 210% del patrimonio netto del Comparto.

L'esposizione globale rispetto agli strumenti finanziari è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio della controparte, dei movimenti di mercato prevedibili e del tempo disponibile per la liquidazione delle posizioni.

Ciascun Comparto può investire in strumenti finanziari derivati nei limiti disposti al punto 1. a) (viii) a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi, in totale, i limiti agli investimenti di cui ai punti 1. d) da (i) a (v). Quando un Comparto investe in strumenti derivati basati su indici, detti investimenti non devono essere conteggiati in relazione ai limiti di cui al punto 1. d). Qualora uno strumento finanziario trasferibile o uno strumento del mercato monetario inglobano un derivato, detto derivato deve essere conteggiato ai fini di conformità ai requisiti della presente sezione.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di investimento e a fini di copertura, nei limiti prescritti dalla Legge in materia di organismi di investimento collettivo. In nessun caso l'uso di tali strumenti e tecniche dovrà portare il Comparto a discostarsi dalla propria politica d'investimento.

Ove opportuno, I Comparti applicano un approccio Value-at-Risk (VaR) per il calcolo della rispettiva esposizione globale. Il VaR fornisce una misura delle perdite potenziali che possono porsi in essere in un intervallo di tempo determinato in presenza di normali condizioni di mercato e di un livello prestabilito di confidenza.

Laddove l'obiettivo d'investimento di un Comparto indichi un benchmark per la comparazione della performance, il metodo impiegato per calcolare l'esposizione globale potrà considerare un benchmark diverso rispetto a quello indicato per la performance o per il calcolo della volatilità nell'obiettivo d'investimento del Comparto in oggetto.

In caso di utilizzo degli strumenti finanziari derivati descritti ai paragrafi precedenti di questa sezione, i Comparti che scelgono l'approccio fondato sugli impegni devono rispettare i limiti e le restrizioni di cui ai punti da a) a g) a seguire. Taluni Comparti possono, nella misura descritta nelle rispettive politiche d'investimento, utilizzare i derivati per fini di investimento che trascendono i limiti indicati infra.

(a) Opzioni su titoli

La Società può operare in opzioni su titoli a condizione che siano rispettati i limiti riportati di seguito:

- (i) l'Acquisto e la vendita di opzioni dovranno essere limitati in modo tale che all'esercizio delle stesse non sia violato alcun altro limite percentuale,
 - (ii) Le opzioni put su titoli possono essere vendute a condizione che il Comparto abbia accantonato attività liquide sufficienti fino alla scadenza di dette opzioni put al fine di coprire il prezzo complessivo di esercizio dei titoli che la Società acquisirà ai sensi delle stesse.
 - (ii) Le opzioni call su titoli possono essere vendute soltanto se tale vendita non ingenera posizioni scoperte; in tale caso il Comparto manterrà in portafoglio i titoli sottostanti o altri strumenti idonei al fine di coprire la posizione fino alla scadenza delle relative opzioni call concesse per conto del Comparto, fatta salva la facoltà della Società di disporre di detti titoli o strumenti in situazioni di mercato discendente al verificarsi delle seguenti circostanze:
 - i mercati devono essere sufficientemente liquidi per permettere alla Società di coprire la posizione scoperta del Comparto in qualsiasi momento; e
 - i prezzi di esercizio complessivi, dovuti in relazione alle opzioni non coperte, non devono superare il 25% del valore patrimoniale netto del Comparto.
 - (iv) Non dovrà essere acquistata o venduta alcuna opzione su titoli salvo laddove la stessa sia quotata su una borsa valori o scambiata su un Mercato Regolamentato e a condizione che, immediatamente dopo l'acquisizione, la somma dei prezzi di acquisizione (in termini di premi versati) per tali opzioni e per tutte le altre opzioni acquisite a fini diversi da quelli di copertura e detenute dal Comparto non superi il 15% del suo valore patrimoniale netto.
- (b) Opzioni su indici azionari

A fini di copertura del rischio di fluttuazioni del valore di un portafoglio di titoli, la Società può vendere opzioni call su indici azionari o acquisire opzioni put su indici azionari a condizione che:

- gli impegni che ne derivano non superino il valore delle relative attività oggetto di copertura; e
- l'importo totale di dette transazioni non sia superiore al livello necessario per coprire il rischio di fluttuazioni del valore delle attività interessate.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società può acquisire opzioni call su indici azionari prevalentemente per agevolare le variazioni dell'allocazione delle attività di un Comparto tra i mercati o in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato, a condizione che il valore dei titoli sottostanti compresi nel relativo indice azionario sia coperto da liquidità, titoli di debito a breve termine e strumenti detenuti da detto Comparto o titoli che il Comparto cederà a prezzi prestabiliti;

a condizione tuttavia che:

tutte le suddette opzioni siano quotate su una borsa valori o altrimenti negoziate su un Mercato Regolamentato; e

il costo complessivo di acquisizione (in termini di premi versati) addebitabile a un Comparto in relazione alle opzioni su titoli e a tutte le altre opzioni acquisite per fini diversi dalla copertura, non superi il 15% del valore patrimoniale netto del Comparto.

(c) Copertura valutaria

La Società potrà, al fine di contrastare i rischi di fluttuazione della valuta, stipulare contratti di forward currency, currency future, opzioni call e opzioni put su valute ed accordi di currency swap quotati in borsa o scambiati in un mercato regolamentato o stipulati con istituti finanziari in possesso di un rating elevato.

Ferma restando l'attuazione delle tecniche di copertura valutaria sotto riportate, gli impegni in una valuta non possono superare il valore complessivo dei titoli e delle altre attività possedute dalla Società con denominazione in detta valuta (o altre valute che fluttuino in modo sostanzialmente simile a detta valuta).

In questo contesto, la Società può, per quanto riguarda i singoli Comparti, adoperare le seguenti tecniche di copertura valutaria:

copertura per procura (hedging by proxy), ovvero una tecnica in base alla quale un Comparto effettua la copertura della valuta di riferimento del Comparto (o del benchmark o dell'esposizione valutaria delle attività del Comparto) a fronte dell'esposizione in una valuta vendendo (o acquistando) però un'altra valuta strettamente collegata ad essa, fermo restando comunque che tali valute possano effettivamente fluttuare allo stesso modo. Le linee guida seguite per stabilire che una valuta si muova in maniera sostanzialmente simile rispetto ad una diversa valuta includono quanto segue: (i) la correlazione di una valuta con una diversa valuta è dimostrata qualora per un significativo periodo di tempo sia superiore all'85%; (ii) le due valute sono, per espressa politica governativa candidate a partecipare all'Unione Monetaria Europea entro una data futura stabilita (che include l'uso dell'Euro stesso come strumento a copertura di obbligazioni denominate in valuta diversa, candidata a diventare parte dell'Euro in una data futura stabilita); e (iii) la valuta usata a copertura contro un'altra valuta è parte di un paniere di valute contro il quale la banca centrale di detta altra valuta esplicitamente gestisce la propria valuta entro una banda stabile o flottante entro certi limiti predeterminati;

- copertura incrociata (cross-hedging), ovvero una tecnica in base alla quale un Comparto vende una valuta alla quale è esposto ed acquista ulteriori quantitativi di un'altra valuta alla quale può essere esposto, senza che venga modificato il livello della valuta base, fermo restando comunque che tutte le valute in questione siano valute di paesi compresi in quel momento nel benchmark del Comparto o che vengano utilizzate politiche e tecniche di investimento come metodo efficace di acquisire l'esposizione valutaria e patrimoniale desiderata;
- copertura anticipatoria (anticipatory hedging), ovvero una tecnica in base alla quale la decisione di assumere una posizione in una determinata valuta e quella di avere alcuni titoli in portafoglio denominati in tale valuta sono separate, fermo restando comunque che la valuta che viene acquistata in previsione di un successivo acquisto di titoli del portafoglio sottostante sia una valuta associata ai paesi compresi nel benchmark o nella politica d'investimento del Comparto.

(d) Operazioni su tassi di interesse

A fini di copertura contro le variazioni dei tassi di interesse, la Società può vendere future su tassi di interesse o acquisire opzioni call o acquistare opzioni put sui tassi di interesse o ancora aderire a swap su tassi di interesse a condizione che:

- (i) Gli impegni che ne derivano non superino il valore delle relative attività oggetto di copertura; e
- (ii) L'importo totale di dette transazioni non sia superiore al livello necessario per coprire il rischio di fluttuazioni del valore delle attività interessate.

Detti contratti o opzioni devono essere denominati nella valuta di denominazione delle attività del Comparto interessato o in valute che possano probabilmente muoversi in maniera simile e devono essere quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società può altresì sottoscrivere contratti di acquisto di future su tassi di interesse o acquisire opzioni call e put su future su tassi di interesse, prevalentemente al fine di agevolare le variazioni di allocazione delle attività del Comparto tra mercati più brevi o più lunghi, in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato o per attribuire un'esposizione a lungo termine agli investimenti a breve termine, sempre a condizione che vi siano liquidità, titoli di debito a breve o strumenti o titoli che possano essere venduti a un prezzo prestabilito corrispondenti all'esposizione sottostante di entrambe le posizioni in future e al valore dei titoli sottostanti compresi nelle opzioni call sui tassi di interesse acquisiti con le medesime finalità e per lo stesso Comparto;

a condizione tuttavia che:

- (i) Tutti i future e le opzioni su future su tassi di interesse siano quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato, premesso che le operazioni swap su tassi di interesse possono essere effettuate mediante accordi privati con un istituto finanziario di primaria importanza, specializzato in detto tipo di operazioni; e

- (ii) Il costo complessivo di acquisizione (in termini di premi versati) ascrivibile al Comparto in relazione alle opzioni su titoli e a tutte le opzioni acquisite con fini diversi da quelli di copertura, non superi il 15% del valore patrimoniale netto del Comparto.

(e) Operazioni su future finanziari e su indici

A fini di copertura contro le variazioni del valore del portafoglio titoli di un Comparto, la Società può avere impegni in essere in relazione a contratti di vendita di future finanziari e su indici non superiori al valore delle relative attività oggetto della copertura.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà altresì sottoscrivere contratti di acquisto di future finanziari e su indici, principalmente con lo scopo di agevolare le variazioni di allocazione delle attività del Comparto tra i mercati o in previsione di un significativo miglioramento di un settore di mercato, a condizione che:

- (i) Vi siano liquidità, titoli di debito a breve o titoli, detenuti dal Comparto, che possano essere venduti a un prezzo prestabilito corrispondenti all'esposizione sottostante di entrambe le posizioni in future e al valore dei titoli sottostanti compresi nelle opzioni call sugli indici acquisiti con le medesime finalità; e
- (ii) Tutti i suddetti future su indici siano quotati su una borsa valori o negoziati su un Mercato Regolamentato.

(f) Operazioni con finalità diverse dalla copertura

La Società, per finalità diverse da quelle di copertura, può acquistare e vendere contratti future, opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e swap azionari a condizione che:

- (i) L'impegno complessivo relativo all'acquisto e alla vendita di contratti future, opzioni su qualsiasi tipo di strumento finanziario e swap azionari insieme all'importo degli impegni relativi alla vendita di opzioni call e put su strumenti finanziari trasferibili non sia superiore, in qualsiasi momento, al valore del patrimonio netto del Comparto; e
- (ii) I premi totali versati per l'acquisizione di opzioni call e put in circolazione su strumenti finanziari trasferibili insieme al totale dei premi versati per l'acquisto di opzioni call e put per fini diversi da quelli di copertura non sia superiore al 15% del patrimonio netto del Comparto.
- (iii) La Società sottoscriverà operazioni di swap azionario soltanto con istituti finanziari di primaria importanza, specializzati in tale segmento.

Per una gestione efficiente del portafoglio, la Società potrà stipulare contratti forward compresi currency forward, cross currency forward (che potrebbero dar luogo a breve) o contratti future di acquisto finanziari e su indici, a condizione che la stessa disponga di contanti, strumenti finanziari a breve scadenza o strumenti (diversi dalle attività liquide possedute dalla Società a fronte di opzioni put sottoscritte come previsto nel paragrafo (a)) e titoli da cedere per far fronte alle richieste di pagamento a fronte di questi contratti.

(g) Operazioni in opzioni OTC

In deroga ai limiti di cui ai paragrafi 3. a), b), c) e d) sopra, ma sempre nel rispetto degli altri limiti indicati nel presente, la Società può acquistare o vendere opzioni over-the-counter ("OTC") laddove tali operazioni siano più vantaggiose per il Comparto o qualora le opzioni quotate con le caratteristiche richieste non fossero disponibili, a condizione che ciascuna di tali operazioni sia effettuata con controparti con rating elevato, specializzate in questo ambito.

Gli impegni totali relativi a ciascun Comparto derivanti dalle transazioni suddette non potranno superare in qualsiasi momento il valore del patrimonio netto del Comparto.

Nonostante quanto sopra, se e fintantoché la Società è autorizzata dal Securities and Futures Bureau di Taiwan e in relazione a qualsiasi Comparto registrato presso di esso, gli impegni complessivi derivanti dalle transazioni descritte nella presente sezione 3, e da altri strumenti finanziari derivati, non potranno in alcun momento (fatta salva l'approvazione del Securities and Futures Bureau) eccedere il limite del 40% del patrimonio netto del relativo Comparto e del 100% a fini di copertura.

4. Uso di Tecniche e Strumenti Relativi agli Strumenti Finanziari Trasferibili e agli Strumenti del Mercato Monetario

Nella massima misura consentita – e nei limiti previsti – dalla Legge relativa agli organismi di investimento collettivo, così come dalle leggi o dai relativi ordinamenti lussemburghesi da attuare presenti o futuri, dalle circolari e dalle posizioni prese dall'autorità di controllo lussemburghese (il "Regolamento"), in particolare le disposizioni (i) dell'articolo 11 del regolamento del Gran Ducato di Lussemburgo dell'8 febbraio 2008 riguardante certe definizioni della Legge sugli organismi di investimento collettivo e (ii) della Circolare CSSF 08/356 riguardante le norme applicabili agli organismi di investimento collettivo allorché fanno uso di certe tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, ogni Comparto può, allo scopo di generare capitale o reddito supplementare o allo scopo di ridurre i costi o i rischi (A) concludere, in qualità di acquirente o venditore, operazioni di riacquisto opzionali e non opzionali e (B) procedere ad operazioni di prestito titoli.

A seconda del caso la garanzia monetaria liquida ricevuta da ogni Comparto con riferimento ad una qualsiasi di queste operazioni può essere reinvestita nella maniera corrispondente agli obiettivi di investimento di ogni Comparto in (a) azioni o quote emesse da organismi di investimento collettivo operanti nel mercato monetario, calcolando un valore patrimoniale netto giornaliero e alle quali è stato attribuito un rating AAA o equivalente; (b) depositi bancari a breve; (c) strumenti del mercato monetario come definiti nel suddetto regolamento del Gran Ducato di Lussemburgo; (d) obbligazioni a breve emesse o garantite da uno stato membro dell'Ue, dalla Svizzera, dal Canada, dal Giappone o dagli Stati Uniti o dai loro enti locali o da istituzioni sovranazionali e da organismi la cui portata si estende all'Unione europea e a livello regionale, locale o mondiale; (e) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrono una liquidità adeguata; e (f) operazioni in accordi di riacquisto inverso conformemente alle disposizioni previste dalla sezione I.C.a) della Circolare CSSF di cui sopra. Il reinvestimento sarà preso in considerazione ai fini del calcolo dell'esposizione globale di ogni Comparto interessato, in particolare nel caso in cui crea un effetto leva.

5. Ulteriori limiti locali

- (a) Se e fintantoché un Comparto della Società è autorizzato dal Financial Services Board in Sud Africa, si applicheranno le seguenti disposizioni:
- (i) il Comparto potrà assumere in prestito fino al 10% del suo valore patrimoniale netto, soltanto in via temporanea, al fine di soddisfare le richieste di rimborso, fatto sempre salvo il limite di indebitamento di cui alla clausola 2. e) che precede;
 - (ii) per i Comparti che investono in azioni o titoli correlati alle azioni, il 90% di dette azioni o titoli correlati del Comparto in oggetto dovrà essere investito esclusivamente su borse valori che risultano essere membri a pieno titolo della Federazione Mondiale delle Borse;
 - (iii) per i Comparti che investono in strumenti di debito o altri strumenti consentiti, il 90% di detti strumenti detenuti dal Comparto in oggetto dovrà avere un rating creditizio pari a "investment grade" emesso da Standard & Poors, Moody's o Fitch Ratings Limited, tuttavia, in relazione ai seguenti Comparti non saranno acquisiti titoli di debito con rating inferiore a investment grade:
 - Franklin Biotechnology Discovery Fund;
 - Franklin U.S. Government Fund;
 - Franklin U.S. Opportunities Fund;
 - Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund;
 - Franklin Technology Fund;
 - Templeton Emerging Markets Fund;
 - Templeton Euroland Fund;
 - Templeton European Fund;
 - Templeton Global Fund; e
 - Templeton Global Smaller Companies Fund.

- (iv) il Comparto potrà detenere quote di altri OICVM o OIC, a condizione che tali OICVM o OIC abbiano un profilo di rischio non significativamente più elevato del profilo di rischio di altri titoli sottostanti che possono essere detenuti dal Comparto;
 - (v) gli strumenti derivati dovranno essere utilizzati entro i limiti riportati in precedenza. Non è consentita alcuna attività di gearing o di leva o di margining. Tuttavia, l'investimento in strumenti derivativi OTC saranno consentiti solo per swap di valute, di tassi d'interesse o di cambio a termine. Non è consentito detenere posizioni scoperte;
 - (vi) il Comparto non investirà in fondi di fondi o in feeder fund;
 - (vii) Nella misura in cui il limite del 10% di cui al paragrafo 1. f) (i) non sia applicabile a uno specifico Comparto, una percentuale non superiore al 20% di del patrimonio netto di detto Comparto potrà essere investita in quote di un singolo OICVM o altro OIC di cui al paragrafo 1. a) (vi);
 - (viii) non è consentito l'indebitamento su base scrip.
- b) Se e fintantoché la Società è autorizzata dalla Swiss Federal Banking Commission e per quanto riguarda i Comparti registrati in Svizzera che investono in altri OICVM od OIC ("Comparti Target") che sono gestiti direttamente o indirettamente dallo stesso Gestore del Portafoglio o da un'altra società cui esso è collegato da una gestione congiunta, controllo o da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei diritti di voto o da altri Soggetti Interessati:
- (i) non verranno addebitate ai Comparti ulteriori commissioni di sottoscrizione, rimborso o conversione, e
 - (ii) per quanto riguarda le commissioni di gestione degli investimenti,
 - (α) non verranno addebitate commissioni di gestione degli investimenti a livello di detto Comparto target, o
 - (β) la commissione di gestione degli investimenti addebitata a livello del Comparto sarà ridotta in ragione della percentuale di attività nette investite nel Comparto target Fund; o
 - (γ) la commissione di gestione degli investimenti dovrà essere addebitata a livello del Comparto nella misura in cui essa superi la commissione di gestione degli investimenti effettiva del Comparto target. La commissione di gestione degli investimenti verrà addebitata ad un'aliquota non superiore alla commissione massima specificata nel presente Prospetto per i singoli Comparti.
- c) Se e finché un Comparto della Società è autorizzato dal Capital Market Board in Turchia, varrà quanto segue:
- (i) Almeno l'80% del portafoglio del Comparto deve essere investito in attività diverse dagli strumenti del mercato finanziario offerte da emittenti residenti in Turchia e in strumenti di debito pubblico turchi, e
 - (ii) Il Comparto non dovrà detenere più del 9% dei diritti di voto o del capitale di qualsiasi società per azioni.

Gestione del Rischio

La Società impiegherà un processo di gestione del rischio che consenta, di concerto coi Gestori di portafoglio, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni e il rispettivo contributo al profilo di rischio globale di ogni portafoglio. La Società o i Gestori degli investimenti adotteranno un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivativi OTC.

Su richiesta degli investitori, la Società fornirà ulteriori informazioni sui limiti quantitativi applicabili nella gestione del rischio dei singoli Comparti, sui metodi scelti a tal fine e sul recente andamento dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti.

Appendice C

Informazioni Generali

1. La Società è una società di investimento a responsabilità limitata costituita come Société Anonyme secondo le leggi del Gran Ducato di Lussemburgo e si qualifica come Société d'investissement à capital variable. La Società è stata costituita in Lussemburgo il 6 novembre 1990, per un periodo indeterminato. Lo Statuto della Società è stato pubblicato nel Mémorial del 2 gennaio 1991. Un emendamento allo Statuto costitutivo è stato pubblicato nel Mémorial il 25 ottobre 1994, il 4 novembre 1996 e il 22 maggio 2000, il 16 giugno 2004 e il 25 marzo 2005. La Società è registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo, al numero B 35 177. Copie dello Statuto modificato sono disponibili in visione presso il Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo e presso la sede legale della Società.

2. Il capitale minimo della Società è di 1.250.000 Euro o importo equivalente in dollari USA.

3. La Società potrà venire sciolta su delibera di una assemblea generale straordinaria degli Azionisti. Se il capitale della Società scende al di sotto dei 2/3 del capitale minimo, gli Amministratori dovranno presentare proposta di scioglimento della Società in una Assemblea generale per la quale non sarà previsto alcun quorum e la delibera dovrà essere approvata dalla maggioranza semplice degli Azionisti rappresentati all'Assemblea. Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo, gli Amministratori dovranno presentare proposta di scioglimento della Società in una Assemblea generale per la quale non sarà previsto alcun quorum; lo scioglimento potrà venire deciso dagli Azionisti che detengano un quarto delle azioni rappresentate in assemblea. In caso di liquidazione della Società, la liquidazione verrà attuata secondo quanto previsto dalla legge del Gran Ducato del Lussemburgo, nella quale vengono indicate le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare alla o alle distribuzioni di liquidazione; è inoltre previsto il deposito in custodia presso la Caisse de Consignations di eventuali capitali che non siano stati tempestivamente richiesti dagli Azionisti. Gli importi in custodia non richiesti entro il termine di prescrizione potranno venire trattenuti secondo quanto previsto dalla legge del Gran Ducato del Lussemburgo.

4. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere di liquidare un Comparto se il patrimonio netto di detto Comparto scenda al di sotto di Dollari USA 20.000.000 o se un evento di carattere politico o economico relativo al Comparto giustifichi detta liquidazione. La decisione inerente la liquidazione verrà pubblicata dalla Società prima della data di liquidazione effettiva e nell'annuncio verranno indicati i motivi e le procedure per la liquidazione. Fatta salva una diversa decisione presa dal Consiglio di Amministrazione negli interessi degli Azionisti o per garantire un trattamento equo degli stessi, gli Azionisti del Comparto interessato potranno continuare a richiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni. Le attività che non potranno essere distribuite tra i beneficiari alla chiusura del periodo di liquidazione del Comparto verranno depositate presso la Banca Depositaria per un periodo di 6 (sei) mesi dalla chiusura della liquidazione. Trascorso tale periodo dette attività verranno depositate presso la Caisse des Consignations per conto dei beneficiari.

Nelle stesse circostanze esposte nel paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di chiudere un Comparto conferendone il patrimonio a un altro Comparto. Inoltre una simile operazione potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti dei Comparti interessati. Detta decisione verrà pubblicata come descritto al paragrafo precedente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative al nuovo Comparto. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni, senza spese, prima che le operazioni comportanti il conferimento in un altro Comparto diventino efficaci.

Nelle stesse circostanze descritte precedentemente il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di chiudere un Comparto conferendone il patrimonio in un altro organismo di investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge relativa agli organismi di investimento collettivo. Inoltre tale operazione potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti del Comparto interessato. Detta decisione verrà pubblicata come descritto precedentemente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative all'altro organismo di

investimento interessato. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la fusione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle proprie Azioni, senza spese, prima che l'operazione comportante il conferimento del patrimonio all'altro organismo di investimento collettivo diventi efficace.

Se le circostanze lo richiedono, le disposizioni di cui sopra trovano applicazione mutatis mutandis ai contributi di una Classe esistenti di un Comparto in un altro Comparto o in un altro organismo di investimento collettivo disciplinati dalla Parte I della Legge che regola la materia.

Il Consiglio di Amministrazione potrà anche decidere di riorganizzare ciascun Comparto, dividendolo in due o più Comparti separati, se ciò fosse necessario per gli interessi degli Azionisti dei Comparti interessati o se ciò fosse giustificato da un cambiamento della situazione economica o politica relativa al Comparto interessato. Detta decisione verrà pubblicata come descritto al paragrafo precedente e, inoltre, l'annuncio conterrà anche informazioni relative ai due o più Comparti separati risultanti dalla riorganizzazione. Detta pubblicazione verrà effettuata almeno un mese prima della data in cui la riorganizzazione diventerà efficace, per consentire agli Azionisti di chiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni, senza spese, prima che la riorganizzazione diventi efficace.

5. I seguenti accordi, non essendo contratti conclusi nel corso dell'attività ordinaria, sono stati stipulati e sono, o potranno essere, di rilevante importanza:

a) Contratti per la Gestione degli Investimenti:

- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 2 febbraio 1995, stipulato tra la Società e Templeton Asset Management Ltd., e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 15 febbraio 1996, stipulato tra la Società e Templeton Global Advisors Limited, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 1° marzo 1997, stipulato tra la Società e Templeton Investment Management Limited, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 7 luglio 1997, stipulato tra la Società e Franklin Mutual Advisers, LLC, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 7 agosto 2000, stipulato tra la Società e Franklin Templeton Investments Japan Limited, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 4 marzo 2008 ed entrato in vigore il 17 marzo 2008, stipulato tra la Società e Franklin Templeton Investments Corp., e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 29 dicembre 2005, stipulato tra la Società, Franklin Advisers, Inc. e Franklin Templeton Investment Management Limited, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti, modificato e rielaborato, recante la data 7 novembre 2006 ed entrato in vigore il giugno 15, 2006, stipulato tra la Società e Franklin Templeton Investments Corp., e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 20 ottobre 2008 ed entrato in vigore il 14 ottobre 2008 e stipulato tra la Società e Franklin Advisers, Inc.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 9 novembre 2006 ed entrato in vigore il 27 ottobre 2006, stipulato tra la Società e Franklin Templeton Institutional, LLC, e modifiche apportate di volta in volta.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 24 agosto 2007 e con decorrenza 31 agosto 2007, tra la Società, Franklin Advisers, Inc. e Templeton Asset Management Ltd.

- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 2 ottobre 2007 e con decorrenza 31 agosto 2007, tra la Società, Franklin Templeton Investment Management Limited e Franklin Mutual Advisers, LLC.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 15 maggio 2008, tra la Società, Franklin Advisers, Inc., Franklin Mutual Advisers LLC e Templeton Global Advisors Limited.
- Un Contratto di gestione degli investimenti recante la data 15 maggio 2008, tra la Società, Franklin Advisers, Inc., Templeton Asset Management Ltd., Franklin Mutual Advisers, LLC e Templeton Global Advisors Limited.

Qualsiasi parte potrà risolvere detti contratti dando un preavviso scritto di due (2) mesi alle controparti.

- b) Contratto del 31 agosto 1994, come modificato, tra la Società e la J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A., in virtù del quale quest'ultima è stata nominata Banca Depositaria dei beni della Società. Il contratto contiene una clausola in base alla quale la Società è tenuta a tenere indenne la J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. per tutti i costi, responsabilità e spese derivanti dalla sua funzione di Banca Depositaria e dall'esercizio di operazioni conformi alle istruzioni ricevute. Hanno diritto di risoluzione dell'accordo sia la Società che l'altra parte, con preavviso scritto di almeno novanta (90) giorni solari.
- c) Un Accordo in data 1° giugno 1994, come modificato, tra la Società e la Franklin Templeton International Services S.A. in virtù del quale quest'ultima è stata nominata Agente di Registro e Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo. L'Accordo contiene una clausola in base alla quale la Società è tenuta a tenere indenne la Franklin Templeton International Services S.A. per tutti i costi, responsabilità e spese derivanti dall'aver agito in conformità alle istruzioni della Società. Hanno diritto di risoluzione dell'accordo sia la Società che l'altra parte, con preavviso scritto di almeno tre (3) mesi.
- d) Un Contratto di distribuzione primaria, modificato e rielaborato, recante la data 1° luglio 2008, stipulato tra la Società e Templeton Global Advisors Limited., società delle Bahama.

Ogni contratto potrà essere modificato previo consenso di entrambe le parti e ogni decisione per conto della Società verrà presa dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

6. A livello di scelte politiche, la Società intende esercitare i diritti di voto eventualmente associati ai diversi investimenti in valori mobiliari.

Appendice D

Determinazione del Valore Patrimoniale netto delle Azioni

Calcolo del Valore Patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto per Azione (“NAV”) di ogni Classe di Azioni di ogni Comparto viene espresso nella valuta in cui è denominato il relativo Comparto o la relativa Classe, come cifra unitaria per Azione, e viene fissato ogni Giorno di valutazione dividendo il patrimonio netto della Società corrispondente ad ogni Classe di Azioni di ogni Comparto, cioè il valore delle attività della Società corrispondenti al detto Comparto meno le passività attribuibili al detto Comparto, per il numero di Azioni del Comparto in circolazione; il risultato viene poi arrotondato per eccesso o per difetto fino a due decimali, secondo quanto il Consiglio di Amministrazione stabilirà.

Valutazione

Le attività della Società comprendono:

- (a) tutti i contanti a disposizione o in depositi, compresi eventuali interessi maturati sugli stessi;
- (b) cambiali, pagherò a vista e crediti a breve (compresi proventi su titoli venduti ma non consegnati);
- (c) obbligazioni, pagherò a tempo, titoli, quote, obbligazioni nominative, diritti di sottoscrizione, warrant, opzioni e altri investimenti e strumenti finanziari posseduti o acquisiti dalla Società;
- (d) azioni, dividendi su azioni, dividendi in contanti e distribuzioni in contanti dovute alla Società (sempre che la Società possa effettuare rettifiche a fronte di fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a operazioni ex-dividendi, ex-diritti o pratiche simili);
- (e) interessi maturati su titoli fruttiferi posseduti dalla Società, salva la misura in cui gli stessi siano compresi o riflessi nella somma capitale di detti titoli;
- (f) spese di costituzione della Società se le stesse non sono state ammortizzate; e
- (g) tutte le altre attività di ogni tipo e natura, comprese le spese prepagate.

Le passività totali comprendono:

- (a) finanziamenti, effetti passivi e debiti a breve;
- (b) spese amministrative maturate o pagabili (compresi oneri di consulenza sugli investimenti, oneri relativi alla custodia e oneri per gli operatori della società);
- (c) tutte le passività note, presenti e future, compresi obblighi contrattuali maturati per pagamenti di denaro o proprietà, compreso l'ammontare di dividendi dichiarati dalla Società e non pagati, nel caso in cui il Giorno di Valutazione corrisponda o sia successivo alla data di registrazione per la determinazione della persona avente diritto;
- (d) opportuno accantonamento per imposte future basato sul capitale e sugli utili al Giorno di Valutazione, di volta in volta stabilito dalla Società, ed altre eventuali accantonamenti autorizzate e approvate dal Consiglio di Amministrazione tra cui le passività e le spese di liquidazione; e
- (e) tutte le altre passività della Società di qualsivoglia tipo e natura, ad eccezione delle passività rappresentate dalle Azioni della Società. Nel determinare l'ammontare delle passività la Società dovrà prendere in considerazione tutte le spese da essa dovute, comprese le spese di formazione, i compensi ai Gestori di Portafoglio, alla Banca Depositaria, all'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario, Domiciliatario e Amministrativo, all'Agente di Pagamento Principale, a qualsiasi Agente locale di pagamento e ai rappresentanti permanenti per i luoghi di registrazione, a tutti gli altri agenti dipendenti della Società; i compensi per servizi legali e di consulenza, premi assicurativi, spese di stampa, per le relazioni e la pubblicazione, compreso il costo di preparazione e stampa dei prospetti, memoranda esplicativi o dichiarazioni di registrazione; imposte e tasse governative; tutte le altre spese operative, inclusi i costi relativi ad acquisto e vendita di beni; interessi, commissioni bancarie e di intermediazione, posta, telefono e telefax. La Società potrà calcolare anticipatamente le spese amministrative e di altro tipo, di natura corrente o ricorrente, in base a una cifra stimata per periodi annui o altri periodi e potrà attribuire le stesse in proporzione in ciascuno di tali periodi.

La copertura dei cambi può essere utilizzata a vantaggio delle Classi di Azioni coperte. In tal caso, i costi e le obbligazioni corrispondenti e/o i vantaggi di dette attività di copertura saranno di pertinenza esclusiva di tale classe. Di conseguenza, detti costi e le obbligazioni e/o i vantaggi verranno rispecchiati nel valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna di dette Classi di Azioni Coperte. L'esposizione valutaria delle attività del Comparto corrispondente non verrà ripartita su classi separate. La copertura dei cambi non dovrà essere utilizzata a fini speculativi. I resoconti periodici della Società indicheranno in che modo queste transazioni sono state utilizzate.

Nel determinare il NAV la Società valuta il contante e i crediti a breve termine ai loro importi realizzabili, registra gli interessi come maturati e i dividendi nella data ex dividendo. In generale la Società utilizza due servizi di prezzatura indipendenti per aiutarla a determinare il valore di mercato corrente di ogni titolo. Se le quotazioni di mercato sono prontamente disponibili per i titoli in portafoglio quotati o negoziati in una borsa valori, la Società valuterà questi titoli all'ultimo prezzo quotato presso la detta borsa valori (rispettivamente l'ultimo prezzo di vendita quotato o il prezzo ufficiale di chiusura del giorno) o, se non ci sono state vendite, nella fascia compresa tra i prezzi denaro e lettera più recenti. I titoli negoziati in un mercato organizzato saranno valutati nella maniera più prossima possibile a quella valida per i titoli quotati.

La Società valuta i titoli in portafoglio over the counter, acquistati da un determinato comparto, conformemente alle restrizioni degli investimenti illustrate nell'Appendice B di cui sopra, nella fascia compresa tra i prezzi denaro e lettera più recenti. Se i titoli in portafoglio sono negoziati in un mercato over the counter e in una borsa valori il Comparto li valuta conformemente al mercato più generale e più rappresentativo, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

In generale l'attività di compravendita di obbligazioni societarie, titoli di stato o strumenti del mercato monetario viene conclusa sostanzialmente ogni giorno a varie ore, prima della chiusura del New York Stock Exchange. Il valore dei titoli utilizzati per calcolare il NAV è stabilito a tali ore. Di quando in quando possono verificarsi eventi, che incidono sul valore dei titoli, tra l'ora in cui viene determinato tale valore e l'ora di chiusura del New York Stock Exchange; gli eventi non saranno riflessi nel calcolo del NAV. La Società fa affidamento su fornitori terzi di servizi di prezzatura per seguire gli eventi che incidono in maniera sostanziale sul valore dei titoli durante questo lasso di tempo. Se un evento si verifica, i fornitori terzi comunicheranno i valori riveduti alla Società.

Il valore dei titoli non quotati o non negoziati in una borsa valori o in un mercato organizzato e dei titoli quotati o negoziati, ma per i quali non sia disponibile alcuna quotazione o per i quali il prezzo quotato non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli, verrà fissato dal o su indicazione del Consiglio di Amministrazione.

Dal momento che la Società può investire, conformemente alle restrizioni degli investimenti illustrate nell'Appendice B di cui sopra, in titoli non registrati presso la Securities and Exchange Commission statunitense, non quotati, negoziati raramente, poco scambiati o relativamente illiquidi, è possibile che esista uno scarto tra gli ultimi prezzi di mercato conosciuti per uno o più di questi titoli e le indicazioni più recenti dei valori di mercato di questi titoli. La Società dispone di procedure per stabilire il valore equo di singoli titoli e altre attività per i quali i prezzi di mercato non sono prontamente disponibili (ad esempio certi titoli non registrati o non quotati e collocamenti private) o che non possono essere prezzati in maniera attendibile (ad esempio nel caso di sospensioni o interruzioni delle negoziazioni, limiti delle fluttuazioni dei prezzi fissati da certi mercati esteri e titoli poco scambiati o illiquidi). Tra i metodi utilizzati per valutare questi titoli si annoverano: analisi fondamentale (multiplo degli utili, ecc.), prezzatura delle matrici, sconti a fronte di prezzi di mercato di simili titoli o sconti applicati per via della natura e della durata delle restrizioni all'atto della cessione dei titoli.

L'applicazione di procedure di prezzatura in base al valore equo rappresenta una determinazione in buona fede, basata su procedure specificamente applicate. Non esiste alcuna garanzia che la Società possa ottenere il valore equo attribuito ad un titolo qualora fosse in grado di vendere il titolo all'incirca nel momento in cui essa determina il NAV per azione.

Gli scambi nelle borse valori estere e nei mercati over-the-counter, ad esempio quelli in Europa e in Asia, possono venire normalmente conclusi molto prima dell'orario di chiusura della Borsa Valori di New York tutti i giorni in cui quest'ultima è aperta. Gli scambi in titoli europei o dell'Estremo Oriente in generale, o in uno o più paesi particolari, possono non aver luogo tutti i Giorni di Valutazione. Inoltre, gli scambi possono aver luogo in diversi mercati esteri in giorni che non coincidono con Giorni di Valutazione e in cui il valore patrimoniale netto del Comparto non viene calcolato. Pertanto, il calcolo del valore patrimoniale netto delle Azioni non avviene contemporaneamente alla determinazione dei prezzi di molti dei titoli in portafoglio utilizzati per il calcolo e, se si verificano eventi che influiscono sostanzialmente sui valori di detti titoli esteri, i titoli verranno valutati al valore equo determinato ed approvato in buona fede dal o su indicazione del Consiglio di Amministrazione.

Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

1. La Società potrà sospendere la determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni di un determinato Comparto così come l'emissione e il rimborso delle Azioni e la conversione delle Azioni da e in detto Comparto durante:
 - (a) qualsiasi periodo di chiusura eccetto che nel caso di festività, o di limitazione o sospensione delle contrattazioni nella borsa valori o nel mercato principale in cui è quotata una parte sostanziale degli investimenti della Società attribuibili a detta Classe di Azioni;
 - (b) l'esistenza di una situazione avente carattere di emergenza in seguito alla quale la cessione o la valutazione delle attività detenute dalla Società e attribuibili a detta Classe di Azioni sarebbero inattuabili;
 - (c) un guasto nei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo o il valore degli investimenti di una particolare Classe di Azioni o il prezzo o i valori correnti in qualsiasi borsa valori o mercato; o
 - (d) qualsiasi periodo in cui la Società non è in grado di recuperare i fondi necessari per il rimborso di dette Azioni oppure qualsiasi periodo in cui gli Amministratori ritengano che il trasferimento di fondi per la realizzazione o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso delle Azioni non possano essere effettuati a tassi di cambio normali;
 - (e) ogni periodo in cui il valore patrimoniale netto delle Azioni di ogni Classe della società non potrà essere accuratamente determinato.
2. Dette sospensioni verranno pubblicate dalla Società e notificate agli Azionisti che avranno richiesto il rimborso o la conversione delle proprie Azioni all'atto del deposito della richiesta scritta irrevocabile di rimborso o conversione.

Imputazione delle Attività e delle Passività

Il Consiglio di Amministrazione creerà un pool di attività per le Azioni di ogni Comparto nel modo seguente:

1. (a) i proventi derivanti dall'emissione di Azioni di ogni Classe di ogni Comparto verranno attribuiti, nei libri contabili della Società, al pool di attività creato per il Comparto stesso; attività e passività, utili e spese ad esso relative verranno attribuite anch'esse allo stesso pool;
 - (b) nel caso in cui determinate attività sono derivate da altre attività, nei libri contabili della Società l'attività derivata verrà anch'essa attribuita al pool di appartenenza dell'attivo di origine e, in caso di rivalutazione o di svalutazione, eventuali aumenti o diminuzioni verranno anch'essi ascritti allo stesso pool;
 - (c) nel caso in cui la Società subisca una passività relativa a una attività di un determinato pool o a qualsiasi azione intrapresa relativamente all'attività di un determinato pool, detta passività verrà attribuita allo stesso pool;
 - (d) nel caso in cui attività o passività della Società non possano essere considerate attribuibili a un determinato pool, dette attività o passività verranno ripartite in parti uguali tra tutti i pool oppure, se i relativi importi lo consentiranno, verranno ripartite ai pool pro rata in base al valore patrimoniale netto del pool;
 - (e) alla data di registrazione utile per la determinazione della persona avente diritto a dividendi relativi ad Azioni di ogni Classe di qualsiasi Comparto, il valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto verrà ridotto per l'importo del dividendo dichiarato.
2. Se un Comparto comprende Azioni di due o più Classi diverse, le regole sopra esposte in merito all'attribuzione saranno applicabili "mutatis mutandis" per ogni Classe.
 3. Ai fini del calcolo del valore di patrimonio netto, della valutazione e della ripartizione secondo quanto qui sopra citato, le Azioni da rimborsare verranno considerate come esistenti e verranno prese in considerazione fino al momento immediatamente successivo alla chiusura delle operazioni nel Giorno di Valutazione e, di volta in volta, fino all'atto del pagamento, verranno considerate come una passività della Società; tutti gli investimenti, i saldi attivi e altre attività della Società in valuta diversa dalla valuta base del Comparto verranno valutati dopo aver preso in esame il tasso o i tassi di cambio in vigore alla data e al momento della determinazione del valore patrimoniale netto delle Azioni; in qualsiasi Giorno di Valutazione, a qualsiasi acquisto o vendita di strumenti finanziari effettuati dalla Società dovrà darsi effetto nello stesso giorno, per quanto possibile.

Appendice E

Profilo dell'Investitore

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Franklin Asian Flex Cap Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di Società in Asia 	medio-lungo termine
Franklin Biotechnology Discovery Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • cerca un investimento di tipo crescita nel settore biotecnologico negli Stati Uniti e nel mondo intero 	medio-lungo termine
Franklin Euroland Core Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società con sede negli stati membri dell'Unione Monetaria Europea 	medio-lungo termine
Franklin European Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo "growth" concentrato su società di qualsiasi paese europeo 	medio-lungo termine
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo "growth" concentrato su società europee di piccola o media capitalizzazione di qualsiasi paese europeo 	medio-lungo termine
Franklin Global Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo "growth" in ogni parte del mondo 	medio-lungo termine
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano interessi attivi e la rivalutazione del capitale • che cercano di investire in società di una vasta gamma di settori immobiliari e di paesi 	medio-lungo termine
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano interessi attivi e la rivalutazione del capitale • che cercano di investire in società di una vasta gamma di settori immobiliari e di paesi 	medio-lungo termine
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo "growth" in società di capitalizzazione medio-piccola in ogni parte del mondo 	medio-lungo termine
Franklin High Yield Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di rendimento e, in misura minore, una rivalutazione del capitale • cerca investimenti principalmente in titoli a reddito fisso ad alto rendimento di emittenti statunitensi e non statunitensi 	medio-lungo termine
Franklin High Yield (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di rendimento e, in misura minore, una rivalutazione del capitale in un Comparto che abbia l'Euro come valuta base • che cercano soprattutto un investimento in titoli a reddito fisso di rendimento elevato denominati in Euro 	medio-lungo termine
Franklin Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano di realizzare reddito senza perdere di vista la rivalutazione del capitale • che desiderano accedere ad un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso in un unico Comparto 	medio-lungo termine
Franklin India Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari di società con sede in India 	medio-lungo termine
Franklin MENA Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società in Medio Oriente e nella regione nordafricana 	medio-lungo termine
Franklin Natural Resources Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di rendimento in Dollari USA investendo in azioni e di debito nel settore delle risorse naturali 	medio-lungo termine
Franklin Strategic Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di reddito corrente facendo attenzione alla rivalutazione del capitale in Dollari USA investendo in titoli di debito e strumenti derivati finanziari in tutto il modo 	medio-lungo termine
Franklin Technology Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo crescita nel settore tecnologico negli Stati Uniti e nel mondo intero 	medio-lungo termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Franklin U.S. Equity Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale tramite un investimento di stile misto in un fondo azionario USA ben diversificato 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Focus Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in un portafoglio diversificato di titoli azionari statunitensi di società a larga capitalizzazione 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Government Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un grado di sicurezza dell'investimento iniziale non disgiunto dal reddito • che cercano principalmente un investimento in titoli di debito del governo statunitense e delle sue agenzie 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale tramite un investimento di tipo "growth" concentrato in titoli azionari USA 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Opportunities Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari • che cercano un investimento di tipo "growth" in settori che evidenziano una crescita effettiva o potenziale superiore alla media rispetto all'economia generale • che cercano un investimento concentrato in azioni di emittenti statunitensi 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di reddito coerente con la conservazione del capitale • che cercano di investire in titoli a reddito fisso di emittenti statunitensi con una durata inferiore a 3 anni 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in società statunitensi di tipo growth a bassa-media capitalizzazione 	medio-lungo termine
Franklin U.S. Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale • che desiderano investire in titoli a reddito fisso del governo USA o emittenti societari 	medio-lungo termine
Franklin World Perspectives Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli compresi nell'intera gamma di settori o capitalizzazioni di mercato, in grado di battere i mercati attraverso i cicli economici emergenti in tutti i mercati investibili a livello mondiale 	medio-lungo termine
Franklin Mutual Beacon Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale e in misura minore il reddito da un investimento in società sottovalutate con sede soprattutto negli USA 	medio-lungo termine
Franklin Mutual Euroland Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale che può essere, occasionalmente, a breve e, in misura minore, il reddito da un investimento in società sottovalutate con sede nei paesi membri dell'Unione Monetaria Europea 	medio-lungo termine
Franklin Mutual European Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale, che potrebbe occasionalmente essere a breve termine e, in misura minore, il reddito • che cercano un investimento in società sottovalutate di qualsiasi paese europeo 	medio-lungo termine
Franklin Mutual Global Discovery Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in società sottovalutate in ogni parte del mondo 	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in tutto il mondo e beneficiando di 3 strategie di investimento 	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale e del reddito investendo in un portafoglio diversificato di azioni e titoli di debito in tutto il mondo e beneficiando di 3 strategie di investimento 	medio-lungo termine
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in un portafoglio che combina titoli azionari di tipo growth e value di ogni parte del mondo 	medio-lungo termine
Franklin Templeton Japan Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in un investimento di tipo "growth" concentrato in titoli azionari giapponesi 	medio-lungo termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Templeton Asian Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano un rendimento totale dell'investimento costituito da interessi attivi, rivalutazione del capitale e plusvalenze valutarie investendo principalmente in titoli di debito di emittenti di tutta l'Asia 	medio-lungo termine
Templeton Asian Growth Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in Asia, compresi Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Asian Smaller Companies Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione con sede nella regione asiatica 	medio-lungo termine
Templeton BRIC Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli di società di Brasile, Russia, India e Cina, comprese Hong Kong e Taiwan 	medio-lungo termine
Templeton China Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in Cina 	medio-lungo termine
Templeton Eastern Europe Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo nell'Europa orientale, compresi Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano livelli di reddito potenzialmente sopra la media e la rivalutazione del capitale investendo in titoli a reddito fisso di Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli small cap di Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Euro Money Market Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano utili correnti ed un alto grado di protezione del capitale investendo in un portafoglio di titoli di debito ed affini di massima qualità denominati in Euro, titoli del mercato monetario e contante denominati in EUR 	breve termine
Templeton Euro Government Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano di massimizzare la remunerazione totale di un investimento che consiste in reddito da interessi che cercano a un reddito costante proveniente da titoli di debito di qualsiasi emittente di paesi membri dell'Unione Monetaria Europea 	medio-lungo termine
Templeton Euro Liquid Reserve Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano reddito corrente e sicurezza del capitale investendo in titoli di qualità elevata, soprattutto denominati in Euro o con copertura in Euro 	breve termine
Templeton Euroland Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati emessi da paesi membri dell'Unione Monetaria Europea 	medio-lungo termine
Templeton European Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati di qualsiasi paese europeo 	medio-lungo termine
Templeton European Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale che cercano di investire in titoli a reddito fisso di governi e strumenti derivati europei o emittenti societari 	medio-lungo termine
Templeton Frontier Markets Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione capitale investendo principalmente in titoli azionari di società con sede nei paesi con cosiddetti Mercati Frontiera 	medio-lungo termine
Templeton Global Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato 	medio-lungo termine
Templeton Global (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato con l'Euro come valuta base 	medio-lungo termine
Templeton Global Balanced Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano la rivalutazione del capitale non disgiunta da un certo livello di reddito che cercano di accedere ad un portafoglio di titoli azionari e a reddito fisso in un unico Comparto 	medio-lungo termine
Templeton Global Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> che cercano di massimizzare la remunerazione totale di un investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi, incremento del capitale e guadagni valutarie 	breve-medio termine

Comparto	Il Comparto è adatto per investitori:	Che prevedono di mantenere l'investimento a:
Templeton Global Bond Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano di massimizzare la remunerazione totale di un investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi, incremento del capitale e guadagni valutari 	medio-lungo termine
Templeton Global Bond (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano di massimizzare la remunerazione totale di un investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi, incremento del capitale e guadagni valutari 	medio-lungo termine
Templeton Global Equity Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale e reddito corrente da investimenti azionari 	medio-lungo termine
Templeton Global High Yield Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di reddito facendo attenzione alla rivalutazione del capitale • che cercano di accedere ad un portafoglio di titoli di debito a rendimento elevato di emittenti di tutto il mondo 	medio-lungo termine
Templeton Global Income Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano reddito corrente non disgiunto dalla rivalutazione del capitale da un portafoglio di azioni e titoli a reddito fisso in un unico Comparto 	medio-lungo termine
Templeton Global Smaller Companies Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo in titoli azionari sottovalutati di società di piccola capitalizzazione in ogni parte del mondo 	medio-lungo termine
Templeton Global Total Return Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano un elevato livello di rendimento e conservazione del capitale e, in misura minore, una crescita del capitale • che cercano di investire in titoli a reddito fisso di qualsiasi governo globale o emittenti societari 	medio-lungo termine
Templeton Growth (Euro) Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli sottovalutati in un comparto azionario globale ben diversificato con l'Euro come valuta base 	medio-lungo termine
Templeton Korea Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari in Corea 	medio-lungo termine
Templeton Latin America Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo nell'America Latina, compresi Mercati Emergenti 	medio-lungo termine
Templeton Thailand Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari della Thailandia 	medio-lungo termine
Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano sicurezza di capitale e reddito • che cercano investimenti in titoli di massima qualità, denominati principalmente in dollari USA o con copertura in dollari USA. 	breve termine
Templeton U.S. Value Fund	<ul style="list-style-type: none"> • che cercano la rivalutazione del capitale investendo in titoli azionari sottovalutati di emittenti concentrati negli USA 	medio-lungo termine

Appendice F

Azioni di Classe I - Commissioni di Gestione

Per le Azioni di Classe I sono applicate le seguenti commissioni di Gestione:

Nome dei Comparti	Commissioni di gestione	Nome dei Comparti	Commissioni di gestione
Franklin Asian Flex Cap Fund	0,70%	Templeton Asian Growth Fund	0,90%
Franklin Biotechnology Discovery Fund	0,70%	Templeton Asian Smaller Companies Fund	0,90%
Franklin Euroland Core Fund	0,70%	Templeton BRIC Fund	1,10%
Franklin European Growth Fund	0,70%	Templeton China Fund	1,10%
Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund	0,70%	Templeton Eastern Europe Fund	1,10%
Franklin Global Growth Fund	0,70%	Templeton Emerging Markets Bond Fund	0,70%
Franklin Global Real Estate (Euro) Fund	0,70%	Templeton Emerging Markets Fund	1,10%
Franklin Global Real Estate (USD) Fund	0,70%	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund	1,10%
Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund	0,70%	Templeton Euro Government Bond Fund	0,35%
Franklin High Yield (Euro) Fund	0,60%	Templeton Euro Liquid Reserve Fund	0,20%
Franklin High Yield Fund	0,60%	Templeton Euro Money Market Fund	0,20%
Franklin Income Fund	0,60%	Templeton Euroland Fund	0,70%
Franklin India Fund	0,70%	Templeton European Fund	0,70%
Franklin MENA Fund	1,05%	Templeton European Total Return Fund	0,55%
Franklin Mutual Beacon Fund	0,70%	Templeton Frontier Markets Fund	1,10%
Franklin Mutual European Fund	0,70%	Templeton Global Balanced Fund	0,60%
Franklin Mutual Global Discovery Fund	0,70%	Templeton Global Bond Fund	0,55%
Franklin Natural Resources Fund	0,70%	Templeton Global Bond (Euro) Fund	0,55%
Franklin Strategic Income Fund	0,55%	Templeton Global (Euro) Fund	0,70%
Franklin Technology Fund	0,70%	Templeton Global Equity Income Fund	0,70%
Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund	0,70%	Templeton Global Fund	0,70%
Franklin Templeton Global Growth and Value Fund	0,70%	Templeton Global High Yield Fund	0,60%
Franklin Templeton Japan Fund	0,70%	Templeton Global Income Fund	0,60%
Franklin U.S. Equity Fund	0,70%	Templeton Global Smaller Companies Fund	0,70%
Franklin U.S. Focus Fund	0,70%	Templeton Global Total Return Fund	0,55%
Franklin U.S. Government Fund	0,40%	Templeton Growth (Euro) Fund	0,70%
Franklin U.S. Opportunities Fund	0,70%	Templeton Korea Fund	1,10%
- Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund	0,70%	Templeton Latin America Fund	1,00%
- Franklin U.S. Total Return Fund	0,55%	Templeton Thailand Fund	1,10%
- Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund	0,50%	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund	0,20%
- Franklin World Perspectives Fund	0,70%	Templeton U.S. Value Fund	0,70%
Templeton Asian Bond Fund	0,55%		

Appendice G

Franklin Templeton Investment Funds - Elenco dei Comparti, Classi di Azioni e Codici Isin

Nota bene: i numeri della classe di azioni riportati nella colonna di sinistra passano da tre a quattro cifre mediante inserimento di uno “0” davanti al numero esistente. L’inclusione del prefisso zero entrerà in vigore a decorrere da o intorno a settembre/ottobre 2008.

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0447	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (acc) USD	USD	LU0260852503
0172	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800619
0449	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0260853063
0448	Franklin Asian Flex Cap Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0260852842
0450	Franklin Asian Flex Cap Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260853576
0451	Franklin Asian Flex Cap Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260853733
0453	Franklin Asian Flex Cap Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260854202
0454	Franklin Asian Flex Cap Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0260854541
0452	Franklin Asian Flex Cap Fund Class N (acc) USD	USD	LU0260853907
0796	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class A (acc)	USD	LU0109394709
0230	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765992
0853	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class B (acc)	USD	LU0109394881
0297	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873095
0617	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class I (acc)	USD	LU0195948822
0733	Franklin Biotechnology Discovery Fund Class N (acc)	USD	LU0122613499
1037	Franklin Euroland Core Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0390138864
1038	Franklin Euroland Core Fund Class A (acc) USD	USD	LU0390138948
1039	Franklin Euroland Core Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0390139086
1040	Franklin Euroland Core Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0390139169
1041	Franklin Euroland Core Fund Class I (acc) USD	USD	LU0390139243
0798	Franklin European Growth Fund Class A (acc)	EUR	LU0122612848
0618	Franklin European Growth Fund Class I (acc)	EUR	LU0195949390
0740	Franklin European Growth Fund Class N (acc)	EUR	LU0122612764
0775	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0138075311
0290	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0260871552
0762	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0140364158
0619	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195949473
0291	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0260871636
0626	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151095
0789	Franklin Global Growth Fund Class A (acc)	USD	LU0122613069
0112	Franklin Global Growth Fund Class I (acc)	USD	LU0366774494
0741	Franklin Global Growth Fund Class N (acc)	USD	LU0122612921
0371	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229947436
0456	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260861918
0373	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229947782
0372	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0229947600
0457	Franklin Global Real Estate (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862130
0375	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229948087
0376	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0229948244
0236	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class A (Qdis) SGD	SGD	LU0320765729
0378	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0229948673
0379	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229948756
0380	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class N (Qdis) USD	USD	LU0229948913

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0381	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229949309
0382	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class I (Qdis) USD	USD	LU0229949481
0383	Franklin Global Real Estate (USD) Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0229949648
0722	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc)	USD	LU0144644332
0723	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc)	USD	LU0144647434
0115	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc)	USD	LU0366775897
0724	Franklin Global Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc)	USD	LU0144648085
0750	Franklin High Yield Fund Class A (acc)	USD	LU0131126228
0825	Franklin High Yield Fund Class A (Mdis)	USD	LU0065014192
0173	Franklin High Yield Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0323421593
0864	Franklin High Yield Fund Class B (Mdis)	USD	LU0098868697
0682	Franklin High Yield Fund Class C (acc)	USD	LU0152906094
0150	Franklin High Yield Fund Class I (acc)	USD	LU0366776432
0694	Franklin High Yield Fund Class I (Mdis)	USD	LU0152908892
0729	Franklin High Yield Fund Class N (acc)	USD	LU0109402817
0751	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (acc)	EUR	LU0131126574
0795	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (Ydis)	EUR	LU0109395268
0486	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (Mdis)	EUR	LU0300744835
0151	Franklin High Yield (Euro) Fund Class B (Mdis)	EUR	LU0441902144
0716	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (acc)	EUR	LU0195952261
0299	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (Ydis)	EUR	LU0229041164
0487	Franklin High Yield (Euro) Fund Class I (Mdis)	EUR	LU0300745055
0732	Franklin High Yield (Euro) Fund Class N (acc)	EUR	LU0122613572
0839	Franklin Income Fund Class A (Mdis)	USD	LU0098860793
0234	Franklin Income Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0320765646
0760	Franklin Income Fund Class B (Mdis)	USD	LU0128532388
0683	Franklin Income Fund Class C (acc)	USD	LU0152906334
0551	Franklin Income Fund Class C (Mdis)	USD	LU0229938799
0700	Franklin Income Fund Class I (acc)	USD	LU0195951883
0850	Franklin Income Fund Class N (acc)	USD	LU0098864514
0361	Franklin India Fund Class A (acc)	USD	LU0231203729
0367	Franklin India Fund Class A (acc)	EUR	LU0231205187
0458	Franklin India Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260862304
0370	Franklin India Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0231206078
0363	Franklin India Fund Class B (acc) USD	USD	LU0231204297
0364	Franklin India Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231204453
0365	Franklin India Fund Class N (acc) USD	USD	LU0231204966
0369	Franklin India Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0231205856
0366	Franklin India Fund Class I (acc) USD	USD	LU0231204701
0368	Franklin India Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0231205427
0459	Franklin India Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862486
1062	Franklin India Fund Class I (Ydis) EUR-H2	EUR-H2	LU0450468425
0126	Franklin MENA Fund Class A (acc) USD	USD	LU0352132103
0127	Franklin MENA Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0352132285
0149	Franklin MENA Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366004207
0128	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0352132368
0129	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0352132442
0146	Franklin MENA Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0366004546
0130	Franklin MENA Fund Class B (acc) USD	USD	LU0352132525
0131	Franklin MENA Fund Class C (acc) USD	USD	LU0352132798

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0132	Franklin MENA Fund Class N (acc) USD	USD	LU0352132871
0144	Franklin MENA Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0358406055
0133	Franklin MENA Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0352132954
0134	Franklin MENA Fund Class I (acc) USD	USD	LU0352133093
0135	Franklin MENA Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352133176
0886	Franklin MENA Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0385641021
0419	Franklin Natural Resources Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300736062
0420	Franklin Natural Resources Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0300736492
0422	Franklin Natural Resources Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300741732
0124	Franklin Natural Resources Fund Class C (acc) USD	USD	LU0343523568
0424	Franklin Natural Resources Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300736906
0425	Franklin Natural Resources Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300742383
0423	Franklin Natural Resources Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0300742037
0426	Franklin Strategic Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300737037
0427	Franklin Strategic Income Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0300737201
0428	Franklin Strategic Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300742896
0429	Franklin Strategic Income Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0300743191
0430	Franklin Strategic Income Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0300737623
0431	Franklin Strategic Income Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0300737979
0432	Franklin Strategic Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300738357
0283	Franklin Technology Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260870158
0797	Franklin Technology Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109392836
0862	Franklin Technology Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109734730
0298	Franklin Technology Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873178
0177	Franklin Technology Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366762994
0755	Franklin Technology Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140363697
0734	Franklin Technology Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122613655
0772	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0139291818
0709	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0211333967
0838	Franklin U.S. Equity Fund Class A (acc) USD	USD	LU0098860363
0861	Franklin U.S. Equity Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098863896
0686	Franklin U.S. Equity Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152907068
0602	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950216
0195	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366763539
0620	Franklin U.S. Equity Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181995647
0756	Franklin U.S. Equity Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0139292113
0728	Franklin U.S. Equity Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109402494
0116	Franklin U.S. Focus Fund Class A (acc) USD	USD	LU0352131121
0119	Franklin U.S. Focus Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131717
0117	Franklin U.S. Focus Fund Class I (acc) USD	USD	LU0352131477
0120	Franklin U.S. Focus Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131808
0118	Franklin U.S. Focus Fund Class N (acc) USD	USD	LU0352131634
0121	Franklin U.S. Focus Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0352131980
0812	Franklin U.S. Government Fund Class A (Mdis)	USD	LU0029872446
0233	Franklin U.S. Government Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0320765133
0708	Franklin U.S. Government Fund Class AX (acc)	USD	LU0138076046
0693	Franklin U.S. Government Fund Class B (acc)	USD	LU0152908629
0863	Franklin U.S. Government Fund Class B (Mdis)	USD	LU0098868937
0687	Franklin U.S. Government Fund Class C (acc)	USD	LU0152907142
0417	Franklin U.S. Government Fund Class I (acc)	USD	LU0269667100

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0707	Franklin U.S. Government Fund Class I (Mdis)	USD	LU0139222334
0749	Franklin U.S. Government Fund Class N (acc)	USD	LU0128529913
0847	Franklin U.S. Government Fund Class N (Mdis)	USD	LU0098867376
0280	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260869739
0181	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494391
0231	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765059
0799	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109391861
0455	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260861751
0550	Franklin U.S. Opportunities Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229938369
0858	Franklin U.S. Opportunities Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109391945
0296	Franklin U.S. Opportunities Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260872956
0282	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260870075
0182	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494474
0616	Franklin U.S. Opportunities Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195948665
0281	Franklin U.S. Opportunities Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260869903
0625	Franklin U.S. Opportunities Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188150956
0638	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class A (Mdis)	USD	LU0170467566
0635	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class AX (acc)	USD	LU0170468614
0637	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class B (acc)	USD	LU0170467301
0639	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class B (Mdis)	USD	LU0170467723
0640	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class C (Mdis)	USD	LU0170468291
0632	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class I (acc)	USD	LU0195953400
0641	Franklin U.S. Ultra Short Bond Fund Class N (Mdis)	USD	LU0170468374
0790	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class A (acc)	USD	LU0122613226
0670	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class B (acc)	USD	LU0152927330
0555	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class C (acc)	USD	LU0229939508
0278	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class I (acc)	USD	LU0260866982
0742	Franklin U.S. Small-Mid Cap Growth Fund Class N (acc)	USD	LU0122613143
0642	Franklin U.S. Total Return Fund Class A (acc)	USD	LU0170468960
0643	Franklin U.S. Total Return Fund Class A (Mdis)	USD	LU0170469265
0644	Franklin U.S. Total Return Fund Class B (acc)	USD	LU0170469695
0645	Franklin U.S. Total Return Fund Class B (Mdis)	USD	LU0170470271
0647	Franklin U.S. Total Return Fund Class C (Mdis)	USD	LU0170470784
0717	Franklin U.S. Total Return Fund Class I (acc)	USD	LU0195952345
0277	Franklin U.S. Total Return Fund Class I (Mdis)	USD	LU0260866800
0646	Franklin U.S. Total Return Fund Class N (Mdis)	USD	LU0170470511
1000	Franklin World Perspectives Fund Class A (acc) USD	USD	LU0390134368
1001	Franklin World Perspectives Fund Class B (acc) USD	USD	LU0390134442
1002	Franklin World Perspectives Fund Class C (acc) USD	USD	LU0390134525
1003	Franklin World Perspectives Fund Class N (acc) USD	USD	LU0390134798
1004	Franklin World Perspectives Fund Class I (acc) USD	USD	LU0390134871
1005	Franklin World Perspectives Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0390134954
1006	Franklin World Perspectives Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0390135092
1007	Franklin World Perspectives Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0390135175
1008	Franklin World Perspectives Fund Class I (Ydis) GBP	GBP	LU0390135258
0769	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0140362707
0244	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) KRW-H1	KRW ¹ -H1	LU0316494128
0228	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765489
0492	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294217905
0828	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (acc) USD	USD	LU0070302665

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0767	Franklin Mutual Beacon Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0208291251
0860	Franklin Mutual Beacon Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868267
0882	Franklin Mutual Beacon Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285259155
0684	Franklin Mutual Beacon Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906508
0284	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260870232
0600	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195949986
0180	Franklin Mutual Beacon Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494045
0753	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140362889
0493	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294218382
0846	Franklin Mutual Beacon Fund Class N (acc) USD	USD	LU0094041471
1032	Franklin Mutual Euroland Fund Class A (Acc) EUR	EUR	LU0390138278
1033	Franklin Mutual Euroland Fund Class A (acc) USD	USD	LU0390138351
1034	Franklin Mutual Euroland Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0390138518
1035	Franklin Mutual Euroland Fund Class I (acc) USD	USD	LU0390138609
1036	Franklin Mutual Euroland Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0390138781
0770	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0140363002
0794	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) USD	USD	LU0109981661
0245	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) KRW-H1	KRW-H1	LU0316493823
0232	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765307
0552	Franklin Mutual European Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229938955
0554	Franklin Mutual European Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229939250
0866	Franklin Mutual European Fund Class B (acc) USD	USD	LU0109981828
0883	Franklin Mutual European Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285259742
0553	Franklin Mutual European Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229939094
0685	Franklin Mutual European Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152906920
0601	Franklin Mutual European Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950059
0460	Franklin Mutual European Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862569
0754	Franklin Mutual European Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140363267
0743	Franklin Mutual European Fund Class N (acc) USD	USD	LU0128530259
0593	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211333025
0494	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0294219513
1057	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF-H1	LU0450467963
0461	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260862726
0592	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211331839
0573	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229944847
0595	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class B (acc) USD	USD	LU0211332134
0574	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class C (acc) USD	USD	LU0229945067
0598	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211332308
0599	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0211333454
0176	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0392600937
0462	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260862999
0597	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0211333298
0615	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0282761252
0596	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211332217
0139	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0358320173
0141	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0358320256
0142	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0358320330
0140	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0358320413
0143	Franklin Templeton Global Equity Strategies Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0358320686
0152	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0316494557

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0154	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0316494805
0153	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0316494631
0125	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0343523998
0155	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316494987
0156	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class B (acc) USD	USD	LU0316495018
0157	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class C (acc) USD	USD	LU0316495109
0158	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0316495281
0145	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0360500044
0710	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class A (acc)	USD	LU0152903588
0711	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class B (acc)	USD	LU0152904040
0713	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class C (acc)	USD	LU0152904719
0178	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class I (acc)	EUR	LU0366756830
0714	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class I (acc)	USD	LU0152904982
0712	Franklin Templeton Global Growth and Value Fund Class N (acc)	USD	LU0152904479
0791	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) JPY	JPY	LU0116920520
0351	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0231790675
0352	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) USD	USD	LU0231790832
0229	Franklin Templeton Japan Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320765216
0463	Franklin Templeton Japan Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260863294
0397	Franklin Templeton Japan Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0242690518
0884	Franklin Templeton Japan Fund Class B (acc) USD	USD	LU0285260161
0353	Franklin Templeton Japan Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231791210
0354	Franklin Templeton Japan Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0231791483
0355	Franklin Templeton Japan Fund Class I (acc) USD	USD	LU0231791996
0696	Franklin Templeton Japan Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0152983168
0672	Franklin Templeton Japan Fund Class N (acc) USD	USD	LU0382155314
0392	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229951891
0384	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229949994
0187	Templeton Asian Bond Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493740
0239	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320764912
0465	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0260863377
0385	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0229950067
0385	Templeton Asian Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0229950067
0387	Templeton Asian Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0229950570
0391	Templeton Asian Bond Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0229951461
0243	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0366764263
0534	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366764859
0390	Templeton Asian Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229951032
0467	Templeton Asian Bond Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260863534
0394	Templeton Asian Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229952352
0388	Templeton Asian Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229950653
0389	Templeton Asian Bond Fund Class N (Mdis) USD	USD	LU0229950810
0786	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128522157
0395	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229940001
0188	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493583
0223	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764755
0805	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029875118
0556	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229939763
0396	Templeton Asian Growth Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940183
0885	Templeton Asian Growth Fund Class B (acc) USD	USD	LU0285260591

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0621	Templeton Asian Growth Fund Class C (acc) USD	USD	LU0181998153
0622	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181996454
0606	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950992
0535	Templeton Asian Growth Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366765237
1061	Templeton Asian Growth Fund Class I (Ydis) EUR-H2	EUR-H2	LU0450468342
0285	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870406
0189	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493666
0674	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) USD	USD	LU0152928064
1009	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0390135332
1010	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A (acc) Eur	EUR	LU0390135415
1011	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A (acc) Sgd	SGD	LU0390135506
1012	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0390135688
1013	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0390135761
1014	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class B (Acc) USD	USD	LU0390136066
1015	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class B (Acc) EUR	EUR	LU0390136140
1016	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I (Acc) USD	USD	LU0390136223
1017	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I (Acc) EUR	EUR	LU0390136579
1018	Templeton Asian Smaller Companies Fund Class I (Ydis) GBP	GBP	LU0390136652
0576	Templeton BRIC Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0229946628
0575	Templeton BRIC Fund Class A (acc) USD	USD	LU0229945570
0190	Templeton BRIC Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493401
0238	Templeton BRIC Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764672
0468	Templeton BRIC Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260863617
0360	Templeton BRIC Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229946545
0768	Templeton BRIC Fund Class B (acc) USD	USD	LU0229945737
0377	Templeton BRIC Fund Class C (acc) USD	USD	LU0229947279
0774	Templeton BRIC Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229946115
0759	Templeton BRIC Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0249065078
0536	Templeton BRIC Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366765666
0488	Templeton BRIC Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260863708
0771	Templeton BRIC Fund Class N (acc) USD	USD	LU0229945810
0362	Templeton BRIC Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0229946891
0822	Templeton China Fund Class A (acc) USD	USD	LU0052750758
0224	Templeton China Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764599
0557	Templeton China Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940423
0469	Templeton China Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260864003
0292	Templeton China Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260871800
0607	Templeton China Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951024
0627	Templeton China Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151178
0833	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0078277505
0358	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) USD	USD	LU0231793349
0240	Templeton Eastern Europe Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764326
0558	Templeton Eastern Europe Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229940696
0560	Templeton Eastern Europe Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229940936
0273	Templeton Eastern Europe Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866396
0880	Templeton Eastern Europe Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285258348
0559	Templeton Eastern Europe Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229940779
0359	Templeton Eastern Europe Fund Class C (acc) USD	USD	LU0231793935
0608	Templeton Eastern Europe Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195951297
0737	Templeton Eastern Europe Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122613903

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0785	Templeton Emerging Markets Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128522744
0222	Templeton Emerging Markets Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320764243
0806	Templeton Emerging Markets Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029874905
0854	Templeton Emerging Markets Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868341
0689	Templeton Emerging Markets Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152908033
0609	Templeton Emerging Markets Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951610
0612	Templeton Emerging Markets Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151921
0727	Templeton Emerging Markets Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109402221
0698	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Qdis) EUR	EUR	LU0152984307
0813	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0029876355
1049	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0441901922
0859	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0099120023
1050	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0441902060
0688	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152907654
0715	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195951966
0279	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I (Qdis) USD	USD	LU0260869499
0744	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0128530416
0433	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300738514
0434	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0300738605
0437	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300743431
0472	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0300746616
0123	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class C (acc) USD	USD	LU0343523212
0435	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300738944
0471	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300743605
0436	Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund Class N (acc) USD	USD	LU0300739322
0783	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class A (acc)	EUR	LU0128517660
0818	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class A (Ydis)	EUR	LU0052769774
0537	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class I (acc)	EUR	LU0366768686
0745	Templeton Euro Liquid Reserve Fund Class N (acc)	EUR	LU0128518122
1043	Templeton Euro Money Market Fund Class A (acc)	EUR	LU0454936104
1044	Templeton Euro Money Market Fund Class I (acc)	EUR	LU0454936286
1045	Templeton Euro Money Market Fund Class N (acc)	EUR ⁱⁱ	LU0454936443
0836	Templeton Euroland Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0093666013
0561	Templeton Euroland Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229941660
0274	Templeton Euroland Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866479
0881	Templeton Euroland Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285258777
0562	Templeton Euroland Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229941744
0325	Templeton Euroland Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873251
0603	Templeton Euroland Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950489
0265	Templeton Euroland Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0260864771
0746	Templeton Euroland Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0128521001
0837	Templeton Euro Government Bond Fund Class A (Ydis)	EUR	LU0093669546
0633	Templeton Euro Government Bond Fund Class I (acc)	EUR	LU0195953582
0628	Templeton Euro Government Bond Fund Class N (acc)	EUR	LU0188151251
0773	Templeton European Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0139292543
0782	Templeton European Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128523122
0175	Templeton European Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0323421163
0563	Templeton European Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0229942049
0809	Templeton European Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029868097
0564	Templeton European Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229942395

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0490	Templeton European Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260873335
0604	Templeton European Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195950646
0757	Templeton European Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0139292972
0736	Templeton European Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122614117
0648	Templeton European Total Return Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0170473374
0649	Templeton European Total Return Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0170473531
0489	Templeton European Total Return Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745139
0356	Templeton European Total Return Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0231792887
0565	Templeton European Total Return Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229942551
0357	Templeton European Total Return Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0231793000
0718	Templeton European Total Return Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195952774
0266	Templeton European Total Return Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260864854
0499	Templeton European Total Return Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300745212
0650	Templeton European Total Return Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0170474000
0538	Templeton European Total Return Fund Class N (Mdis) EUR	EUR	LU0366769064
1022	Templeton Frontier Markets Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0390137031
1019	Templeton Frontier Markets Fund Class A (acc) USD	USD	LU0390136736
1027	Templeton Frontier Markets Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0390137544
1028	Templeton Frontier Markets Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0390137627
1023	Templeton Frontier Markets Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0390137114
1029	Templeton Frontier Markets Fund Class B (acc) EUR	EUR	LU0390137890
1020	Templeton Frontier Markets Fund Class B (acc) USD	USD	LU0390136819
1026	Templeton Frontier Markets Fund Class C (acc) USD	USD	LU0390137460
1024	Templeton Frontier Markets Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0390137205
1021	Templeton Frontier Markets Fund Class I (acc) USD	USD	LU0390136900
1025	Templeton Frontier Markets Fund Class I (Ydis) GBP	GBP	LU0390137387
1030	Templeton Frontier Markets Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0390137973
1031	Templeton Frontier Markets Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR	LU0390138195
0779	Templeton Global Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128525929
0170	Templeton Global Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800379
0801	Templeton Global Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029864427
0852	Templeton Global Fund Class B (acc) USD	USD	LU0098868002
0690	Templeton Global Fund Class C (acc) USD	USD	LU0152908116
0701	Templeton Global Fund Class I (acc) USD	USD	LU0109395698
0725	Templeton Global Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109401686
0778	Templeton Global (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0128520375
0802	Templeton Global (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0029873410
0275	Templeton Global (Euro) Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866552
0636	Templeton Global (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195953749
0332	Templeton Global (Euro) Fund Class I (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0272267526
0629	Templeton Global (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0188151335
0634	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0195953822
0781	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128525689
0183	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492858
0171	Templeton Global Balanced Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0310800965
0815	Templeton Global Balanced Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0052756011
0867	Templeton Global Balanced Fund Class B (acc) USD	USD	LU0128531653
0567	Templeton Global Balanced Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0229943104
0758	Templeton Global Balanced Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0140420323
0184	Templeton Global Balanced Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492932

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0398	Templeton Global Balanced Fund Class I (acc) USD	USD	LU0242690435
0539	Templeton Global Balanced Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366769221
0675	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0152980495
0495	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294219869
0549	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) USD	USD	LU0252652382
1058	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF-H1	LU0450468003
0676	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0152981543
0186	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0316492692
0235	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320763948
0547	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0366777323
0661	Templeton Global Bond Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745303
0810	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0029871042
0568	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0229943369
0540	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366770310
0614	Templeton Global Bond Fund Class AX (acc) USD	USD	LU0188152226
0761	Templeton Global Bond Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0128533279
0623	Templeton Global Bond Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0181997775
0720	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195953079
0267	Templeton Global Bond Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260864938
1055	Templeton Global Bond Fund Class I (Mdis) GBP	GBP	LU0441902573
1053	Templeton Global Bond Fund Class I (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0441901765
0662	Templeton Global Bond Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300745642
0624	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) USD	USD	LU0181997262
0185	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492775
0286	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870588
0496	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294220107
0735	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) USD	USD	LU0122614208
0541	Templeton Global Bond Fund Class N (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773173
0679	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0170474422
0680	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0170474935
0276	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260866719
0719	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0195952857
0631	Templeton Global Bond (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0170475155
0586	Templeton Global Equity Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211332647
0585	Templeton Global Equity Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211327993
0169	Templeton Global Equity Income Fund Class A (Qdis) SGD	SGD	LU0310799852
0587	Templeton Global Equity Income Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0211328371
0588	Templeton Global Equity Income Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0211330435
0589	Templeton Global Equity Income Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0211330948
0590	Templeton Global Equity Income Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211331243
0518	Templeton Global Equity Income Fund Class I (Qdis) JPY	JPY	LU0327755947
0591	Templeton Global Equity Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211331755
0478	Templeton Global High Yield Fund Class A (acc) USD	USD	LU0300740767
0479	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0300741062
0480	Templeton Global High Yield Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0300743944
0481	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0300744165
0482	Templeton Global High Yield Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0300748588
0484	Templeton Global High Yield Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0300744595
0485	Templeton Global High Yield Fund Class I (acc) USD	USD	LU0300741229
0483	Templeton Global High Yield Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0300744322

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0579	Templeton Global Income Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0211332563
0578	Templeton Global Income Fund Class A (acc) USD	USD	LU0211326755
0580	Templeton Global Income Fund Class A (Qdis) USD	USD	LU0211326839
0581	Templeton Global Income Fund Class B (Qdis) USD	USD	LU0211327134
0582	Templeton Global Income Fund Class C (Qdis) USD	USD	LU0211327217
0584	Templeton Global Income Fund Class I (acc) USD	USD	LU0211327647
0583	Templeton Global Income Fund Class N (acc) USD	USD	LU0211327480
0777	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128526141
0221	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763781
0803	Templeton Global Smaller Companies Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029874061
0271	Templeton Global Smaller Companies Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865745
0569	Templeton Global Smaller Companies Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0229943526
0491	Templeton Global Smaller Companies Fund Class C (Ydis) USD	USD	LU0260873418
0605	Templeton Global Smaller Companies Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195950729
0726	Templeton Global Smaller Companies Fund Class N (acc) USD	USD	LU0109401926
0287	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0260870661
0497	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294221097
0651	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170475312
0246	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) PLN-H1	PLN-H1	LU0316493310
1059	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF-H1	LU0450468185
0191	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0316493153
0227	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) SGD	SGD	LU0320764169
1063	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) SGD-H1	SGD-H1	LU0450468698
0652	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0170475585
0349	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) EUR	EUR	LU0234926953
0663	Templeton Global Total Return Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0300745725
0199	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) GBP	GBP	LU0274552982
0543	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773504
0653	Templeton Global Total Return Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170477102
0654	Templeton Global Total Return Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0170477284
0570	Templeton Global Total Return Fund Class C (Mdis) USD	USD	LU0229943799
0289	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0260871040
0721	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) USD	USD	LU0195953152
0192	Templeton Global Total Return Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316493237
0330	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) CHF	CHF	LU0229041750
0268	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) EUR	EUR	LU0260865075
1056	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) GBP	GBP	LU0441901849
1054	Templeton Global Total Return Fund Class I (Mdis) GBP-H1	GBP-H1	LU0441902490
0671	Templeton Global Total Return Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0300746376
0288	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0260870745
0498	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0294221253
0655	Templeton Global Total Return Fund Class N (acc) USD	USD	LU0170477797
0542	Templeton Global Total Return Fund Class N (Mdis) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773256
0793	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0114760746
1052	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (acc) EUR-H2	EUR-H2	LU0441902227
0533	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (acc) USD	USD	LU0327757729
0613	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0188152069
0416	Templeton Growth (Euro) Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0269666987
0879	Templeton Growth (Euro) Fund Class B (Ydis) EUR	EUR	LU0285257886
0295	Templeton Growth (Euro) Fund Class C (acc) EUR	EUR	LU0260872527

N. Classe	Nome e Classe del Comparto	Valuta Comparto/Classe	Codice ISIN
0704	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0114763096
0577	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0211333702
0350	Templeton Growth (Euro) Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0234924669
0731	Templeton Growth (Euro) Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0122614380
0824	Templeton Korea Fund Class A (acc)	USD	LU0057567074
0225	Templeton Korea Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763609
0331	Templeton Korea Fund Class I (acc)	USD	LU0260871479
0294	Templeton Korea Fund Class C (acc)	USD	LU0260872105
0610	Templeton Korea Fund Class N (acc)	USD	LU0188151509
0776	Templeton Latin America Fund Class A (acc) USD	USD	LU0128526570
0237	Templeton Latin America Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320763518
0269	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0260865158
0804	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) USD	USD	LU0029865408
0572	Templeton Latin America Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0229944680
0272	Templeton Latin America Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865828
0293	Templeton Latin America Fund Class C (acc) USD	USD	LU0260872014
0571	Templeton Latin America Fund Class I (acc) USD	USD	LU0229944334
1060	Templeton Latin America Fund Class I (Ydis) EUR-H2	EUR-H2	LU0450468268
0842	Templeton Latin America Fund Class N (acc) USD	USD	LU0094040077
0830	Templeton Thailand Fund Class A (acc) USD	USD	LU0078275988
0226	Templeton Thailand Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0320738320
0270	Templeton Thailand Fund Class B (acc) USD	USD	LU0260865315
0544	Templeton Thailand Fund Class I (acc) USD	USD	LU0366776861
0611	Templeton Thailand Fund Class N (acc) USD	USD	LU0188151681
0788	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class A (acc)	USD	LU0128526901
0817	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class A (Mdis)	USD	Lu0052767562
0865	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class B (Mdis)	USD	LU0098869075
0691	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class C (acc)	USD	Lu0152908389
0546	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class I (acc)	USD	LU0366777083
0739	Templeton U.S. Dollar Liquid Reserve Fund Class N (acc)	USD	Lu0122614463
0664	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) USD	USD	LU0170478092
0875	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0285255674
0193	Templeton U.S. Value Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0316492429
0198	Templeton U.S. Value Fund Class A (Ydis) GPB	GPB	LU0274552636
0876	Templeton U.S. Value Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0285256052
0665	Templeton U.S. Value Fund Class B (acc) USD	USD	LU0170478332
0668	Templeton U.S. Value Fund Class C (acc) USD	USD	LU0170478928
0669	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) USD	USD	LU0170479223
0878	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0285257456
0545	Templeton U.S. Value Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR-H1	LU0366773686
0877	Templeton U.S. Value Fund Class I (Ydis) GPB	GPB	LU0285256649
0667	Templeton U.S. Value Fund Class N (acc) USD	USD	LU0170478761

ⁱ Questa Valuta alternativa verrà lanciata in una data successiva da stabilire dal Consiglio di amministrazione della Società. Le informazioni sulla data di lancio e sul prezzo di offerta iniziale verranno pubblicate sul seguente sito Internet di Franklin Templeton: www.franklintempleton.lu o potranno essere richieste alla sede legale della Società. Inoltre, il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi sarà effettuato in KRW, giacché né la Società, né l'Agente di Registro e di Trasferimento, Societario e Domiciliatario predisporranno alcuna operazione di cambio valutario.

ⁱⁱ Questa Classe di Azioni verrà lanciata in una data successiva da stabilire dal Consiglio di amministrazione della Società. Le informazioni sulla data di lancio e sul prezzo di offerta iniziale verranno pubblicate sul seguente sito Internet di Franklin Templeton: www.franklintempleton.lu o potranno essere richieste alla sede legale della Società.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS
 Appendice datata aprile 2010
 ai prospetti informativi completo e semplificato datati novembre 2009
 (l'“Appendice”)

Il Consiglio di Amministrazione di Franklin Templeton Investment Funds (la “Società”) ha approvato le seguenti modifiche agli attuali prospetti informativi completo e semplificato:

1. Lancio di nuovi Comparti della Società

A. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN GOLD AND PRECIOUS METALS FUND

Obiettivi e politiche di investimento

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale. Obiettivo secondario è il rendimento.

In normali condizioni di mercato, il Comparto investe il suo patrimonio netto principalmente in titoli emessi da società che operano nel settore dell'oro e dei metalli preziosi. Tra tali società rientrano quelle che, estraggono, lavorano o commerciano in oro o altri metalli preziosi quali l'argento, il platino e il palladio, e comprendono anche società che si occupano di esplorazione e finanziamento di ricerche minerarie oltre a società minerarie che sfruttano giacimenti con vita lunga, media o breve.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari e/o correlati a titoli azionari, quali azioni ordinarie e privilegiate, warrant e titoli convertibili emessi da società attive nell'industria dell'oro e dei metalli preziosi situate ovunque nel mondo e nell'intera gamma di capitalizzazione di mercato, comprese società a piccola e media capitalizzazione, oltre a investire in Ricevute di depositario americano, globale ed europeo.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

Gestore del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Gestore del Portafoglio in forza del Contratto di Gestione del Portafoglio sottoscritto in data 30 aprile 2010 tra la Società e Franklin Advisers, Inc..

Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

N. Classe	Nome del Comparto e Classe	Valuta del Comparto/della Classe	Codice ISIN	Data di lancio
1128	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (acc) USD	USD	LU0496367417	30 aprile 2010
1129	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0496367763	30 aprile 2010
1130	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (acc) HKD	HKD	LU0498741114	30 aprile 2010
1131	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0498741890	30 aprile 2010
1132	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0496367920	30 aprile 2010
1133	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR	LU0496368142	30 aprile 2010
1134	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class A (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496368498	30 aprile 2010
1135	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class I (acc) USD	USD	LU0496368654	30 aprile 2010
1136	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class I (Ydis) USD	USD	LU0496368902	30 aprile 2010
1137	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class N (acc) USD	USD	LU0496369116	30 aprile 2010
1138	Franklin Gold and Precious Metals Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0496369389	30 aprile 2010

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione “Classi di Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” del Prospetto informativo completo in vigore.

Per la Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per pagare alcune spese ai singoli investitori o a determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione "Classi di Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore.

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di EUR 10 o USD 10, a seconda della valuta della rispettiva Classe, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Dalla data di lancio, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari all'1,00% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,70% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Gold and Precious Metals Fund sono i seguenti:

- Rischio della controparte
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio del settore oro e metalli preziosi
- Rischio di liquidità
- Rischio di mercato
- Rischio del settore delle risorse naturali
- Rischio PMI

Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Gold and Precious Metals Fund è adatto ad investitori che cercano la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli di società attive in qualsiasi parte del mondo che operano con oro e metalli preziosi; che prevedono di mantenere l'investimento a medio-lungo termine.

Total Expense Ratio

Non ancora disponibile.

Performance passata

Non applicabile.

B. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN REAL RETURN FUND

Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è realizzare un rendimento totale superiore al tasso d'inflazione durante un ciclo economico.

Al fine di ottenere un elevato livello di rendimento reale (il rendimento totale meno il costo d'inflazione stimato) il Comparto cerca di investire le proprie attività, in condizioni normali di mercato, in titoli indicizzati all'inflazione di qualsiasi tipo, quali titoli indicizzati all'inflazione USA e di altri paesi, di qualità *investment grade* e a reddito fisso e alto rendimento emessi da governi, società ed enti municipali.

I titoli indicizzati all'inflazione sono titoli a reddito fisso strutturati per fornire una protezione dall'inflazione. Il valore della somma capitale del titolo o il reddito da interessi pagati sul titolo è rettificato per seguire le variazioni di una misura ufficiale dell'inflazione. La misura dell'inflazione utilizzata dal Tesoro americano è il Consumer Price Index for Urban Consumers (indice dei prezzi al consumo per consumatori cittadini). I titoli indicizzati all'inflazione emessi da un governo non statunitense generalmente sono rettificati per rispecchiare un indice d'inflazione equiparabile, calcolato da tale governo.

Il Comparto mira a realizzare il suo obiettivo investendo anche in titoli garantiti da ipoteche e da altre attività, in titoli a reddito fisso a breve termine e in titoli azionari strettamente legati a misure più ampie dell'inflazione, comprese le quote di trust d'investimento immobiliare (REIT) e/o società operanti nel settore delle risorse naturali.

Il Comparto può fare anche uso di strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o *over the counter* e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future (compresi quelli su titoli di stato) nonché contratti a premio.

La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

Gestore del Portafoglio

Franklin Advisers, Inc. è stata nominata Gestore del Portafoglio in forza del Contratto di Gestione del Portafoglio sottoscritto in data 30 aprile 2010 tra la Società e Franklin Advisers, Inc..

Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

N. Classe	Nome del Comparto e Classe	Valuta del Comparto/della Classe	Codice ISIN	Data di lancio
1126	Franklin Real Return Fund Class A (acc) USD	USD	LU0496367250	30 aprile 2010
1127	Franklin Real Return Fund Class A (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0498738086	30 aprile 2010

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione "Classi di Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Per la Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,50% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per pagare certe spese a singoli investitori o a determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione "Classi di Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore.

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di USD 10 più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Dalla data di lancio, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente, pari allo 0,75% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Real Return Fund sono i seguenti:

- Rischio della controparte
- Rischio del credito
- Rischio derivativo
- Rischio azionario
- Rischio di cambio
- Rischio dei titoli indicizzati all'inflazione
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating del credito o di qualità non-investment grade
- Rischio di mercato
- Rischio dei titoli garantiti da ipoteca e da attività
- Rischio del settore delle risorse naturali
- Titoli del mercato immobiliare

Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Franklin Real Return Fund è adatto a investitori che cercano un rendimento totale superiore al tasso d'inflazione durante un ciclo economico; che prevedono di mantenere l'investimento a medio-lungo termine.

Total Expense Ratio

Non ancora disponibile.

Performance passata

Non applicabile.

C. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – TEMPLETON EUROPEAN CORPORATE BOND FUND**Obiettivi e politiche di investimento**

L'obiettivo d'investimento del Comparto, coerentemente con una gestione prudente degli investimenti, è massimizzare il rendimento totale dell'investimento mediante la combinazione di reddito da interessi e incremento del capitale.

Il Comparto cerca di realizzare il proprio obiettivo investendo principalmente in titoli di debito di qualità investment grade a tasso fisso o variabile e di emittenti societari europei e/o non europei che svolgono la loro attività nella regione europea. Il Comparto può fare anche uso di certi strumenti finanziari derivativi a fini d'investimento. Questi strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o *over the counter* e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e contratti incrociati a termine, contratti future nonché contratti a premio. L'uso di strumenti finanziari derivativi può portare ad esposizioni negative in una determinata curva di rendimento/durata o valuta. Il Comparto può investire inoltre, nel rispetto dei limiti agli investimenti, in titoli legati al credito o in altri prodotti strutturati che derivano il loro valore da un altro indice, titolo o valuta collegati all'Europa. Il Comparto investe

principalmente in titoli di debito a reddito fisso denominati in euro o coperti sull'euro, se denominati in altra valuta.

Tuttavia, poiché è più probabile che l'obiettivo di investimento venga raggiunto con una politica di investimento flessibile e agile, il Comparto potrà anche, a scopo difensivo e/o in via sussidiaria, valutare opportunità di investimenti in qualsiasi altro tipo di titoli, quali titoli di debito statali, organismi sovranazionali costituiti o appoggiati da vari governi nazionali, titoli di debito *non-investment-grade*, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, azioni privilegiate e warrant, senza che l'elenco sia limitativo.

Gli investimenti in strumenti finanziari derivativi e in titoli *non-investment grade* sono soggetti a un livello di rischio più elevato come descritto nella Sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro.

Gestore del Portafoglio

La Società ha perfezionato con Franklin Templeton Investment Management Limited, Franklin Templeton Institutional LLC e Franklin Advisers, Inc. un contratto di Gestione del Portafoglio datato 30 aprile 2010 in base al quale Franklin Templeton Investment Management Limited, Franklin Templeton Institutional LLC and Franklin Advisers, Inc. sono stati nominati Co-gestori del Portafoglio.

Classi di Azioni

Le Azioni del Comparto sono:

N. Classe	Nome del Comparto e Classe	Valuta del Comparto/della Classe	Codice ISIN	Data di lancio
1139	Templeton European Corporate Bond Fund Class A (acc) EUR	EUR	LU0496369546	30 aprile 2010
1140	Templeton European Corporate Bond Fund Class A (Ydis) EUR	EUR	LU0496369892	30 aprile 2010
1141	Templeton European Corporate Bond Fund Class I (acc) EUR	EUR	LU0496370122	30 aprile 2010
1142	Templeton European Corporate Bond Fund Class I (Ydis) EUR	EUR	LU0496370478	30 aprile 2010
1143	Templeton European Corporate Bond Fund Class N (acc) EUR	EUR	LU0496370635	30 aprile 2010
1144	Templeton European Corporate Bond Fund Class N (Ydis) EUR	EUR	LU0496370809	30 aprile 2010

Ulteriori dettagli su tali Classi di Azioni e sulle commissioni ad esse pertinenti sono disponibili nella sezione "Classi di Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Per la Classe di Azioni A, sarà detratta e corrisposta al Distributore Principale una commissione di mantenimento massima dello 0,30% annuo del valore patrimoniale netto applicabile a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute per mantenere rapporti con gli Azionisti e per l'amministrazione delle Azioni. Tale importo viene computato giornalmente e dedotto e pagato mensilmente al Distributore Principale. La commissione di mantenimento corrisposta al Distributore Principale può essere utilizzata per pagare certe spese a singoli investitori o a determinati gruppi di investitori.

Altre commissioni applicabili sono descritte nella sezione "Classi di Azioni - Struttura delle Commissioni di Vendita" del Prospetto informativo completo in vigore della Società.

Alla data di lancio, le Azioni del Comparto saranno offerte al prezzo di USD 10, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Dalla data di lancio, le Azioni del Comparto sono e saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, più una commissione di vendita iniziale massima del 6,5% dell'importo totale investito per le Azioni di Classe A.

Spese di gestione e societarie

Il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,65% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio, fatta eccezione per le Azioni di Classe I.

Per le Azioni di Classe I, il Gestore del Portafoglio riceverà dalla Società una commissione corrisposta mensilmente pari allo 0,40% annuo del patrimonio netto giornaliero rettificato del Comparto durante il rispettivo esercizio.

Rischi principali connessi all'investimento nel Comparto

I rischi principali connessi all'investimento nel Franklin Templeton Investment Funds – Templeton European Corporate Bond Fund sono i seguenti:

- Rischio della controparte
- Rischio del credito
- Rischio dei titoli legati al credito
- Rischio derivativo
- Rischio dei tassi d'interesse
- Rischio di liquidità
- Rischio dei titoli con basso rating del credito o di qualità *non-investment-grade*
- Rischio di mercato

Rischio di contratti swap

Profilo dell'investitore

Il Franklin Templeton Investment Funds – Templeton European Corporate Bond Fund è adatto a investitori - che cercano di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, mediante la combinazione di reddito da interessi e incremento del capitale. che prevedono di mantenere l'investimento a medio-lungo termine.

Total Expense Ratio

Non ancora disponibile.

Performance passata

Non applicabile.

I costi e le spese per l'aggiunta di nuovi Comparti saranno completamente ammortizzati nei primi cinque anni dal lancio dei nuovi Comparti.

2. Modifica della politica di investimento dei Comparti esistenti della Società

A. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN STRATEGIC INCOME FUND

Il principale obiettivo d'investimento del Comparto è ottenere un elevato livello di rendimento. Come obiettivo d'investimento secondario, il Comparto persegue l'incremento del capitale a lungo termine.

Il Comparto investe principalmente in titoli di debito di tutto il mondo, compresi quelli dei Mercati Emergenti. Ai fini dell'obiettivo d'investimento di questo Comparto, i titoli di debito comprenderanno tutte le varietà di titoli a reddito fisso e variabile, compresi mutui bancari (attraverso fondi d'investimento regolamentati), obbligazioni, titoli garantiti da ipoteche e da altre attività patrimoniali e titoli convertibili. Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività in titoli di debito a basso rating del credito o di qualità *non-investment grade* di emittenti del mondo intero. Per cercare di realizzare il proprio obiettivo il Comparto può fare uso di vari strumenti finanziari derivativi a fine di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio nonché per potenziare il rendimento dell'investimento, subordinatamente alle restrizioni degli investimenti enunciate in maniera più dettagliata nell'Appendice B. Tali strumenti finanziari derivativi possono essere negoziati presso mercati regolamentati o *over the counter* e possono includere, tra l'altro, swap (ad esempio credit default swap o total return swap), contratti a termine e cross forward (ognuno dei quali può portare ad esposizioni valutarie negative), contratti future (compresi quelli su titoli governativi) nonché contratti a premio. Il Comparto può investire fino al

10% del proprio patrimonio netto in quote di Oicvm e altri Oic, fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli legati al credito e fino al 10% del proprio patrimonio totale in titoli in default e partecipare a transazioni ipotecarie *dollar roll*. Il Comparto può inoltre valutare opportunità d'investimento temporaneo e/o corollario in altri tipi di strumenti finanziari quali azioni privilegiate, azioni ordinarie ed altri titoli legati alle azioni, warrant, titoli e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie.

Gli investimenti in paesi dei Mercati Emergenti, strumenti finanziari derivativi, titoli in default e titoli *non-investment grade* sono soggetti a un livello di rischio più elevato come più ampiamente descritto nella sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è il dollaro USA.

B. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – FRANKLIN GLOBAL REAL ESTATE (USD) FUND

Dal 4 giugno 2010 la componente non in dollari USA del portafoglio non sarà più coperta in dollari USA. La politica di investimento del Comparto viene quindi modificata e recita come segue:

L'obiettivo d'investimento del Comparto è realizzare il massimo rendimento totale dell'investimento in termini di reddito e incremento del capitale.

Il Gestore del Portafoglio cercherà di realizzare l'obiettivo d'investimento investendo in Real Estate Investment Trust ("Real Estate Investment Trusts" o "REIT") e in altre società la cui attività principale sia il finanziamento, la commercializzazione, la partecipazione, lo sviluppo e la gestione di società immobiliari con sede in ogni parte del mondo. Le "REIT" sono società i cui titoli sono quotati sul mercato azionario, e che investono una parte considerevole delle loro attività direttamente nel settore immobiliare e traggono profitto da un regime fiscale speciale e vantaggioso. Tali investimenti del Comparto dovranno configurarsi come valori immobiliari trasferibili. Il Comparto cerca di investire in società in un ampio spettro di settori immobiliari e paesi.

Gli investimenti in REIT sono soggetti a rischi specifici descritti alla sezione "Considerazioni sui rischi". **La valuta base del Comparto è il dollaro USA.**

C. FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS – TEMPLETON GROWTH (EURO) FUND

L'obiettivo di investimento del Comparto è la rivalutazione del capitale.

Il Comparto investe principalmente in titoli azionari, tra cui azioni ordinarie e azioni privilegiate di società situate ovunque nel mondo, compresi i Mercati Emergenti.

I titoli azionari attribuiscono normalmente al titolare il diritto di partecipare ai risultati operativi generali di una società. Il Comparto investe inoltre in Ricevute di depositario americano, europeo e globale. Essi consistono in certificati tipicamente emessi da una banca o da un trust che attribuiscono al titolare il diritto di ricevere strumenti finanziari emessi da società nazionali o straniere. Le Ricevute di depositario non eliminano i rischi valutari ed economici per le azioni sottostanti di una società che opera in un altro paese.

A seconda delle correnti condizioni di mercato, il Comparto può anche investire fino al 25% del patrimonio netto in titoli di debito emessi da società e governi di tutto il mondo. I titoli di debito rappresentano un obbligo dell'emittente di restituire un prestito di denaro fatto allo stesso e, di norma, prevedono il pagamento di interessi. Tra i titoli di debito rientrano le obbligazioni, i titoli a breve termine (inclusi quelli legati ad azioni) e altri titoli di debito (*debenture*).

Nella selezione di investimenti azionari il Gestore del Portafoglio dà rilievo al prezzo di mercato dei titoli di una società rispetto alla valutazione che egli fa degli utili, del valore patrimoniale e della potenzialità di cash flow della società sul lungo termine nonché ad altri fattori che esso ritiene opportuni per determinare il valore di un'azienda.

Gli investimenti nei Mercati Emergenti sono soggetti ad un più elevato grado di rischio, come descritto alla sezione "Considerazioni sui Rischi". La valuta base del Comparto è l'Euro. La denominazione del Comparto ne riflette la valuta base, ovvero l'Euro, e non significa necessariamente che una determinata percentuale del patrimonio netto investito del Comparto è investita in Euro.

3. Ridenominazione di Comparti della Società

Dal 30 aprile 2010 Franklin High Yield (Euro) Fund sarà ridenominato Templeton Euro High Yield Fund.

Dal 30 aprile 2010 Templeton US Dollar Liquid Reserve Fund sarà ridenominato Franklin US Dollar Liquid Reserve Fund.

Dal 30 aprile 2010 Franklin Global Real Estate (USD) Fund sarà ridenominato Franklin Global Real Estate Fund.

4. Aggiunta di Classi di Azioni con Valuta Alternativa

La sottosezione intitolata “Classi di Azioni con Valuta Alternativa” della sezione “Classi di Azioni” è modificata con l’aggiunta del dollaro di Hong Kong, della corona norvegese e della corona svedese, pertanto reciterà come segue:

Classi di Azioni con Valuta Alternativa

Per quanto riguarda alcuni Comparti Classi di Azioni con Valuta Alternativa sono o saranno offerte nelle seguenti valute come più dettagliatamente descritto nell’Appendice G al Prospetto informativo:

- Euro (abbreviato EUR),
- Dollaro di Hong Kong (abbreviato HKD),
- Yen giapponese (abbreviato JPY)
- Corona norvegese (abbreviata NOK),
- Zloty polacco (abbreviato PLN)
- Dollaro di Singapore (abbreviato SGD),
- Won sudcoreano (abbreviato KRW),
- Corona svedese (abbreviata SEK),
- Franco svizzero (abbreviato CHF),
- Dollaro Usa (abbreviato USD), e
- Sterlina britannica (abbreviata GBP).

I termini e le condizioni applicabili alle Classi di Azioni disponibili in valuta alternativa sono i medesimi che si applicano alle stesse Classi di Azioni offerte nella valuta base.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di offrire una Classe di Azioni in Valuta Alternativa diversa da quelle sopra riportate; in tal caso il Prospetto informativo sarà aggiornato.

5. Lancio di ulteriori Classi di Azioni per Comparti della Società

N. Classe	Nome del Comparto e Classe	Valuta del Comparto/della Classe	Codice ISIN	Data di lancio
1064	Franklin U.S. Opportunities Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790037	20 novembre 2009
1065	Templeton Asian Growth Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790110	20 novembre 2009
1066	Templeton Latin America Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790201	20 novembre 2009
1067	Templeton BRIC Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790383	20 novembre 2009
1068	Franklin India Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790540	20 novembre 2009

1069	Franklin Templeton Global Fundamental Strategies Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790623	20 novembre 2009
1070	Templeton Global Bond Fund Class N (acc) PLN-H1	PLN	LU0465790896	20 novembre 2009
1071	Franklin European Growth Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0465790979	20 novembre 2009
1072	Franklin European Small-Mid Cap Growth Fund Class A (Ydis) GBP	GBP	LU0465791191	20 novembre 2009
1098	Templeton Global Bond Fund Class A (Mdis) HKD	HKD	LU0476943617	29 gennaio 2010
1099	Templeton Global Total Return Fund Class A (Mdis) HKD	HKD	LU0476943708	29 gennaio 2010
1100	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) HKD	HKD	LU0476943880	29 gennaio 2010
1101	Templeton Global Total Return Fund Class A (acc) HKD	HKD	LU0476943963	29 gennaio 2010
1102	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) SEK-H1	SEK	LU0476944003	29 gennaio 2010
1103	Templeton Global Bond Fund Class A (acc) NOK-H1	NOK	LU0476944185	29 gennaio 2010
1104	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Qdis) GBP	GBP	LU0478343683	29 gennaio 2010
1105	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (acc) USD	USD	LU0478345209	29 gennaio 2010
1077	Templeton Eastern Europe Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944268	26 febbraio 2010
1078	Templeton Global Income Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944342	26 febbraio 2010
1079	Franklin U.S. Opportunities Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944425	26 febbraio 2010
1080	Templeton Latin America Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944698	26 febbraio 2010
1081	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944771	26 febbraio 2010
1082	Franklin Strategic Income Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944854	26 febbraio 2010
1083	Templeton Asian Bond Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476944938	26 febbraio 2010
1084	Franklin Mutual Beacon Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945075	26 febbraio 2010
1085	Franklin Mutual European Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945158	26 febbraio 2010
1086	Franklin Income Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945232	26 febbraio 2010
1087	Franklin Mutual Global Discovery Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945315	26 febbraio 2010
1088	Templeton Global Total Return Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945406	26 febbraio 2010
1089	Templeton BRIC Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945588	26 febbraio 2010
1090	Franklin U.S. Government Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945661	26 febbraio 2010
1091	Templeton Asian Growth Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945745	26 febbraio 2010
1092	Templeton Global Bond Fund Class Z (acc) USD	USD	LU0476945828	26 febbraio 2010
1106	Templeton Global Bond Fund Class I (acc) CHF-H1	CHF	LU0486624124	26 febbraio 2010
1107	Templeton Asian Growth Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF	LU0486624470	26 febbraio 2010
1108	Franklin Mutual European Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF	LU0486624553	26 febbraio 2010
1109	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (acc) CHF-H1	CHF	LU0486624637	26 febbraio 2010
1110	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I (acc) EUR-H1	EUR	LU0496363002	31 marzo 2010
1111	Templeton Global Bond Fund Class Z (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496363184	31 marzo 2010
1112	Templeton Global Total Return Fund Class Z (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496363341	31 marzo 2010
1113	Templeton Frontier Markets Fund Class Z (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496363424	31 marzo 2010
1114	Templeton Asian Growth Fund Class Z (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496363697	31 marzo 2010
1115	Templeton Frontier Markets Fund Class A (acc) EUR-H1	EUR	LU0496363770	31 marzo 2010
1116	Franklin High Yield (Euro) Fund Class A (Mdis) USD	USD	LU0496363853	31 marzo 2010
1117	Templeton Global Bond Fund Class A (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496363937	31 marzo 2010
1118	Templeton Emerging Markets Bond Fund Class A (Ydis) EUR-H1	EUR	LU0496364158	31 marzo 2010
1119	Franklin US Government Fund Class A (acc) HKD	HKD	LU0496364232	30 aprile 2010
1120	Franklin US Government Fund class A (Mdis) HKD	HKD	LU0496364315	30 aprile 2010
1121	Templeton Global Income Fund Class A (acc) HKD	HKD	LU0496364406	30 aprile 2010
1122	Templeton Global Income Fund Class A (Qdis) HKD	HKD	LU0496365809	30 aprile 2010
1123	Templeton Global Income Fund Class A (Qdis) SGD	SGD	LU0496366013	30 aprile 2010
1124	Franklin Global Growth Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0496366286	30 aprile 2010
1125	Franklin US Equity Fund Class A (acc) SGD	SGD	LU0496366955	30 aprile 2010
1145	Franklin High Yield (Euro) Fund Class B (Mdis) USD	USD	LU0496371013	5 maggio 2010
1146	Franklin Natural Resources Fund Class B (acc) USD	USD	LU0496371369	5 maggio 2010
1147	Templeton China Fund Class B (acc) USD	USD	LU0496371799	5 maggio 2010

6. Modifica della Struttura delle Commissioni di Gestione degli Investimenti e delle Vendite – Commissione di Gestione degli Investimenti

La commissione di gestione degli investimenti relativa alle azioni di tutte le classi, ad eccezione delle Azioni di Classe I e di Classe X del Comparto Templeton Euro Money Market Fund, è ridotta dallo 0,30% allo 0,25%.

Dal 1° aprile 2010 la commissione di mantenimento per le Azioni di Classe A del Comparto Templeton Euro Government Bond Fund cambia da “fino allo 0,30%” a “fino allo 0,20%”.

7. Modifica del Gestore del Portafoglio per Comparti della Società

Dal 31 maggio 2010 la struttura di gestione dei Comparti Franklin Mutual Beacon Fund e Franklin Mutual Global Discovery Fund cambia da una cogestione di Franklin Mutual Advisers, LLC e Franklin Templeton Investment Management Limited a una gestione singola di Franklin Mutual Advisers, LLC.

8. Aggiunta di una Considerazione sui Rischi

La sezione “Considerazioni sui rischi” è modificata con l’aggiunta del rischio di oro e metalli preziosi e reciterà come segue:

Rischio di oro e metalli preziosi

Certi investimenti dei Comparti possono concentrarsi su società che operano nel settore dell’oro e altri metalli preziosi (in particolare platino e palladio). Concentrandosi sulle industrie di un singolo settore, tali Comparti sono esposti a rischi di sviluppi sfavorevoli maggiori rispetto a quelli che investono in società di una più ampia varietà di settori. Inoltre il numero delle società che operano nel settore del platino e del palladio attualmente è limitato e pertanto si riduce la capacità per questi Comparti di diversificare i loro investimenti in tali metalli.

Il prezzo delle società che operano nel settore dell’oro e metalli preziosi è fortemente influenzato dal prezzo dell’oro e di altri metalli preziosi quali il platino, il palladio e l’argento. Tali prezzi possono oscillare notevolmente in brevi periodi, pertanto il prezzo delle Azioni può essere più volatile rispetto ad altri tipi di investimenti.

Rischio dei titoli indicizzati all’inflazione

I titoli indicizzati all’inflazione hanno tendenza a reagire a modifiche dei tassi d’interesse reali. I tassi d’interesse reali rappresentano tassi d’interesse nominali (dichiarati), ridotti per l’effetto anticipato dell’inflazione. In generale il prezzo di un titolo indicizzato all’inflazione può scendere quando i tassi d’interesse reali salgono, e salire quando questi scendono. Gli interessi pagati su titoli indicizzati all’inflazione oscilleranno con la rettifica per l’inflazione del capitale e/o degli interessi e possono non essere prevedibili, pertanto le distribuzioni di reddito del Comparto possono oscillare in misura maggiore rispetto alle distribuzioni di reddito di un comparto a reddito fisso tipico. Non si può garantire che l’Indice dei Prezzi al Consumo o qualsiasi altra misura usata per rettificare le somme capitali dei titoli di debito del Comparto corrisponderanno accuratamente al tasso d’inflazione che interessa un investitore particolare. Tutti gli incrementi della somma capitale di un titolo di debito protetto dall’inflazione saranno considerati come reddito ordinario imponibile anche se gli investitori, come il Comparto, non ricevono il loro capitale prima della scadenza.

9. Miscellanea

Il quartultimo paragrafo della sezione “Valutazione” dell’Appendice D – Determinazione del valore patrimoniale netto delle azioni, è modificato e recita come segue:

Il valore dei titoli non quotati o non negoziati in una borsa valori o in un mercato organizzato e dei titoli quotati o negoziati, ma per i quali non sia disponibile alcuna quotazione o per i quali il prezzo quotato non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli, verrà fissato dal o su indicazione del Consiglio di Amministrazione. I valori mobiliari a breve scadenza e gli strumenti del mercato monetario non negoziati in una borsa valori regolamentata abitualmente sono valutati sulla base del costo ammortizzato.

Il paragrafo relativo alle Azioni di Classe Z nella sottosezione “Classi di Azioni – Struttura delle Commissioni di Vendita” della sezione “Struttura delle Commissioni degli Investimenti e delle Commissioni di Vendita” è modificato e recita come segue:

Azioni di Classe Z

In alcune circostanze limitate possono essere offerte Azioni di Classe Z (i) per la distribuzione in certi paesi e tramite certi sub-distributori e/o intermediari che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti, e/o (ii) a investitori professionisti, a discrezione del Distributore Principale e/o dell’Agente per i Trasferimenti. In tali casi, in eventuali supplementi locali al presente Prospetto o nel materiale di marketing, compreso quello utilizzato dai rispettivi intermediari, si farà riferimento alla possibilità e ai termini della sottoscrizione di Azioni di Classe Z.

Le Azioni di Classe Z saranno offerte al valore patrimoniale netto per Azione applicabile, stabilito dopo la ricezione dell’ordine di acquisto. Gli acquisti di Azioni di Classe Z non sono soggetti ad una spesa di vendita iniziale, una ECVD né ad un onere di mantenimento, distribuzione o servizio.

Inoltre, la sezione “Conversione delle Azioni” viene modificata aggiungendo che la conversione di Azioni di Classe A in Azioni di Classe Z è consentita unicamente (i) a investitori che danno istruzioni a certi sub-distributori e/o intermediari che hanno accordi di commissione separati con i loro clienti, e/o (ii) a investitori professionisti, a discrezione del Distributore Principale e/o dell’Agente per i Trasferimenti.

Benchmark

Il primo paragrafo della sezione “Benchmark” del Prospetto semplificato è modificato e recita come segue:

“Il seguente elenco di indici e benchmark viene fornito agli Azionisti solo a fini informativi e indicativi in quanto tutti i Comparti della Società sono gestiti attivamente e hanno tendenza a deviare dal loro rispettivo indice. Tale elenco sarà aggiornato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione senza preavviso agli Azionisti, in particolare allo scopo di fornire un indice che rispecchi meglio l’obiettivo d’investimento e le politiche riguardo ai Comparti rilevanti e alla composizione del loro portafoglio. Tutti questi cambiamenti saranno pubblicati sul sito Internet: www.franklintempleton.lu”.

Dal 30 giugno 2010 il benchmark del Comparto della Società “Templeton Global Smaller Companies Fund” cambierà da “S&P Global < 2B Index” a “MSCI ACWI Small Cap”.

Aprile 2010



FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Société d'investissement à capital variable

Registered office: 26, boulevard Royal, L-2449 Luxembourg

Grand Duchy of Luxembourg

R.C.S. Luxembourg B 35 177